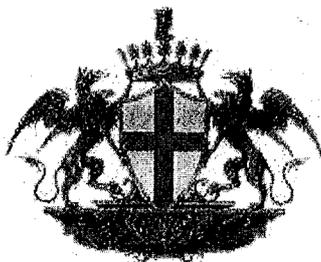




---

SEDUTA DEL 05/05/2020

---



# COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 16

**CONSIGLIO COMUNALE**

*Seduta pubblica del 5 MAGGIO 2020*



L'anno 2020, il giorno 05 del mese di Maggio alle ore 15,00 in Genova, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 132208 del 30.04.2020.

La seduta si svolge in videoconferenza ai sensi del Provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 23 marzo 2020: "MISURE STRAORDINARIE PER LA DISCIPLINA DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI, DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO E DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA".

Presiede il Presidente A. Piana.

Assiste il Segretario Generale Avv. P. Criscuolo

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi buongiorno. Apriamo i lavori del Consiglio Comunale di Genova, di martedì 5 maggio 2020. Chiedo cortesemente a tutti coloro che sono collegati di fare attenzione affinché le proprie postazioni siano silenziate, soprattutto coloro che sono collegati telefonicamente, in modo che non ci siano interferenze con la diretta e con la registrazione dei lavori e chiedo anche cortesemente di utilizzare il più possibile lo strumento della chat per le prenotazioni degli interventi andando ad individuare, a indicare l'ora e il cognome del Consigliere appunto che intende intervenire.

Logicamente non siamo ancora in seduta perché dobbiamo dare la parola alla Segreteria Generale per l'appello, quindi questa mozione d'ordine del Consigliere Villa è per una questione extra lavori e quindi le do la parola, oppure è una (*inc.*). Consigliere Villa!

#### **VILLA (PD)**

No, stavo verificando una cosa, la mantengo ma vediamo adesso dopo l'appello, grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Noi peraltro abbiamo in conferenza capigruppo anche, come dire, ragionato di una commemorazione e degli ordini del giorno che verranno posti in votazione, quindi la affronteremo prima di avviarci con la trattazione degli ordini del giorno della seduta odierna. Do quindi la parola alla Segreteria Generale per l'appello, Dottor Criscuolo se si vuole accomodare?




---

 SEDUTA DEL 05/05/2020
 

---

## DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE

Buongiorno, procedo con l'appello.

Alle ore 15,17 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio  
 Assiste: Il Segretario Generale Avv. Criscuolo Pasquale

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lauro Lilli	Consigliere	P
26	Lodi Cristina	Consigliere	P
27	Mascia Mario	Consigliere	P
28	Ottonello Vittorio	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	P
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	A



## SEDUTA DEL 05/05/2020

35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Salemi Pietro	Consigliere	P
37	Santi Ubaldo	Consigliere	P
38	Terrile Alessandrò Luigi	Consigliere	P
39	Tini Maria	Consigliere	P
40	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 40 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Campora Matteo
3	Cenci Simonetta
4	Fassio Francesca
5	Gaggero Laura
6	Garassino Stefano
7	Piciocchi Pietro
8	Viale Giorgio

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

## CLXXXIX°                      COMMEMORAZIONE GERMANO CELANT

### **PIANA - PRESIDENTE**

40 Consiglieri presenti. Colleghi, prima di iniziare i nostri lavori volevo ricordare insieme a voi e a coloro che ci seguono la figura di Germano Celant che è scomparso nei giorni scorsi all'età di ottant'anni all'ospedale San Raffaele di Milano, dov'era ricoverato in terapia intensiva per aver contratto il coronavirus.

Era nato a Genova, nella nostra città, nel 1940 da una famiglia modesta, come amava dire, con Genova ha avuto un rapporto spesso conflittuale, come altri intellettuali aveva scelto Milano come città di adozione ma per la sua città, capitale europea della cultura nel 2004 fu curatore e coordinatore delle attività espositive e organizzò *Arti e Architetture*, definita come una mostra enorme, spettacolare, difficile, che trasformò Genova in un mastodontico palcoscenico per gli artisti.



È stato autore di oltre 50 pubblicazioni, cataloghi, approfondimenti sul lavoro dei singoli artisti e scritti teorici, nel corso della sua lunga carriera, è stato anche curatore del Guggenheim a New York e di numerose rassegne dei musei di Parigi. Ha lavorato con il Centre Pompidou di Parigi, la Royal Academy of Art di Londra e Palazzo Grassi a Venezia.

È stato direttore nella prima biennale di Firenze, Arte e Mode e della Biennale di Venezia nel 97. Era direttore artistico della Fondazione Vedova Venezia e dal 2015 aveva assunto la direzione artistica della fondazione Prada a Milano.

Alla moglie Perris Murray e al figlio Argento Celant, giungano le condoglianze di tutto il Consiglio Comunale. Vi chiedo di osservare un minuto di silenzio.

*Si osserva un minuto di silenzio*

**PIANA - PRESIDENTE**

Vi ringrazio, passiamo quindi ad affrontare le votazioni degli ordini del giorno “fuori sacco” che residuano dalla scorsa seduta. Consigliere Campanella?

**CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie Presidente, ho una mozione d'ordine.

**PIANA - PRESIDENTE**

Ha una mozione d'ordine Consigliere Campanella?

**CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Sì, grazie Presidente. Presidente, come cittadino italiano sono altamente preoccupato delle concessioni di detenzione domiciliare ai mafiosi sottoposti al regime di 41Bis.

**PIANA - PRESIDENTE**

Questa non è una mozione d'ordine. Lei ha presentato...

**CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

*(Inc.)*



**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Campanella, Lei ha presentato anche...

**CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

*(Inc.)* le dichiarazioni rilasciate dal dottor... *(inc.)*.

**PIANA - PRESIDENTE**

Non è una mozione d'ordine, Consigliere Campanella, non è una mozione d'ordine...

**CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

*(Inc.)*.

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora andiamo agli ordini del giorno "fuori sacco".

**PIANA - PRESIDENTE**

Cortesemente colleghi... allora Consigliere Villa Lei per mozione d'ordine?

**VILLA (PD)**

Sì, grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Prego! Consigliere Villa.

**VILLA (PD)**

Mi sente Presidente, buongiorno. Sì, sono Claudio Villa, mi sente?

**PIANA - PRESIDENTE**

Io la sento. Voleva fare una mozione d'ordine?



**VILLA (PD)**

Mozione d'ordine sì. Tanti cittadini genovesi mi stanno segnalando che non c'è la diretta streaming sul sito del Comune di Genova ed altrettanto sembrerebbe difficoltoso vederla su Tele Nord, dove appunto credo siamo in diretta. Siccome gli argomenti all'ordine del giorno e gli ordini del giorno che presenteremo sono tanti ed importanti e anche le mozioni, io chiedo magari ai tecnici di poter verificare se da questi due unici canali...

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Villa per questa segnalazione.

**VILLA (PD)**

Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Faccio la richiesta di fare delle verifiche tecniche.

**TECNICO**

Presidente, sono Orengo dalla regia. Tecnicamente, se ha bisogno io ci sono.

**PIANA - PRESIDENTE**

Se ci sono dei problemi cortesemente attivatevi, è online su Facebook quindi...

**TECNICO**

È tutto online, sia su Facebook che in diretta televisiva, perché sto monitorando i canali.



SEDUTA DEL 05/05/2020

CXC° ODG 1 “FUORI SACCO” IN MERITO A SCREENING SU PERSONALE DEL COMUNE DI GENOVA PER ESPOSIZIONE A COVID-19.

**PIANA - PRESIDENTE**

Penso che questi problemi dovrebbero essere rientrati, ammesso che ci fossero Consigliere Villa. Allora, vado a dare lettura del primo ordine del giorno “fuori sacco” che residua dalla scorsa settimana.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 5 MAGGIO 2020**

**OGGETTO: SCREENING PERSONALE COMUNE.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da Covid 19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale; Vista la successiva dichiarazione della stessa Organizzazione dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da Covid 19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di difficoltà e gravità raggiunti a livello mondiale;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativamente al rischio connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto l'art. 117, comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in base al quale le Regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria;

Tenuto conto che il Corpo della Polizia Locale è anche in questa emergenza presenza fondamentale nelle nostre delegazioni e certamente a rischio per contagio;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A farsi promotori presso Regione Liguria, che peraltro ha già avviato uno screening sierologico su degenti, personale sanitario e amministrativo delle strutture residenziali, affinché sia garantita una valutazione, nelle forme che saranno ritenute più opportune da parte degli esperti del nostro sistema sanitario, tramite Alisa, dello stato di esposizione da Covid-19 di dipendenti del Comune maggiormente esposti ed impegnati nei quotidiani servizi di pubblica utilità ed in questo momento anche per le azioni richieste per il contenimento dell'epidemia stessa.

Proponenti: Avvenente (Italia Viva), Baroni (Cambiamo!), Brusoni (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), De Benedictis (Direzione Italia), Fontana (Lega Salvini Premier), Lodi (Partito Democratico). Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro,



Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 40.

ESITO VOTAZIONE: APPROVATO ALL'UNANIMITÀ CON 40 VOTI FAVOREVOLI (SINDACO BUCCI, AMORFINI, ANZALONE, ARIOTTI, AVVENENTE, BARONI, BERNINI, BERTORELLO, BRUCCOLERI, BRUSONI, CAMPANELLA, CASSIBBA, CERAUDO, CORSO, COSTA, CRIVELLO, DE BENEDICTIS, FERRERO, FONTANA, GAMBINO, GIORDANO, GRILLO, IMMORDINO, LAURO, LODI, MASCIA, OTTONELLO, PANDOLFO, PIANA, PIGNONE, PIRONDINI, PUTTI, REMUZZI, ROSSI, SALEMI, SANTI, TERRILE, TINI, VACALEBRE, VILLA).

### **PIANA - PRESIDENTE**

Si vota.



SEDUTA DEL 05/05/2020



COMUNE DI GENOVA

*Votazione ODG fuori sacco su dipendenti comunali esposti al Covid 19*

Seduta del ...05.05-2020... ore 15.00.... Presidenza PIANA

	F	C	A	PNV
AMORFINI Maurizio	X			
ANZALONE Stefano	X			
ARIOTTI Fabio	X			
AVVENENTE Fabio	X			
BARONI Mario	X			
BERNINI Stefano	X			
BERTORELLO Federico	X			
BRUCCOLERI Maria Jose	X			
BRUSONI Maria	X			
BUCCI Marco	X			
CAMPANELLA Alberto	X			
CASSIBBA Carmelo	X			
CERAUDO Fabio	X			
CORSO Francesca	X			
COSTA Stefano	X			
CRIVELLO Giovanni	X			
DE BENEDETTIS Francesco	X			
FERRERO Simone	X			
FONTANA Lorella	X			
GAMBINO Antonino	X			
GIORDANO Stefano	X			
GRILLO Guido	X			
INMORDINO Giuseppe	X			
LAURO LIII	X			
LODI Cristina	X			
MASCIA Mario	X			
OTTONELLO Vittorio	X			
PANDOLFO Alberto	X			
PIANA Alessio	X			
PIGNONE Enrico	X			
PIRONDINI Luca	X			
PUTTI Paolo	X			
REMUZZI Luca	X			
ROSSETTI Maria-Rosa				
ROSSI Davide	X			
SALEMI Pietro	X			
SANTI Ubaldo	X			
TERRILE Alessandro Luigi	X			
TINI Maria	X			
VACALEBBRE Valeriano	X			
VILLA Claudio	X			
	40			

APPROVATO unanimità



SEDUTA DEL 05/05/2020

**CXCI° ODG 2 “FUORI SACCO” IN MERITO A  
INTITOLAZIONE VIADOTTO MORANDI A  
NICCOLÒ PAGANINI**

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al secondo ordine del giorno fuori sacco del quale vado a dare lettura. Il primo ordine del giorno è stato approvato da 40 Consiglieri, 40 presenti, 40 voti favorevoli.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 5 MAGGIO 2020**

**OGGETTO: INTITOLAZIONE NUOVO VIADOTTO A NICCOLÒ PAGANINI.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che:

- è ormai prossima la riapertura del nuovo viadotto precedentemente intitolato all'ingegner Riccardo Morandi;
- ad oggi per il nuovo viadotto non è ancora stato scelto un nome per l'intitolazione ufficiale;
- Niccolò Paganini, nato a Genova il 27 ottobre del 1782, è considerato unanimemente come il più grande violinista di tutti i tempi nonché come un magistrale compositore le cui composizioni vengono ancora oggi eseguite in tutto il mondo, affermandosi come caposaldo della musica classica di tutti i tempi;

Ritenuto che:

- la casa Natale di Niccolò Paganini, situata nell'antico e meraviglioso quartiere “Madre di Dio” di Genova al numero 38 di passo Gattamora, venne demolita ad inizio anni '70 segnando una delle pagine più deprecabili della storia della nostra città;
- l'Associazione “Amici di Paganini” ha lanciato una raccolta firme, che conta già moltissime adesioni, affinché il nuovo viadotto venga intitolato a Niccolò Paganini;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A suggerire alla struttura commissariale per la ricostruzione del viadotto di valutare di intitolare il nuovo viadotto a Niccolò Paganini.



---

SEDUTA DEL 05/05/2020

---

Proponenti: Pirondini, Ceraudo, Giordano, Immordino, Tini (Movimento 5 Stelle). Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvato con 22 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Ferrero, Fontana, Giordano, Immordino, Lauro, Ottonello, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossi, Santi, Tini).

Astenuti 16: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Campanella, Costa, Crivello, De Benedictis, Gambino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa.

Non Votanti 2: Grillo, Mascia.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Si vota.



## SEDUTA DEL 05/05/2020



COMUNE DI GENOVA

Votazione ODG fuori sacco su Intitolazione nuovo viadotto a N. Paganini

Seduta del ...05.05-2020... ore 15.00... Presidenza PIANA

	F	C	A	PNV
AMORFINI Maurizio	X			
ANZALONE Stefano	X			
ARIOTTI Fabio	X			
AVVENENTE Fabio			X	
BARONI Mario	X			
BERNINI Stefano			X	
BERTORELLO Federico	X			
BRUCCOLERI Maria José			X	
BRUSONI Marta	X			
BUCCI Marco	X			
CAMPANELLA Alberto			X	
CASSIBBA Carmelo	X			
CERAUDO Fabio	X			
CORSO Francesca	X			
COSTA Stefano			X	
CRIVELLO Giovanni			X	
DE BENEDETTIS Francesco			X	
FERRERO Simone	X			
FONTANA Lorella	X			
GAMBINO Antonino			X	
GIORDANO Stefano	X			
GRILLO Guido				X
IMMORDINO Giuseppe	X			
LAURO LIII	X			
LODI Cristina			X	
MASCIA Mario				X
OTTONELLO Vittorio	X			
PANDOLFO Alberto			X	
PIANA Alessio	X			
PIGNONE Enrico			X	
PIRONDINI Luca	X			
PUTTI Paolo			X	
REMUZZI Luca	X			
ROSSETTI Maria Rosa				
ROSSI Davide	X			
SALEMI Pietro			X	
SANTI Ubaldo	X			
TERRILE Alessandro Luigi			X	
TINI Maria	X			
VACALEBRE Valeriano			X	
VILLA Claudio			X	
	22		16	2

APPROVATO

Desktop/ELENCHI/Tabella votazione ODG fuori sacco 2



SEDUTA DEL 05/05/2020

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora io ho 40 presenti, 2 presenti non votanti, 16 astenuti, 22 favorevoli.  
Il Consiglio approva.

CXCII° ODG 3 "FUORI SACCO" IN MERITO A  
SOSPENSIONE PAGAMENTI SOCIETA'  
SPORTIVE NO PROFIT

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo all'ultimo degli ordini del giorno fuori sacco della seduta odierna e del quale vado a dare lettura.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 5 MAGGIO 2020**

**OGGETTO: SOSPENSIONE PAGAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE NO-PROFIT.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Constatato che il 23 febbraio 2020, è stato emanato un primo Decreto che attivava misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza COVID-19. Successivamente in data 9 Marzo 2020, venivano adottati con DPCM le ulteriori misure attuative che disponevano la chiusura delle attività lavorative- scolastiche e limitazioni alle uscite di tutti gli italiani sino al 3 Aprile 2020, successivamente con nuovo DPCM, prorogate sino al 4 Maggio 2020;

Verificato che nel contesto sopra indicato, anche tutte le società sportive No-profit, con concessione da parte del Comune, ottenuta a seguito di percorso di gara, hanno dovuto sospendere l'attività e in questa fase hanno subito notevoli perdite economiche con forti rischi occupazionali e fatto fronte ai costi fissi, in attesa degli interventi a sostegno del settore da parte del Governo, Regione e Comune;

Considerato che possibili riaperture ventilate dopo il 4 Maggio 2020, saranno scaglionate in diversi periodi temporali, rispettando norme che porteranno sicuramente ad una presenza giornaliera ridotta, ridimensionando notevolmente gli afflussi con sofferenze economiche;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A valutare la possibilità, compatibilmente con l'equilibrio di bilancio ed i fondi che verranno assegnati dal Governo per l'emergenza Covid, di rivedere con le singole società, il programma economico posto a base delle concessioni, prolungando contestualmente il periodo di gestione degli impianti e a sospendere i pagamenti delle fatture della TARI, dell'IMU e delle imposte comunali relative alla pubblicità per garantire al meglio le attività sportive quali funzioni sociali prioritarie per i cittadini, le scuole e le fasce più deboli.



Proponenti: Brusoni (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), Fontana(Lega Salvini Premier), Lodi (Partito Democratico), Mascia (Forza Italia), Putti (Chiamami Genova).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 40 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa).

## **PIANA - PRESIDENTE**

Si vota.



## SEDUTA DEL 05/05/2020



COMUNE DI GENOVA

*Votazione ODG fuori sacco su revisione piano economico delle concessioni a società sportive*

Seduta del ...05.05-2020... ore 15.00.... Presidenza PIANA

	F	C	A	PNV
AMORFINI Maurizio	X			
ANZALONE Stefano	X			
ARIOTTI Fabio	X			
AVVENENTE Fabio	X			
BARONI Mario	X			
BERNINI Stefano	X			
BERTORELLO Federico	X			
BRUCCOLERI Maria José	X			
BRUSONI Maria	X			
BUCCI Marco	X			
CAMPANELLA Alberto	X			
CASSIBBA Carmelo	X			
CERAUDO Fabio	X			
CORSO Francesca	X			
COSTA Stefano	X			
CRIVELLO Giovanni	X			
DE BENEDETTIS Francesco	X			
FERRERO Simone	X			
PONTANA Lorella	X			
GAMBINO Antonio	X			
GIORDANO Stefano	X			
GRILLO Guido	X			
IMMORDINO Giuseppe	X			
LAURO Lilli	X			
LODI Cristina	X			
MASCIA Mario	X			
OTTONELLO Vittorio	X			
PANDOLFO Alberto	X			
PIANA Alessio	X			
PIGNONE Enrico	X			
PIRONDINI Luca	X			
PUTTI Paolo	X			
REMUZZI Luca	X			
ROSSI Maria-Rosa				
ROSSI Davide	X			
SALEMI Pietro	X			
SANTI Ubaldo	X			
TERRILE Alessandro Luigi	X			
TINI Maria	X			
VACALEBRE Valeriano	X			
VILLA Claudio	X			
	40			

**APPROVATO unanimità**

Desktop/ELENCHI/Tabella votazione ODG fuori sacco 3





**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Sì, grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Prego Consigliere.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Posso procedere?

**PIANA - PRESIDENTE**

Prego!

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

La ringrazio molto Presidente. Ma la proposta come Lei ricordava poc'anzi è proposta formale di riconoscimento della massima onorificenza del Grifo appunto a Giordano Bruschi, risale a circa tre mesi fa. È un'idea, una proposta che è assolutamente corretto sottolineare che ha una moltitudine diciamo di padri, di madri, di padri, è una proposta che indubbiamente interpreta un sentimento diffuso e anche soprattutto, voglio sottolinearlo, è trasversale.

Ancora prima, per questo ricordavo il 3 di febbraio, come ricorderanno ne avevamo parlato in maniera assolutamente ancora informale con il Sindaco e con Lei Presidente, per capire quanto potesse essere condivisa questa proposta, soprattutto per valorizzare la vita del nostro concittadino con questo riconoscimento.

Ne abbiamo parlato prima proprio per capire lo spirito perché se no avremmo sicuramente, lo sottolineo, sicuramente rinunciato se non ci fossero state le condizioni. Devo riconoscere pubblicamente, naturalmente, che la piena disponibilità di entrambi, in particolare del Sindaco che è il soggetto istituzionale che è legittimato naturalmente al conferimento. Tuttavia volevamo che il Consiglio Comunale potesse in qualche modo, diciamo, rappresentare il luogo più che nobile di lanciare questa proposta.

E allora voglio solo ricordare che la vita Bruschi sin da ragazzo è stata indubbiamente la vita di un uomo di sinistra, sarebbe ingiusto non ricordarlo, ma una sinistra mai urlata, una sinistra riflessiva, ragionata, equilibrata che naturalmente con concorrenza non ha mai rinunciato ai propri ideali, alle proprie lotte.

Giordano è stato un partigiano, è stato un sindacalista, un esponente politico, uno scrittore, è stato anche per dieci anni Consigliere Comunale, si è seduto nella nostra Sala Rossa.



La prima descrizione che credo possa essere condivisa, insomma, quando si pensa a Giordano Bruschi, davvero, non è retorica, è quello di un giovane di quasi 95 anni che li compirà a Settembre, quindi un giovanissimo dentro, legatissimo alla sua città, a Genova, alla Valbisagno che lo ha adottato, ma diciamo che si sono adottati reciprocamente.

Bruschi è sempre stato e continua ad essere un vulcano di idee, sempre attivo, coinvolgente nelle sue passioni, le puoi condividere, sostenerle, incoraggiarle.

È stato ed è un ambientalista ma anche in questo caso, è bene dirlo, sempre con toni e con contenuti rispettosi, costruttivi.

Voglio ricordare uno dei fiori all'occhiello, uno dei cuori pulsanti dell'attività dei flussi, insomma la valorizzazione dell'acquedotto storico insieme naturalmente a una parte significativa di quella comunità, per valorizzarla, per farla conoscere.

Io voglio ricordare in questa occasione il gruppo straordinario di volontari che da anni lavora per fare manutenzione, ripeto, permettere di poter ripercorrere l'acquedotto storico, ma anche il circolo (*inc.*) allora penso alle riflessioni, sono stato coinvolto su Leonardo da Vinci, davvero, sull'attualizzazione dello scolmatore, tutti aspetti affascinanti dell'attività di Bruschi, e così molto altro. Io penso, noi pensiamo che il Grifo, proprio per il lavoro sociale che svolge, che ha svolto in questa città Bruschi, soprattutto anche per la sua ferrea volontà in qualche modo di riaffermare il valore della conoscenza, il diritto alla cultura e sempre, sempre Bruschi l'ha fatto e continua a farlo, con esempi, con modelli di vita, evitando la retorica e mai con demagogia.

Lui è proprio genovese perché ama concretizzare con pragmatismo, è tipico della genovesità, con i suoi approfondimenti, studiosi, socializzando i saperi, insomma sviluppando, incoraggiando tutti questi aspetti, ora in pochi minuti naturalmente, mi accingo a concludere, ma si è cercato di sintetizzare tutte queste doti che senza naturalmente voler sottovalutare l'appartenenza politica di Bruschi, ma io credo che sia un riconoscimento che va ampiamente anche in questo aspetto, è un riconoscimento che assume ancora di più oggi, un valore, in momento delicatissimo e raro, lo sta vivendo come milioni di altri cittadini dentro le quattro mura domestiche, è in questo momento delicatissimo proprio richiamare gli aspetti della socializzazione, del (*inc.*) del vivere assieme ed è questa la vita secondo me, il modello di vita, la scelta di vita che il quasi novantacinquenne Giordano Bruschi ha sempre perseguito e continua a perseguire. Grazie.

## PIANA - PRESIDENTE

Grazie Consigliere Crivello. Terminata l'illustrazione della mozione, chiedo se ci sono interventi in discussione generale, vedo già la prenotazione del Consigliere Terrile. Prego Consigliere.

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Piana, sono il Consigliere Grillo, mi prenoto.

**PIANA - PRESIDENTE**

Va bene grazie vicepresidente. Prego Consigliere Terrile.

**TERRILE (PD)**

Grazie Presidente. Sono ovviamente d'accordo con il contenuto della mozione, ringrazio i proponenti, insomma i capigruppo di minoranza che hanno presentato questa mozione ma ringrazio anche il lavoro che hanno fatto con il Sindaco, con la maggioranza, perché si possa arrivare ad una votazione condivisa. Io mi permetto solo di aggiungere che Giordano Bruschi è stato davvero, è davvero una persona, una personalità a servizio della nostra città e della nostra comunità.

Per tutta la vita, la sua vita, il suo essere a servizio è stato in qualche modo il filo che ha condotto la sua esistenza. Da partigiano ad inizio della sua vita, da sindacalista, da lavoratore, da Consigliere Comunale e in ultimo lo voglio sottolineare, perché credo che sia un servizio davvero prezioso. Giordano passa, ovviamente non in questo periodo in cui siamo tutti costretti a casa, ma la giornata tipo di Giordano Bruschi è quella di passare nelle scuole a raccontare cos'è stata la Resistenza, cos'è stata la lotta di liberazione, io credo che sia un significato importante anche questo, di un lavoro importante, preciso e appassionato di cucitura tra generazioni.

Finisco con questo, Giordano Bruschi è un uomo che ha sempre rappresentato i comitati, ha scritto anche un libro sui comitati della Valbisagno ma li ha sempre rappresentati avendo ben presente che ci vuole un punto di caduta, forse per deformazione professionale della sua attività di sindacalista. Ha sempre svolto anche nella rappresentanza dei comitati un punto di cucitura fra le legittime esigenze dei territori e diciamo il governo del paese, del territorio, del Comune, della Regione.

Un lavoro importantissimo di difesa, non solo di quegli interessi ma anche di difesa delle istituzioni e quindi una *(inc.)*. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Vicepresidente Grillo, a Lei la parola, prego.

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

A prescindere dalle ideologie politiche, io credo che il Consiglio Comunale debba sempre menzionare, valorizzare e in qualche misura riconoscere il ruolo importante che sviluppano i cittadini, in modo particolare se eletti della nostra città.

Io di Giordano Bruschi ho un ricordo che risale a 15 anni a questa parte, è un uomo che si è sempre contraddistinto, in modo particolare per le problematiche della Valbisagno, in modo particolare l'alta Valbisagno, evidenziando periodicamente le problematiche che riguardano questa vallata, che credo sia una delle poche della città che non è stata nel tempo giustamente rivalutata in funzione del fatto sia questa sprovvista di ferrovia, con tutte le servitù che insistono in valle e quindi non posso riconoscergli che il suo impegno, che ha sempre sostenuto sulle problematiche, non soltanto a livello di circoscrizione o di valle nei vari comitati, ma di cui si è fatto portavoce anche in molte riunioni che sono avvenute in Consiglio Comunale.

Quindi ringrazio i proponenti e saluto cordialmente, con affetto l'amico Giordano Bruschi.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Grillo, Consigliera Lodi prego.

**LODI (PD)**

Grazie Presidente. Ma io, anche con un po' di emozione, sono qui oggi, in questo momento che è un momento particolare, perché Giordano è una persona, una persona, sottolineo davvero, una persona che per tutti noi credo possa essere un grande esempio, ed è anche un esempio, un simbolo in questo momento perché attraversa la sua esperienza un po' tutta la città, quasi tutta la città, parte da via Porro che oggi è una via conosciuta da tutti, da tutto il mondo diciamo, perché purtroppo a seguito della tragedia del Ponte Morandi che anche oggi verrà trattata in questo Consiglio, è una via che è diventata tragicamente famosa. Lui unisce la memoria e la speranza per il futuro.

La memoria perché la sua storia, attraverso la sua storia facciamo memoria e credo che oggi più che mai questa cosa sia importante, ma una grande speranza, un occhio attento, un occhio lucido, sempre rivolto alla positività delle azioni, rivolte soprattutto all'emancipazione. All'emancipazione delle classi sociali più subalterne, delle classi sociali più affaticate. Anche questo è un grande messaggio attualissimo.

Lui è sempre stato fuori da ogni retorica e ha sempre avuto una grande empatia con tutti coloro che lo hanno incontrato anche solo per poco tempo, ed è questa una grande qualità che, voglio dire, anche rispetto alla sua esperienza come Consigliere Comunale, una grande capacità e una grande qualità politica.



Una politica che si faceva "serva" ma a servizio davvero della comunità e per lui il territorio e la comunità sono sempre stati due fattori essenziali, ovunque lui si trovasse. E poi una libertà che però non sfociava mai nella limitazione della libertà dell'altro e questo è un altro elemento, anzi, in molti suoi discorsi proprio sottolineava quanto fosse importante che si potesse raggiungere un obiettivo, si potesse raggiungere un traguardo, ma era importante raggiungerlo tutti insieme con questo senso del territorio e dell'appartenenza.

La speranza che questo riconoscimento che oggi, spero davvero andiamo a votare tutti in maniera unanime, è una speranza che in un momento così faticoso, è comunque segnale, segnale davvero che tutto può essere riconducibile a un percorso positivo che possa essere davvero di aiuto a tutti, comunitario, e nella libertà e nel rispetto di chiunque di noi si possa trovare in questo percorso. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Villa, prego.

#### **VILLA (PD)**

Grazie Presidente, grazie Consiglieri colleghi. Permettetemi una brevissima riflessione per una persona che ha accompagnato la vita politica mia ma di tutte le persone che l'hanno fatta in quella Valbisagno dove tutti quanti citavate.

Personalmente ho conosciuto Giordano Bruschi nel '95, ormai 25 anni or sono. Già allora insieme dividevamo alcune battaglie, io molto giovane, noi prendevamo esempio da lui su alcune grandi battaglie, su trasformazioni che potevano o meno identificare la Valbisagno. Ricordo brevemente alcune battaglie sul raddoppio del viadotto sulla Valbisagno che per fortuna non si era realizzato, insieme ai comitati delle Gavette, non solo, ma ricordo le grandi trasformazioni come quella dell'ex area Boero Molassana, ma altrettanto ricordo quella più recentemente, esperienza che insieme abbiamo vissuto insieme a tanti altri, alla sua capacità di aver costruito insieme a tante altre associazioni che potessero promuovere e contribuire a far sì che davvero quest'opera monumentale come quella dell'acquedotto storico, fosse davvero resa, riconosciuta a livello internazionale. E allora la freschezza, l'attualità delle sue idee, dei suoi ragionamenti credo che prevalgano sicuramente le appartenenze politiche ma addirittura sicuramente il territorio della Valbisagno.

Non voglio ricordare perché tanti prima di me l'hanno già fatto ma lo faranno ancora meglio, la storia politica, la sua storia di resistente, chiaramente per una libertà che oggi ci è consentita, ma mi piace ricordarlo come esempio per tutti quanti noi, al di là dei partiti ai quali appartenevamo e apparteniamo fa sì che davvero a questo genovese illustre sia riconosciuto il Grifo d'oro. Lo ricordo anche molto volentieri in tante altre occasioni, molto più semplici, seduto dalla casetta dell'acquedotto storico a



Molassana alta, ad assaggiare le arselline e allora io credo che noi, che con lui abbiamo anche, ci siamo permessi di combattere alcuni grandi trasformazioni, di cui la Valbisagno, e non solo, ma di tutta la città, ecco io credo e invito davvero tutti quanti, per la nostra conoscenza, a far sì che ci sia una condivisione comune di tutto il Consiglio Comunale per questa illustre persona, oggi attualmente vivo più che mai, culturalmente, socialmente e sicuramente, voglio dire, presente, ogni sabato, ogni giorno della settimana quando insieme a tanti andiamo a pulire e a mantenere l'acquedotto storico. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pandolfo, prego.

#### **PANDOLFO (PD)**

Sì, grazie Presidente. Beh, Giordano Bruschi è testimone vero, ex partigiano, sindacalista, volto televisivo, non dimentichiamolo, portavoce, come è già stato detto, dei comitati della Valbisagno, nonché autore di molti libri sul lavoro, sulla Resistenza e da sempre impegnato in prima linea sul territorio della Valbisagno dove io l'ho conosciuto essendo nato lì ed avendo studiato in quella valle, proprio in quell'occasione io insieme alla sua compagna di vita Giusy e compagna di battaglie, l'ho conosciuto. Perché è innanzitutto alle nuove generazioni che lui si rivolge e aiuta a non dimenticare. A non dimenticare quanto fatto da chi le ha precedute, ma soprattutto a trasmettere loro una cultura sotto molte sfaccettature e ancora oggi un uomo in battaglia, come noi anche per opere prioritarie per la nostra città. Ne dico una su tutte che è quella dello scolmatore del torrente Bisagno. Proprio quel torrente che ha fatto vittime e che scorre in una valle che ha bisogno ancora delle attenzioni, delle istituzioni della nostra città.

Ecco, allora che credo che, e auspico che davvero oggi il Consiglio Comunale possa unanimemente sostenere per lui il Grifo d'Oro.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Cassibba, prego.

#### **CASSIBBA (VINCE GENOVA)**

Grazie Presidente. Intanto ringrazio per questa mozione a favore di Giordano Bruschi. Giordano Bruschi del quale sono stati già sottolineati molti aspetti specifici e presi a sé stanti, non possono comunque rappresentarne il carattere poliedrico, colto, curioso, cioè una persona piena di energia, è una persona che si è sempre



contraddistinta durante la sua vita per tutti quei valori di solidarietà e giustizia sociale, a partire proprio dalla sua esperienza di partigiano antifascista, per il quale ha lottato, affinché noi ancora oggi possiamo comunque essere qui oggi a confrontarci proprio sulla sua esistenza.

Un'esistenza che ancora oggi non deve essere, quando si arriva a quest'età io credo, e si fa diciamo un po' una somma di tutta un'esistenza, si può dire tranquillamente che Giordano Bruschi a questo punto assurge a icona, a valore, a esempio, patrimonio per tutta la nostra città e quindi passando dalla sua esperienza di partigiano sindacalista, Consigliere Comunale, giornalista come appunto ha sottolineato anche il Consigliere Pandolfo prima di me, ricordiamo che è stato uno dei fondatori di Tele Città e uno di coloro che ebbe la geniale idea di mettere in onda una rubrica in diretta televisiva, quella "leggiamola insieme" che poi venne ripresa poi successivamente anche da molte televisioni nazionali.

Ecco, e poi per ultimo, l'impegno naturalmente, come hanno sottolineato i miei colleghi prima di me, l'impegno ambientalista nella Valbisagno. Ecco io credo che Giordano Bruschi per tutto quello che ha rappresentato e rappresenta ancora oggi con il suo impegno ad andare ancora nelle scuole, a raccontare la sua esperienza, credo che rappresenti il miglior esempio di personalità al quale noi dobbiamo un riconoscimento.

Questo riconoscimento, con la massima onorificenza della città di Genova. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Campanella, prego.

#### **CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie Presidente. Io non voglio entrare in polemica o rilasciare giudizi politici o personali sul signor Bruschi che neppure conosco personalmente, però mi sento di dire che in questo drammatico momento per l'Italia, che ha appena perso 30.000 connazionali a causa del Coronavirus, reputo più attuale e rappresentativo della stragrande maggioranza di noi genovesi il professor Matteo Bassetti, in quanto simbolo dei nostri medici e dei nostri infermieri, che sono i veri eroi che meriterebbero prima di ogni altro amico di amici l'onorificenza da assegnarsi a personalità che abbiano reso famoso il nome di Genova nel mondo. Sono stato breve, grazie Presidente.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie a Lei Consigliere Campanella. Consigliere Pirondini, prego!

**PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Sì, grazie Presidente. Ci tengo particolarmente e superando un po' l'imbarazzo per l'intervento che mi ha preceduto, ci tengo a esplicitare il voto favorevole del gruppo del Movimento 5Stelle a questa mozione che riconosce a Giordano Bruschi una persona assolutamente illuminata e non cito altre espressioni che qualcuno precedentemente ha usato in modo veramente offensivo, gli amici degli amici sono proprio altri, quindi il nostro gruppo è veramente favorevole a questo riconoscimento, ricordiamo il riconoscimento più importante della nostra città ad una persona che ha passato di fatto la vita ad occuparsi di libertà, di equità sociale, di giustizia, quindi una persona che va assolutamente anche proposta come modello alle nuove generazioni, quelle nuove generazioni che hanno l'opportunità, io direi anche l'onore, che se loro direttamente non percepiscono, sarebbe importante che i loro genitori facessero percepire, di poterli incontrare all'interno delle scuole, laddove Giordano Bruschi va a raccontare quella che è la propria esperienza di vita ma non tanto in quanto esperienza personale ma in quanto esperienza di democrazia e di libertà, di partecipazione, di sostegno al proprio territorio e quindi il gruppo del Movimento 5Stelle con favore voterà molto volentieri questa mozione che porta al riconoscimento, ricordo, il più importante della nostra città, ad una persona che va ringraziata e che assolutamente lo merita. Grazie Presidente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Baroni, prego.

**BARONI (CAMBIAMO)**

Grazie Presidente. Volevo anch'io fare una mia valutazione personale e anche come gruppo, perché Giordano Bruschi com'è stato detto, non entro, non risottolineo le cose già dette e giustamente sottolineate.

Io ho avuto modo di conoscerlo, non personalmente, ma ho seguito sempre con attenzione, un po' anche l'ultimo decennio della sua testimonianza, perché lui più che altro ultimamente a me colpiva molto perché non era chiuso e non era contro a nessuno, era sempre stato un uomo favorevole, un uomo a favore di tutti, attento, mischiato proprio nel senso positivo con le mani dentro i problemi della vita di questa città, dei più bisognosi, dei più poveri, degli operai, dalla gente che faceva fatica, dei quartieri più abbandonati e mi permetto di dire una cosa che a me ha colpito e mi ha invogliato a fare questo intervento a favore di questo riconoscimento, che reputo sia più che giusto e dia giustizia a una presenza come la sua, dicevo, una cosa che a me ha sempre interessato, diceva che la Chiesa, lui era molto attento, anche a questo mondo,



la Chiesa arriva dove la politica spesso non c'è e citava proprio tutte le opere che nascono dai movimenti cattolici, dai sacerdoti che vanno nelle fabbriche del lavoro, a l'Onarmo, piuttosto che le associazioni che hanno in qualche modo tante volte dato una mano, se non addirittura sostituito l'impegno e la responsabilità spesso della politica.

Quindi è stato un uomo che ha aiutato sempre a un confronto molto aperto, citava spesso la *Pacem in Terris*, citava spesso le encicliche, questo per dire che era una persona aperta, cioè una persona veramente libera, una persona democratica, per cui sono molto soddisfatto e contento e anche dico già in occasione di questo mio intervento, così evito di fare intervento di dichiarazione di voto, che il nostro gruppo voterà favorevolmente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Mascia. Prego.

**MASCIA (FORZA ITALIA)**

Grazie. Mi sente? Pronto?

**PIANA - PRESIDENTE**

Vada Consigliere la sentiamo, prego.

**MASCIA (FORZA ITALIA)**

Io sulla scorta anche dell'intervento del Consigliere Grillo che mi ha preceduto e che effettivamente ha messo, ha focalizzato il ricordo di Giordano Bruschi sulla sua umanità, anche sulla versione umana della politica che riesce a dare ancora adesso ed è riuscito a dare nella sua esperienza. Laddove la politica non precede l'uomo ma è l'uomo che precede la politica, questi sono i risultati e i risultati sono, come diceva Giuseppe Lazzati si riesce a costruire una città dell'uomo a misura d'uomo, perché l'uomo viene prima della politica e la città come comunità di uomini viene prima della politica. Io potrei non condividere le idee politiche di Bruschi, sicuramente non sono comunista, non lo sono mai stato e se fossi stato partigiano, non sarei stato un partigiano rosso, sarei stato un partigiano bianco, ma cosa significa essere di un colore o di un altro quando poi come diceva qualcuno che mi ha preceduto, il servizio alla città, il servizio alla causa dei valori che condividiamo tutti insieme, che sono quelli della libertà e della dignità di ogni persona, è stato reso in maniera così precisa e in maniera così coerente per tutto ...*(inc.)*. Quindi preannunciamo il nostro voto favorevole, ci sarebbe anche la firma sotto la mozione signor Presidente del Consiglio,



non so se ne vuole poi dare atto, ma firmiamo con convinzione questa mozione perché noi quando si tratta di persone che hanno dato lustro a Genova, antepo- nendo alla faziosità di parte il bene comune della città e il segnale che l'uomo viene prima della politica, per noi questo è il senso dell'impegno e il senso del servizio e sicuramente ha tutto il nostro favore. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Avvenente.

**AVVENENTE (ITALIA VIVA)**

Grazie Presidente. Ovviamente il nostro gruppo voterà a favore, non sto a ripetere le tante cose che sono state dette di Giordano Bruschi che condividiamo completamente. Voglio solo portare una piccola testimonianza, io ho avuto occasione di poterlo conoscere quando egli faceva attività sindacale, che ho fatto anch'io nella mia vita. L'ho conosciuto come giornalista, l'ho conosciuto in qualità di consigliere nostro collega, del Comune di Genova che ha sviluppato per dieci anni e devo dire che l'ho apprezzato per alcune sue doti, non tutte le sue idee politiche erano condivise dal sottoscritto, egli è stato partigiano e in quanto tale di parte, ma mai fazioso, mai fazioso.

Ed era difficile non essere faziosi negli anni in cui c'era la guerra fredda, in cui il mondo era diviso in zone di influenza e dove la distinzione tra le posizioni erano molto forti, molto netta, quindi questa è una dote che è comune alle persone colte, intelligenti e umili al contempo. Ecco, Giordano Bruschi può essere ricordato come persona che sta dando ancora un grande contributo di conoscenza e di trasmissione dei valori che sono alla base della nostra costituzione repubblicana e che hanno, come dire, valorizzato una lotta di popolo, che è la lotta della Resistenza per la liberazione dell'Italia dal Nazifascismo, questo non bisogna dimenticarlo.

Quindi, per le ragioni che abbiamo ricordato in molti, e devo dire che questo mi fa molto piacere che ci sia una posizione bipartisan, questo va dato atto ai Consiglieri che sono intervenuti in questo senso, e questa onorificenza largamente e quasi unanimemente riconosciuta, una riconoscenza meritata ed è giusto conferirla ad un cittadino genovese e illustre come Giordano Bruschi. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Fontana, prego.

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Conferire il Grifo d'Oro a Giordano Bruschi significa conferire al '900 genovese un riconoscimento che profuma di storia, perché a 95 anni un uomo, la storia della crescita della propria città, l'ha vissuta tutta.

Nell'approfondire la figura di Bruschi, un'espressione mi ha colpita e mi ha fatto comprendere che Genova è più che giusto che gli conferisca tanta onorificenza.

Il suo sguardo non è rivolto al passato, ma si misura con i giorni che viviamo, un uomo quindi che sa essere lucido nella narrazione storica ma distante da ogni retorica.

Un uomo lontano da molti prototipi della politica di oggi, non si è arricchito, non ha abbracciato né arroganza, né l'irrispettosità verso le istituzioni.

Un cittadino tra i cittadini, un umile tra la gente ma dalla sua parte il grande pregio di camminare appresso alla libertà intellettuale.

È un uomo che ha sempre dimostrato che i valori vanno praticati prima di predicarli agli altri e quindi riteniamo che questa onorificenza nel voto di oggi a Tursi, rappresenterà per la città di Genova, la capacità di dare il giusto valore, ben oltre le proprie idee e le proprie appartenenze politiche.

A chi ha saputo dare molto con impegno e nel rispetto di tutti. Ed è un monito, ed è un esempio per tutti, nessuno escluso, per queste ragioni il gruppo Lega Salvini Premier voterà a favore. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Fontana. Non ho altri colleghi che intendono intervenire in discussione generale e quindi la parola al signor Sindaco. Prego Signor Sindaco.

**BUCCI - SINDACO**

A nome della Giunta e a nome soprattutto anche di me stesso, quando il Consigliere Crivello qualche mese fa mi ha fatto questa proposta, noi l'abbiamo subito abbracciata e abbiamo iniziato tutto l'iter, quindi è una buona idea, un'ottima idea, è un riconoscimento importante alla persona e direi anche alla Valbisagno, come qualcuno ha detto e quindi noi siamo assolutamente favorevoli. Quindi dal punto di vista della Giunta e del sottoscritto siamo favorevoli.

**PIANA - PRESIDENTE**

Chiedo quindi prima di porre in votazione il documento se ci sono dichiarazioni di voto, ma se, come immagino le questioni sono state ben rappresentate... ah Consigliere Putti, prego per dichiarazione di voto.

**PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Sì, grazie. Perché volevo, così è stato ricordato Giordano Bruschi, come dire nelle sue capacità di uomo politico, di sindacalista, di portavoce dei comitati, di persona innamorata della politica come strumento di democrazia, di confronto, per le sue capacità di narrazione eccetera, come competenza storica, giornalistica eccetera.

Io, quello che compete a me invece è quella di dire grazie a Giordano e ...*(inc.)* nella comunità come cittadino, perché io credo che ancora oggi lui sia un cittadino genovese, vero, come questa parola essere cittadini, membri della comunità, rappresentati della comunità, in qualche modo debba esprimere e perciò credo che questo Grifo d'Oro sia qua importante e interessante perché viene dato a un cittadino, che veramente ha fatto tante cose ma che ha vissuto appieno questo diritto - dovere di cittadinanza genovese e di questo lo ringrazio e esprimerò per quel poco che è nelle mie possibilità, attraverso il mio voto la mia gratitudine.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Putti, vedo altri colleghi che intendono intervenire in dichiarazione di voto, pongo quindi in votazione la mozione 20/2020 avente ad oggetto il conferimento del Grifo a Giordano Bruschi. Si vota.

Consigliere Campanella per dichiarazione di voto?

**CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Sì, Presidente, mi ero prenotato ma se è tardi, tanto mi sono già espresso, comunque mi deve proprio concedere quattro battute e mi richiamo sicuramente all'intervento di prima e ripeto che non voglio entrare in polemica o rilasciare giudizi politici o personali, però in Democrazia non sempre tutti possiamo avere le stesse idee, e anzi questo forse rafforza il principio democratico perché siamo in tante teste e ognuno può avere la sua visione e la sua ideologia. Non è una questione di persona o non persona perché, come ripeto, io neppure lo conosco personalmente, ma è una questione più anacronistica e non siamo nelle condizioni più serene per conferire in questo momento un Grifo d'Oro come richiesto.

Quindi sempre stando vicino alla nostra maggioranza che si esprime in un altro modo, noi però teniamo forte le idee prima espresse in modo democratico e oggi, anche questo è il trionfo della Democrazia, esprimendo invece noi un voto che va contro a questa richiesta. Grazie Presidente.



SEDUTA DEL 05/05/2020

**PIANA - PRESIDENTE**

Andiamo quindi a votare la mozione 20/2000 avente ad oggetto Grifo a Giordano Bruschi.

**MOZIONE APPROVATA  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 05 MAGGIO 2020**

**OGGETTO: Moz. n. 20/2020 – Conferimento “Grifo d’oro” a Giordano Bruschi.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che:

Giordano Bruschi, rappresenta uno dei pochi grandi testimoni ancora in vita del novecento genovese, dell’antifascismo e della Resistenza, a cui partecipò giovanissimo insieme, tra gli altri, a Giacomo Buranello e a Pino Spataro, pur di famiglia economicamente modesta e perseguitata dal regime riuscì infatti ad accedere alla scuola superiore diventando dopo l’8 settembre responsabile delle iniziative antifasciste degli studenti medi a livello cittadino, per evitare l’arresto dovette rifugiarsi in Piemonte dove partecipò all’esperienza partigiana con il nome di “Giotto” insieme a Gillo Pontecorvo, nel dopoguerra diresse l’occupazione della “San Giorgio” e la grande lotta dei marittimi a difesa di un ruolo produttivo e industriale della città, tra il 1960 e il 1970 e poi ancora dal 2001 al 2006 è stato Consigliere Comunale;

Scrivendo libri di storia, di poesia, organizza attività culturali di grande qualità che puntano a recuperare la memoria storica della città e delle tante comunità che la compongono come nel caso della riqualificazione e della valorizzazione dell’Acquedotto Storico di cui è stato il primo promotore;

E’ stato protagonista, insieme alla compagna Giusy Giani, di attività di educazione ambientale, civica e storica, con un’idea di politica come partecipazione dal basso;

Considerato inoltre che rappresenta per la sua storia e i suoi valori una figura moralmente autorevole, riconosciuta anche per la sua straordinaria umanità, la capacità di trasmettere ai più giovani la memoria delle origini e delle ragioni del nostro vivere democratico e civile;

Preso atto che una petizione firmata da alcune migliaia di cittadini genovesi chiede al Sindaco di conferire a Giordano Bruschi il più significativo riconoscimento della città;

Tenuto conto che il 20 settembre 2020 compirà novantacinque anni;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A conferire a Giordano Bruschi il “Grifo d’oro” la massima onorificenza che il Comune di Genova possa attribuire, un segno importante della valorizzazione, al di là delle appartenenze politiche, di una delle identità profonde della città.

Tale gesto diventerebbe, non solo un doveroso riconoscimento alla vita di un uomo comune tutt’altro che comune, ma un gesto di speranza, un richiamo ai sentimenti di cittadinanza e di impegno civile di cui oggi abbiamo grande bisogno.



---

SEDUTA DEL 05/05/2020

---

Proponenti: Brusoni (Vince Genova), Crivello, Pignone (Lista Crivello), De Benedictis (Direzione Italia), Fontana (Lega Salvini Premier), Mascia (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 40.

Esito votazione:

36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Villa.

Voti contrari 4: Campanella, Costa, Gambino, Vacalebre.



SEDUTA DEL 05/05/2020



COMUNE DI GENOVA

Votazione MOZ. 20/2020

Seduta del ...05.05-2020... ore 15.00.... Presidenza PIANA

	F	C	A	PNV
AMORFINI Maurizio	X			
ANZALONE Stefano	X			
ARIOTTI Fabio	X			
AVVENENTIS Fabio	X			
BARONI Mario	X			
BERNINI Stefano	X			
BERTORELLO Federico	X			
BRUCCOLERI Maria José	X			
BRUSONI Marta	X			
BUCCI Marco	X			
CAMPANELLA Alberto		X		
CASSIBBA Carmelo	X			
CERAUDO Fabio	X			
CORSO Francesca	X			
COSTA Stefano		X		
CRIVELLO Giovanni	X			
DE BENEDETTIS Francesco	X			
FERRERO Simone	X			
FONTANA Lorella	X			
GAMBINO Antonio		X		
GIORDANO Stefano	X			
GRILLO Guido	X			
IMMORDINO Giuseppe	X			
LAURO Lilli	X			
LODI Cristina	X			
MASCIA Mario	X			
OTTONELO Vittorio	X			
PANDOLFO Alberto	X			
PIANA Alessio	X			
PIGNONE Enrico	X			
PIRONDINI Luca	X			
PUTTI Paolo	X			
REMUZZI Luca	X			
ROSSETTI Maria Rosa				
ROSSI Davide	X			
SALEMI Pietro	X			
SANTI Ubaldo	X			
TERRILE Alessandro Luigi	X			
TINI Maria	X			
VACALEBRE Valeriano		X		
VILLA Claudio	X			
	36	4		

APPROVATA

**PIANA - PRESIDENTE**

Quindi 40 presenti, 4 contrari, 36 favorevoli, il Consiglio approva.

CXCVO

MOZIONE 52/2020

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo ora alla mozione 52/2020 intitolazione strade costruttori del ponte. L'atto è presentato dai Consiglieri del gruppo Cambiamo!. Do la parola al Consigliere Baroni per l'illustrazione della mozione sulla quale sono stati presentati tre ordini del giorno da parte dei Consiglieri del Partito Democratico e due emendamenti da parte del Consigliere Mascia, gli emendamenti 3 e 4 sono stati ritirati dai proponenti, quindi cominciamo dall'illustrazione della mozione.

Consigliere Baroni, a Lei la parola.

**BARONI (CAMBIAMO)**

Grazie Presidente, grazie a tutti quelli che sono in aula, purtroppo non ci vediamo da tempo. Io sarò breve, cercherò di essere il più possibile, sintetico. Da questa mozione sostanzialmente parte ovviamente da una premessa importantissima, le mozioni come sempre sono tutte limitate e ovviamente non è intenzione, sicuramente non mia e di nessuno, quella di escludere qualcosa o qualcuno dal tema, ecco cioè quindi una mozione è comunque un tentativo, almeno per quello che mi riguarda, mettere all'attenzione una cosa che può essere significativa.

Io passando, sentendo anche recentemente la reazione che ha avuto il mondo intero in occasione della ricongiunzione di questo ponte che rappresenta ormai simbolicamente anche il coraggio, la voglia, il desiderio, la capacità, la tenacia di un popolo che è quello di Genova che non si è mai arreso a niente, tantomeno non si è arreso alla tragedia del 14 agosto 2018. Vedendo questa opera che ha veramente ricollegato sostanzialmente il Ponente al Levante mi è venuto così in mente di presentare, anche per valorizzare tutto l'impegno della Pubblica Amministrazione, del Comune, della Regione per dare anche così una rilevanza a tutti i lavoratori e gli operai, a tutti i carpentieri, a tutta la gente che ha progettato questo ponte che ha prima fatto fuori tutta la tragedia della demolizione con tutto quello che ne è conseguito.

Sicuramente i documenti arricchiranno quello che io sto dicendo, il mio intento era semplicemente quello di dire, in questo momento, mi sembrava importante fare un documento che impegnasse il Sindaco e la Giunta, ad attivarsi, leggo testualmente, al fine di trovare le modalità, il percorso per poter intitolare un luogo, strada, piazza o giardino, considerando che anche lì sotto poi ci verrà un parco eccetera eccetera, ai costruttori del ponte. Ai costruttori del ponte e che possa tramandare alla memoria



presente e soprattutto futura, coloro che hanno dato esempio di laboriosità, capacità professionali, passione, tecnica ingegneristica, costruendo un'opera che è diventato l'esempio di Genova che non rimane in ginocchio ma che rinasce più bella di prima.

Io aggiungo semplicemente una piccola cosa a questa cosa, perché è il motivo per cui, da cui sono partito, Genova costruisce ponti e noi siamo per costruire ponti e non costruire muri. Genova è stata una città accogliente da secoli e secoli, il suo porto, la sua città, la sua insenatura, le sue capacità, la sua grande capacità umana di accoglienza e questa mozione vuole in qualche modo rimarcare ulteriormente che in sostanza, i veri costruttori, i veri costruttori di ponti sono quelli che ogni giorno, venendo da città diverse, anche da nazionalità diverse, non impegnandosi, anche sacrificandosi anche in un momento difficilissimo come la pandemia, non hanno cessato un attimo di lavorare per portare a termine, per ridare alla città e al mondo intero questo bellissimo esempio e quindi costruiamo ponti e non muri e questo ponte e quest'intitolazione, così nel mio pensiero era come dire, riconosciamo anche a coloro a cui da nessuno verrà data una citazione, che però insieme a migliaia di persone, io dico un'ultima cosa, ho sentito l'intervista del Sindaco a Radio 24 un po' di giorni fa, e spiegava alla domanda: ma cos'è che c'è stato di così nuovo, di novità, che ha consentito tutto questo, lui ha risposto in una maniera che io sono rimasto stupito e colpito perché sostanzialmente ha detto anziché fare una cosa, aspettare che finisca per cominciare a farne un'altra grande, una capacità che è stata pensata dai commissari, da tutta l'équipe, dalla direzione dei lavori, gli architetti e gli ingegneri, è stato quello di fare le cose insieme contemporaneamente, cioè di fare delle cose dove in una distanza di 1 chilometro e 67 metri, si potessero fare delle cose senza aspettare che finissero delle altre, in modo che era come il venire giù e il far crescere, era un po' una cosa unica e questa ha consentito di mettere insieme in sinergia una squadra che era contemporaneamente mille capacità che guardavano tutti allo stesso punto, costruivano tutti la stessa cosa, e questa è stata una cosa bellissima, così mi permetto di dirlo, quindi la mozione sostanzialmente vuole rititolare, portare a provare a titolare qualcosa che ricordi nel tempo i costruttori di questo ponte. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Baroni. Terminata l'illustrazione, do la parola al Consigliere Pandolfo per l'illustrazione dell'ordine del giorno 1 e 2.

### **ODG 1-2**

#### **PANDOLFO (PD)**

Sì, grazie Presidente.

Come è stato già affermato nell'illustrazione dal collega Baroni, il crollo del ponte Morandi il 14 agosto a Genova ha portato via in un attimo la vita di 43 persone



e anche sconvolto la vita dei loro familiari e del mondo intero che ha posto chiaramente la sua attenzione anche nel completamento dell'impalcato che è avvenuto pochi giorni fa. Il primo ordine del giorno che ho presentato è quello che impegna il Sindaco e la Giunta a rendere partecipe di ogni decisione circa l'intitolazione che sono connesse alla ricostruzione del viadotto, anche il comitato parenti vittime ponte Morandi.

Così come sappiamo e auspichiamo avverrà per l'intitolazione del nuovo viadotto, penso che l'impegno nel coinvolgimento totale di una scelta politica che è stata fatta, quella di ricostruire il viadotto sul Polcevera, una scelta corretta, una scelta giusta ma che sappiamo in casi di altre emergenze che hanno travolto il mondo, è avvenuta in modo diverso e quindi credo che il comitato parenti delle vittime del ponte Morandi debba essere veramente coinvolto anche in questa scelta.

Il secondo ordine del giorno riguarda invece la realizzazione proprio del luogo e della individuazione del luogo stesso perché sappiamo che la nascente opera, quella del nuovo ponte, proprio per volontà di chi l'ha disegnata, senatore a vita l'architetto Renzo Piano ha alcune caratteristiche che si sposano con il carattere dei genovesi, non solo insieme a quell'opera, sappiamo sta sorgendo o sorgerà il cosiddetto parco del Polcevera, questo invece per mano e secondo l'idea dell'architetto Stefano Boeri. Entrambi sono cardini di un progetto di rinascita, non solo l'infrastruttura utile alla Città, al Nord-Ovest, al paese, ma anche una restituzione sociale dei quartieri intorno al nascente viadotto, perché sappiamo che se ci fosse solo la ricostruzione del nuovo viadotto, proprio dicevo per una scelta politica chiara e condivisa, non sarebbe completata l'opera aggiuntiva, l'opera che fa crescere la nostra città, naturalmente insieme a tutto quello che invece deve essere il motore e il cantiere della città.

E quindi, il secondo ordine del giorno è per dare indicazione alla commissione toponomastica del Comune di Genova, affinché si individui l'intitolazione, così come mi è parso di scorgere anche nelle parole poc'anzi di chi l'ha illustrata, a far sì che ricada diciamo nell'area o del Parco del Polcevera o dei quartieri limitrofi, naturalmente d'intesa con il Municipio Quinto Val Polcevera che ha avuto un ruolo importante in questa tragedia, e per far sì che l'opera del nuovo viadotto possa essere ammirata da chi solcherà il tracciato del luogo che sarà dedicato a chi ha contribuito fattivamente alla realizzazione del ponte. Grazie.



SEDUTA DEL 05/05/2020

**ODG N. 1**

**MOZ. 52**

Genova, 5 maggio 2020

**ORDINE DEL GIORNO 1**

**Mozione 52/2020**

**Intitolazione strada ai "Costruttori del Ponte"**

**PREMESSO**

che il crollo del Ponte Morandi del 14 agosto 2018 a Genova ha spezzato in un attimo la vita di 43 persone e quelle dei loro familiari;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

a rendere partecipe di ogni decisione circa intitolazioni connesse alla ricostruzione del viadotto sul Polcevera - compresa quella a chi ha contribuito col proprio lavoro all'impresa del nuovo Ponte - il Comitato Parenti Vittime Ponte Morandi.

Alberto Pandolfo  
Stefano Bernini  
Cristina Lodi  
Alessandro Terrile  
Claudio Villa

**ODG N. 2**

**MOZ. 52**

Genova, 5 maggio 2020

**ORDINE DEL GIORNO**

**Mozione 52/2020**

**Intitolazione strada ai "Costruttori del Ponte"**

**PREMESSO**

che il crollo del Ponte Morandi del 14 agosto 2018 a Genova ha spezzato in un attimo la vita di 43 persone e quelle dei loro familiari;

che la nascente opera del nuovo Ponte, per definizione stessa di chi l'ha disegnato, il senatore a vita, arch. Renzo Piano, sarà semplice e parsimonioso, ma non banale, tanto da raffigurare una nave ormeggiata nella valle; un ponte in acciaio chiaro, luminoso e sobrio, nel rispetto del carattere dei genovesi;

che attorno al nuovo Ponte sorgerà il Parco del Polcevera e il Cerchio Rosso - secondo l'idea dell'arch. Stefano Boeri, capogruppo del team vincitore di concorso - cardini anch'essi del progetto di rinascita non solo infrastrutturale della città, ma anche sociale dei quartieri attorno al nascente viadotto;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**



a dare indicazione alla Commissione Toponomastica del Comune affinché si individui l'intitolazione in oggetto nell'area del Parco del Polcevera o dei quartieri limitrofi, e d'intesa col Municipio V Val Polcevera, per far sì che l'opera del nuovo viadotto possa essere ammirata da chi solcherà il tracciato del luogo dedicato a chi ha contribuito fattivamente alla realizzazione del Ponte.

Alberto Pandolfo  
Stefano Bernini  
Cristina Lodi  
Alessandro Terrile  
Claudio Villa

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi, a Lei la parola per illustrazione dell'ordine del giorno 3.

### **ODG3**

#### **LODI (PD)**

Grazie Presidente. Mi unisco alle parole dei colleghi che mi hanno preceduto perché crediamo che anche in virtù di come ci siamo astenuti rispetto alla proposta di intitolare appunto a Paganini il nuovo viadotto, crediamo che il percorso relativo, come è stato anche anticipato dal Consigliere Pandolfo, relativo a qualsiasi intitolazione, a partire dalla grande intitolazione che riguarderà il viadotto ma anche rispetto al ricordo di quella che è stata una tragedia immensa, di cui cominciamo da una parte e far memorie e poi da una parte anche c'è la necessità di lasciare delle tracce di memoria nella città raccogliendo la fatica e il dolore di tutti i familiari. Beh rispetto proprio a tutto questo, con quest'ordine del giorno richiamiamo l'importanza davvero di coinvolgere il comitato che appunto fa riferimento ai familiari e delle vittime di questa immensa tragedia e non solo, perché sappiamo che molti familiari sono anche fuori Genova, fuori Italia, quindi un coinvolgimento empatico di sentimento, ma anche non vano, un coinvolgimento effettivo per far capire loro che in qualsiasi decisione, in qualsiasi parola, in qualsiasi scritta noi ricorderemo quel giorno e non solo quel giorno, tutto quello che ha comportato quel giorno, ricordando anche tutte le fatiche di tutti coloro che ancora oggi vivono in quella zona, ma non solo, la fatica del crollo e anche la crisi economica che anche alcuni hanno proprio e stanno affrontando rispetto a quella situazione. Ecco chiediamo con quest'ordine del giorno che in tutte le decisioni ci sia un coinvolgimento del comitato e non solo e chiediamo nello specifico anche in questo, se non è stato, diciamo se non è avvenuto questo coinvolgimento, che ci sia una parziale diciamo, una sospensione di questa



intitolazione nel senso di prevedere anche questo passaggio. Lo riteniamo importante, lo riteniamo significativo, ed è anche un modo per tenere sempre quel legame che Genova avrà per sempre, rispetto a quella giornata e a tutte quelle famiglie, alcune, molte delle quali non residenti a Genova. Grazie.

ODG N. 3

**MOZ. 52**

Genova, 5 maggio 2020

**ORDINE DEL GIORNO****Mozione 52/2020****Intitolazione strada ai "Costruttori del Ponte"**

**Premesso che** il 14 agosto 2018 una enorme tragedia ha colpito 43 famiglie, Genova, l'Italia a causa della morte di 43 persone innocenti;

**Rilevato che** con il passare del tempo il desiderio di ricordo e di fare "memoria" è sempre più vivo in ognuno di noi;

**Considerato che** molte possono essere le motivazioni che spingono a valutare una intitolazione piuttosto che un'altra a luoghi vecchi e nuovi, simboli della ricostruzione e del sacrificio di 43 vittime innocenti;

**SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a procedere ad ogni intitolazione in riferimento al crollo del Ponte Morandi previa consultazione del Comitato familiari delle vittime che rappresenta la massima sensibilità a cui portare rispetto e attenzione;  
a sospendere la presente intitolazione previa suddetta consultazione.

Cristina Lodi  
Stefano Bernini  
Alberto Pandolfo  
Alessandro Terrile  
Claudio Villa

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione degli ordini del giorno, do la parola al Consigliere Mascia per illustrazione dei due emendamenti. Prego Consigliere.

**E1-2****MASCIA (FORZA ITALIA)**

Sì, grazie Presidente. I due emendamenti colgono una sfumatura che già il collega che ha illustrato la mozione ha anticipato, richiamando appunto le parole del Sindaco. Questa costruzione del ponte è una costruzione che è andata di pari passo con la demolizione dei monconi del ponte Morandi, è una demolizione che è stata particolarmente sofferta, particolarmente incidentata, anche dagli eventi atmosferici, oltre che dalla pandemia, oltre che da mille problemi che si sono moltiplicati e anche moltiplicati. Con questi due... sia nella premessa mozione, sia nell'impegnativa, vorremmo inserire il riferimento (*inc.*) e quindi includere nella etichetta di costruttori del ponte esplicitamente anche coloro i quali hanno demolito i monconi del ponte Morandi, anche in una maniera che tecnicamente è stata definita a livello direi internazionale ineccepibile e perfetta. Abbiamo tutti davanti l'immagine delle microcariche di esplosivi sull'ultima parte del ponte Morandi ancora in piedi, anche quello è un grande segnale di Genova che è capace di liberarsi del dolore, senza liberarsi del ricordo delle 43 vittime, che sono purtroppo mancate su quel maledetto ponte, in quel maledetto giorno. Per cui, il riferimento ai demolitori, ci sembra di cogliere questa sfumatura ed esplicitarla, è un riconoscimento ai tanti operai, alle tante aziende che hanno dato lustro a Genova nel mondo con la loro professionalità e con la loro abnegazione e tenacia. Grazie.

**EM. N. 1****MOZ. 52****EMENDAMENTO**

Alla Mozione n. 52 del 30 aprile 2020 ad oggetto "Intitolazione strade ai costruttori del Ponte".

**PROPOSTA DI EMENDAMENTO**

Nella premessa sostituire la frase "Rilevato il grande impegno ..... Con il levante." con

"Rilevato il grande impegno profuso dalle aziende e dai lavoratori, dai progettisti, che **"HANNO PROCEDUTO ALLA DEMOLIZIONE DEI MONCONI DELL'EX PONTE MORANDI E"** senza sosta affrontano con entusiasmo e dedizione il lavoro di ricostruzione del **"NUOVO PONTE"** che collega il ponente con il levante."



Il Consigliere Comunale

Avv. Mario Mascia

**EM. N. 2**

**MOZ. 52**

**EMENDAMENTO**

Alla Mozione n. 52 del 30 aprile 2020 ad oggetto "Intitolazione strade ai costruttori del Ponte".

**PROPOSTA DI EMENDAMENTO**

Nella impegnativa, dopo le parole "professionali e passione" aggiungere:  
"DEMOLENDO L'EX PONTE MORANDI E"

Il Consigliere Comunale

Avv. Mario Mascia

**PIANA - PRESIDENTE**

Prima di iniziare gli interventi in discussione generale, chiedo al Consigliere Baroni la posizione su questi due emendamenti, e poi do la parola al Consigliere Rossi che si è prenotato in discussione generale.

**BARONI (CAMBIAMO)**

I due emendamenti, ovviamente ringrazio l'amico e Consigliere Mascia, li accetto ovviamente, sono un contributo a migliorare anche la mozione, quindi sono d'accordissimo.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Baroni, Consigliere Rossi a Lei per il suo intervento in discussione generale. Prego.

**ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)**

Brevemente, tanto per ringraziare i proponenti e il consigliere Baroni per questa importante mozione. È una mozione che non solo inorgoglisce la città e i suoi abitanti,



il nostro paese perché comunque da merito alle persone che hanno lavorato costantemente, lavorano costantemente giorno e notte per riportare diciamo la normalità in un momento, in un periodo dove vi sono anche altre vicissitudini, che la normalità ce la fanno un po' perdere. Sicuramente siamo in un momento storico, in un periodo in cui vi è tanta superficialità e dove vi sono anche tanti distruttori più o meno professionisti e in questo momento qua dove appunto ci sono queste superficialità che stiamo piano piano cercando di abbandonare, c'è la necessità non solo di avere ponti ma di avere anche persone che costruiscono, ed è quindi anche un valore intrinseco della mozione importantissimo che va evidenziato, quindi queste persone che costruiscono, non solo costruiscono un ponte ma costruiscono dei sentimenti, costruiscono un futuro, costruiscono anche una capacità di traguardare il futuro delle persone, di una città verso quella che è la quotidianità di tutti i giorni, quindi anche la forma del ponte, a forma di nave, una nave che sicuramente deve saper portare non solo Genova verso il futuro ma anche nel riscoprire l'orgogliosità di appartenervi. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora, vi devo chiedere scusa perché non avevo...

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Grillo risulta iscritto?

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora, Consigliere Grillo, Lei non risulta iscritto in discussione generale, adesso prendo nota, però prima di darle la parola, c'era ancora un emendamento presentato dal Consigliere del Partito Democratico, primo firmatario Pandolfo che deve essere illustrato, è quello che avete come numerazione all'emendamento 5 perché il 3 e il 4 sono stati ritirati, ma questo rimane vivo, quindi deve essere illustrato e su questo il proponente si deve esprimere. Quindi darei la parola al Consigliere Pandolfo per l'illustrazione, prego!

**E5**

**PANDOLFO (PD)**

Ho inteso dalle parole del proponente che la volontà è quella, è una volontà chiaramente ampia e che va a raccogliere, ce lo dirà anche spero pronunciandosi sugli emendamenti del collega Mascia, tutti coloro che hanno collaborato, questa credo sia l'intenzione, chi ha costruito, chi ha prima chiaramente demolito, ma in epoca di



*smart working* e di consigli comunali in videoconferenza, non possiamo dimenticare che certamente questa è una convivenza con la pandemia che fortunatamente ci consente comunque di lavorare, ma sappiamo che di demolizione non avremmo potuto parlare, ma soprattutto di costruzione che ha accompagnato anche una fase delicatissima, credo proprio di commistione con questa vicenda di *Lockdown*, di interruzione, di distacco fisico, distacco sociale, nulla si sarebbe potuto ricostruire se non ci fosse stato il *working*, non solo lo *smart working* e quindi credo che il ruolo che hanno agito le persone che sono state operative dentro al cantiere.

Io, in questa proposta di emendamento dico anziché costruttori, operai del ponte, chi ha contribuito giorno notte, sabati, domeniche, natali, capodanni, a costruire velocemente e bene, come vogliamo che sia quel ponte. E allora è chiaro che l'intenzione è quella di dire, di raccogliere tutti, quindi tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione. La proposta è "operai del ponte" chiaramente il confronto è lieto.

## **EMENDAMENTO 5**

### **Mozione 52/2020**

#### **Intitolazione strada ai "Costruttori del Ponte"**

Nell'impegnativa sostituire la locuzione "*Costruttori del Ponte*"

con:

*"Operai del Ponte"*.

Firmato: *Pandolfo, Bernini, Lodi, Terrile, Villa.*

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Prima di continuare quindi con la discussione generale, do la parola al Vicepresidente Grillo. Chiedo cortesemente al Consigliere Baroni di esprimersi rispetto a quest'ultimo emendamento che è stato presentato dal Consigliere Pandolfo.

#### **BARONI (CAMBIAMO)**

Allora, grazie. Grazie anche ad Alberto Pandolfo per il suo suggerimento.



La parola costruttori non bisogna ch'io spieghi cosa vuol dire, i costruttori sono tutti, cioè quindi non è solo gli operai, perché gli operai ovviamente da più un senso di manovalanza, i costruttori dei ponti sono tutti, da chi l'ha pensato, a chi l'ha disegnato, alle gru, a chi ha pensato come fare le cariche, le micro cariche di dinamite, a come hanno pensato di smaltire i rifiuti, eccetera, eccetera.

Alle persone che sono a 50 metri d'altezza, che lavorano appesi lassù con la saltatrice, io li vedo tutti i giorni. Chi è che parla?

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Un'interferenza Consigliere Baroni.

#### **BARONI (CAMBIAMO)**

No intendevo dire che non accetto la variazione dell'intitolazione, perché credo che i costruttori comprenda sicuramente anche gli operai, dispiace ma non la posso accettare.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Baroni, Consigliere Grillo a Lei per il suo intervento in discussione generale. Prego!

Consigliere Grillo mi sente? Voleva intervenire, Consigliere Grillo? Consigliere Santi anche Lei in discussione generale, prego per il suo intervento, nel frattempo vedo se riesco a recuperare il Vicepresidente Grillo. Prego Consigliere Santi.

#### **SANTI (FRATELLI D'ITALIA)**

Sì, anche dichiarazione di voto. Io dico rapidamente che al di là adesso della retorica, perché diciamo discussioni e interventi sul tema sono stati tutti incentrati sull'incensamento, vuoi dei costruttori, vuoi dei demolitori, io penso che bisogna recuperare comunque una parola che quella di "Lavoratore" ecco, più che non operaio. La parola Lavoratore, la nostra Costituzione si fonda sul lavoro e quindi sarebbe stato bello dedicare "ai lavoratori del ponte". Avremmo risolto il problema, non saremmo andati a dividerci su demolitori e non costruttori, o tutti insieme, la parola lavoro sarebbe stata compresa, è una parola importante, una parola efficace costituzionalmente, comprendevano tutti, "i lavoratori del ponte".

Quindi io non sono appassionato da questo discorso, un po' meno anche sul tema di quello che verrà fatto sotto il ponte, poi si vedrà, pertanto faccio anche una dichiarazione di voto, nel senso che io mi asterrò rispetto a questa mozione, ritenendo che se si vuole fare qualcosa di omnicomprendivo abbiamo un'occasione che è quella



di cambiare la parola costruttori e mettere la parola lavoratori, e così ci comprendiamo tutti quanti quelli che stanno sulle gru, quelli che vanno sui muletti, quelli che operano sotto il ponte, quelli sopra, le imprese, che comunque anche le imprese, in fondo, in senso lato esteso, sono lavoratori. Comunque sia sono rappresentanti di quella che è la nozione, il concetto di lavoro. Quindi io ritengo che se si dovesse fare un passo avanti forse la parola lavoro riprende la parola lavoratori, non sarebbe uno sbaglio. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Santi. Provo a richiamare il Consigliere Grillo.

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

In linea Presidente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Prego per il suo intervento, prego!

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Ma credo sia un atto dovuto, ovviamente approvando, condividendo la mozione, ritengo sia opportuno anche evidenziare un riconoscimento nei confronti del commissario e del Sindaco Bucci che credo abbia operato con urgenza, con impegno, che credo abbia oggi un forte riconoscimento, sia a livello governativo, in modo particolare da parte dei cittadini genovesi e ovviamente anche dagli italiani.

Il Sindaco Bucci in un'intervista aveva ammesso che spesso e sovente urla quando affronta determinati problemi, in questo caso credo Sindaco che le sue urla abbiano contribuito notevolmente a superare le grandi problematiche della burocrazia, perché la burocrazia che ovviamente si è insediata già nel momento dell'abbattimento e poi della ricostruzione, io credo Lei l'abbia governata con impegno se oggi possiamo prefigurare uno scenario di un'apertura del ponte nei prossimi due mesi.

Sindaco applichi gli indirizzi per superare la burocrazia così come ha fatto per il ponte, anche per tutte le altre problematiche della città. Ho ritenuto opportuno ringraziare Lei, ovviamente tutti quanti i colleghi hanno citato e aggiungerei anche i comitati che hanno operato sottostante il ponte, che hanno anche loro contribuito a superare tutte le notevoli difficoltà che i cittadini residenti hanno affrontato in questi mesi. Grazie Sindaco.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Ceraudo, prego.

**CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Sì, Presidente. Ma innanzitutto bisogna ricordare purtroppo la tragedia che ha coinvolto la nostra città e quindi le 43 vittime che oggi non ci sono più e forse i veri protagonisti di una storia tragica che la nostra città non deve dimenticare, dopodiché il pensiero che si possa dedicare una via a chi ha portato avanti in un momento difficile come questo che stiamo affrontando come paese, anche nel dramma come la nostra città, un'impresa importante di rinascita e di rilancio, bisogna comunque ricordarsi probabilmente che al posto di mettere costruttori o avere protagonisti dovremmo pensare a tenere un'idea di speranza. L'idea di speranza può essere quella che come ha detto anche qualche altro Consigliere può essere rilevata nei "lavoratori" che potrebbe unire tutti i campi, perché un lavoratore è chiunque.

Lavoratore è il Governo che ha stanziato i soldi, ha permesso un lavoro, il lavoratore è lo stesso Sindaco che ha fatto il suo dovere da commissario avendo pieni poteri. Il lavoratore è Renzo Piano che ha dato l'okay regalando un progetto alla città, il lavoratore è anche chi tutti i giorni, compreso il Primo Maggio, ha permesso di costruire questo ponte e che guidava un muletto o una gru o aveva un escavatore sotto i suoi piedi. Quindi probabilmente al posto di costruttori, lavoratori è diciamo il termine più adatto che può unire qualsiasi persona, perché comunque ripeto, non ci sono classi sociali ma c'è semplicemente diciamo un inseguire un intento unico.

Intanto quello del ricordo della tragedia e se dobbiamo fare qualcosa per intitolare un rilancio della nostra città e del paese con un simbolo che sarà questo ponte, forse lavoratori è la parte migliore che possiamo inserire.

La nostra festa oggi del Primo Maggio l'abbiamo vissuta tutti quanti a casa, al posto di testimoniare l'importanza di quello che è il lavoro.

Sappiamo benissimo quale importanza racchiude oggi, più che ieri, il simbolo del lavoro perché nelle difficoltà di questa situazione di pandemia, tante persone perderanno il lavoro, tante persone dovranno ricostruire la loro vita tramite il lavoro, forse lavoratori effettivamente può essere il simbolo del rilancio di questo paese, di questa città e di una via che dà un significato per non dimenticare quello che la città, il paese, sta vivendo.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Crivello, prego.



## **CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Grazie Presidente, io mi rivolgo naturalmente in particolare al capogruppo Baroni e ai firmatari di questa mozione. Mi rivolgo a loro nel senso che io credo che ci sia la volta naturalmente di sostenere questa mozione a pieno titolo, insomma. Mi rivolgo a loro perché credo che le proposte, i suggerimenti, le indicazioni che sono venute anche da chi ha presentato dei documenti, da chi è intervenuto, faccio riferimento anche al Consigliere Santi, mi pare che stiano tutte dentro, come dire, la dinamica e la filosofia del documento che è stato proposto.

Lo dico perché il capogruppo Baroni peraltro è molto particolare, diciamo singolare ma non nel senso singolare, io non ricordo, ora qualche anno l'ho vissuto nelle istituzioni, nel senso come è noto chi ha la competenza in particolare è la commissione toponomastica, dico particolare perché in genere le proposte sono finalizzate a voler onorare, come dire, la memoria di una persona o di più persone, nella propria città e allora, visto che naturalmente l'opera sta andando avanti, è stato montato l'ultimo pezzo, non è tutt'altro che conclusa, anche se i tempi sono stati bruciati, è altrettanto vero che la ferita è ancora aperta, non lo dico io, non lo dico soltanto io ma credo che sia opinione diffusa e lo ha affermato recentissimamente anche la portavoce delle famiglie delle vittime. Il parco, definirlo in itinere mi sembra, come dire, quasi un eufemismo, è ancora in una fase assolutamente embrionale, allora sarebbe davvero importante per votare tutti assieme, intanto credo che il termine "lavoratori" contempli, come Lei ricordava poc'anzi, diciamo tutte le professionalità, le competenze, anche le passioni che hanno contribuito e stanno contribuendo in tal senso.

Io credo che sia altrettanto, non dico condivisibile, di più, accogliere, approvare il fatto che ricordava il Partito Democratico, il capogruppo Lodi, il fatto che le famiglie siano pienamente coinvolte in questo percorso. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi.

## **LODI (PD)**

Grazie Presidente. Io ho ascoltato tutti gli interventi e ho sentito diciamo la lista o comunque il tentativo di ricordare davvero tutti coloro che hanno contribuito a questo percorso, a tutti i livelli, in tutti i modi. Io sento di dover ricordare in questa lista anche tutti i genovesi perché diciamo questo percorso che non è ovviamente concluso, questo percorso che è ancora come dire, difficile da vivere e soprattutto per tutti coloro che vivono intorno al ponte, tutti coloro che vivono in un cantiere, in quest'emergenza del Covid ha un po' distolto l'attenzione ma il cantiere è aperto, i



cittadini hanno comunque costanti disagi e parlare di disagi non vuol dire che il ponte non va costruito, che siamo contro il ponte, ma vuol dire che comunque chi vive accanto a questo enorme, grandissimo cantiere, ha comunque dei disagi che ha sopportato e che tutt'oggi vive.

E comunque davvero vanno ricordati tutti i genovesi che nella loro vita, nella loro quotidianità hanno comunque subito dei disagi però con grande dignità e responsabilità e con grande anche attenzione all'obiettivo finale, che era quello di potere ridare un viadotto alla città ma soprattutto di provare a trovare da quest'immensa tragedia un punto di ripartenza. Per cui rinnovo la necessità, a prescindere poi dalle idee e ringrazio il Consigliere Baroni, sicuramente possono venircene tante altre, anche proprio per commemorare e ricordare, però rinvio davvero a un percorso il più possibile un po' più sistematico, un po' più coinvolgente davvero di tutta la cittadinanza, perché non c'è fretta credo rispetto all'intitolazione, non c'è fretta rispetto al dover rimarcare, perché credo che tante saranno le persone da ringraziare, da ricordare e da tenere nel cuore, ma forse, con un pochino più, come dire anche di attenzione, nel senso di proseguire in termini di approfondimento, potrebbero esserci anche tante idee che potrebbero davvero arrivare dalla cittadinanza ed altre realtà.

Quindi mi sento di ricordare comunque profondamente i genovesi tutti, a cui davvero credo vada anche a loro il nostro grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Terrile, poi ho visto che si è prenotato anche il Consigliere Baroni che probabilmente vorrà rispondere a queste varie sollecitazioni che sono state sollevate in discussione. Prego Consigliere Terrile.

#### **TERRILE (PD)**

Grazie Presidente. Io la come vedo qualcuno che mi ha preceduto ma credo che dobbiamo sempre partire nell'analisi di quanto è successo dal 14 agosto, non solo dalla sofferenza, dal lutto, ma anche da che cosa ha rappresentato quel ponte per un paese, il crollo del ponte è stata la metafora anche di un fallimento e in questo capisco che la ricostruzione è la metafora di un riscatto, e quindi credo che sia giusto ricordarlo, sottolinearlo come hanno fatto, vogliono fare i proponenti la mozione.

Mi permetto di dire che l'illustrazione della mozione da parte del Consigliere Baroni è stata ancora più, più bella, uso un aggettivo un po' banale, della mozione stessa, perché il Consigliere Baroni ha sottolineato come una delle peculiarità della nostra città è quella di aver saputo nel corso della storia, ma anche nel corso di questi anni, del presente e ci auguriamo tutti anche del futuro, di saper costruire dei ponti, dei ponti anche metaforici, non solo fisici, come quello del viadotto Polcevera, dei ponti



tra diversi popoli, tra diverse culture, tra diverse opinioni, e, chi costruisce ponti, costruisce pace, quindi credo che, adesso non so, non voglio interpretare il pensiero del Consigliere Baroni ma a mio avviso sarebbe ancora più bello se l'intitolazione non fosse "costruttori del ponte" ma "costruttori di ponti". Cioè anche quel ponte, ma ce ne sono poi molti altri, chiunque costruisce ponti nella nostra città, nel nostro paese ma direi nella nostra umanità, fa un servizio a favore di tutti e fa un servizio difficile perché non sempre si è d'accordo, perché anche nella nostra città abbiamo assistito a chi ci insegnava, a chi ci voleva insegnare che è meglio per difendere i cittadini, per difendere dalla crisi economica, costruire muri invece che costruire ponti. Ecco se da questa, triste, tristissima vicenda del ponte e dal riscatto che rappresenta la sua ricostruzione, apprendiamo anche che è meglio costruire ponti, che costruire muri, io credo che davvero facciamo tutti un passo avanti. Quindi per questo, per la mozione ma soprattutto per le parole che ho sentito oggi ringrazio il Consigliere Baroni.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Allora, è il Consigliere Baroni che appunto chiedeva di intervenire, ma c'è anche la Consigliera Brusoni alla quale chiedo se è necessario, cioè se ritiene più opportuno intervenire prima del Consigliere Baroni?

#### **BRUSONI (VINCE GENOVA)**

Sì. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Così poi il Consigliere da un ritorno diciamo sulle valutazioni.

#### **BRUSONI (VINCE GENOVA)**

Sì, sì grazie Presidente. Interverrei prima. Ringrazio anch'io il collega per aver proposto questa mozione e soprattutto per avere poi spiegato cosa intendeva con il termine "costruttori del ponte" perché magari leggendola così poteva essere un po' fuorviante. Sicuramente è importantissimo il significato metaforico di unione tra i popoli, tra le persone, è importante il termine collaborazione, però secondo me è anche molto importante il significato pratico, ossia riferirsi ai costruttori nel senso lato ovvero tutti coloro che lo hanno costruito, anche demolito nelle rispettive mansioni.

Persone che, mansioni appunto che non si sono mai, mai fermate, anche durante questo periodo di coronavirus, quindi anche noi come Vince Genova siamo favorevoli alla mozione.



**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Baroni, le do la parola.

**CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Presidente mi sono anche prenotato io se...

**PIANA - PRESIDENTE**

Ah voleva... quindi il Consigliere Campanella prima del Consigliere Baroni?

**CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

No guardi, posso farlo dopo, era solo...

**PIANA - PRESIDENTE**

Se ci sono valutazioni, prego Consigliere Campanella.

**CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Per la dichiarazione comunque, volevo rilasciare la dichiarazione di voto Presidente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Guardi la dichiarazione la facciamo poi dopo.

**CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Allora basta, abbia pazienza, avevo sentito il precedente intervento e mi sono confuso.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Baroni, prego!

**BARONI (CAMBIAMO)**

Intanto grazie a tutti i colleghi che hanno così contribuito ad arricchire questa mozione anche andandoci in profondità. Io sono molto d'accordo sul termine che in



primis il Consigliere Santi ha suggerito e anche gli altri che hanno parlato successivamente, quindi per me e credo che interpreti ancora meglio, abbracci ancora di più un po' tutto il discorso dei lavoratori del ponte, sarei d'accordo a modificare l'impegnativa e l'intitolazione "lavoratori del ponte" anziché costruttori e ringrazio chi l'ha suggerito perché credo che rappresenti meglio questa cosa, questa mia intenzione.

Dico una cosa se mi è permesso Presidente, per quanto riguarda il discorso delle vittime, dei parenti delle vittime che più volte ha citato, cioè io ho detto all'inizio che le mozioni, qualsiasi documento non possono essere onnicomprensivi di tutto, quindi hanno sempre dei limiti e sicuramente anche questa mozione ce l'ha, ma ciò non significa escludere qualcosa o qualcuno, da un percorso, vuol dire semplicemente dare, come abbiamo prima votato un suggerimento di dire: intitoliamo, non vuol dire che domani intitoliamo, è semplicemente un modo per esser dentro, e partecipe e far partecipi tutti, quindi ben vengano tutte le osservazioni, l'elenco.

Vorrei solo ricordare una piccola cosa, che la Consigliera Lodi più di una volta in questa seduta consiliare ha sottolineato, che non solo costruire e demolire ponti, cioè demolire e costruire ponti eccetera eccetera, il lavoratore e quant'altro, ma l'amministrazione comunale in questa vicenda ne ha costruiti, non mi ricordo quanti, ma in poche settimane credo che tra tutti, tra Regione, Comune, Municipio, tutto, tutto quello che è il volontariato, la Protezione Civile, cioè in poche settimane hanno dato una abitazione, hanno accolto dentro a una casa dignitosa le persone che erano in difficoltà a causa del crollo. Questa cosa è passata subito così, però anche questa è stata la costruzione di un grande ponte umano, grandioso, forse il più importante da subito, quindi non è mia intenzione dimenticare niente e nessuno, ci mancherebbe, anzi, cioè saremmo proprio, però una mozione è uno strumento, uno strumento che deve essere concepito come tale, ecco è un suggerimento, è un'indicazione. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie a Lei Consigliere Baroni. Quindi direi che possiamo mettere agli atti e chiedo anche agli uffici di prendere nota che è stato accolto praticamente l'emendamento presentato oralmente su suggerimento sviluppato dagli interventi e l'intitolazione sarà ai lavoratori del ponte e non ai costruttori del ponte e alla luce di questo e degli interventi in discussione generale do la parola al vicesindaco Balleari per la posizione sulla mozione, così come emendata e sui tre ordini del giorno illustrati dai Consiglieri del Partito Democratico. Prego Vicesindaco Balleari.

#### **BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)**

Buongiorno Presidente, mi sente?

**PIANA - PRESIDENTE**

La sento bene Vicesindaco, sì.

**BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)**

Perfetto. Perché sono collegato via telefono perché mi è andata via la connessione Internet, scusatemi. Mi permetta di dare, anziché una risposta secca una risposta un pochino più articolata a questa mozione. Intanto ringrazio Mario Baroni e il suo gruppo per aver presentato questa mozione, per aver accolto degli emendamenti assolutamente di buon senso, ma soprattutto voglio fare un ringraziamento a Mario Baroni per l'esposizione che ha dato e per la chiave di lettura che ha voluto dare a questa mozione che condivido al 100%, devo dire, pertanto, per quanto mi riguarda, questa mozione è più che accoglibile. Devo dire però, altrettanto, con altrettanta franchezza che sono rimasto un po' deluso da taluni interventi in cui sono state volute chiaramente evidenziare alcune lacune. Quando non si tratta di incensare qualcosa o piuttosto che qualcuno, si tratta semplicemente, lo spirito della mozione era quello di dedicare uno spazio nell'ambito cittadino a chi ha lavorato per la costruzione di un ponte che ricordiamolo, non è un ponte normale, è un ponte sul quale abbiamo avuto gli onori della stampa di tutto il mondo per l'impegno e per la velocità con la quale siamo riusciti a restituire la mobilità non solo alla nostra città, non solo alla nostra Regione, ma ad una parte importante dell'economia del nord Italia. Questo io vorrei che fosse evidenziato, non è che c'è qualcuno che in questa mozione ha vinto o ha perso, è un riconoscimento alle persone che hanno lavorato per ottenere un grande risultato, è che abbiamo ottenuto questo grande risultato, poi il fatto che si dica che i tempi sono stati leggermente bruciati, che parlare del Parco del Ponte adesso forse è prematuro, sinceramente non mi appassionano questi temi qua, la mozione aveva un tema che era quello di celebrare le persone che con il loro sudore, con il loro ingegno hanno costruito un ponte, ci hanno dato una notorietà in tutto il mondo, siamo l'esempio Genova, il modello Genova che viene ricordato da tutti, compreso dal Presidente del Consiglio, pertanto il parere su questa mozione è assolutamente favorevole.

Gli emendamenti sono già stati in parte accolti dal Consigliere Baroni, pertanto il voto va su quello, per quanto riguarda invece gli ordini del giorno mi limito a dire che il parere è di tipo negativo.

Il parere è di tipo negativo perché le consultazioni sono sempre avvenute e l'abbiamo fatto con tutti i comitati di quartiere, per qualunque decisione che abbiamo preso, pertanto voglio dire e vogliono essere modificate come un suggerimento per ascoltarli, ma tanto lo faremo in ogni caso, pertanto le due mozioni, i tre ordini del giorno vengono respinti.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Vicesindaco Balleari, passiamo quindi alle dichiarazioni di voto, Consigliere Campanella, prego.

**CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie Presidente. Anch'io ringrazio il collega Baroni perché è una mozione davvero condivisibile e abbiamo capito tutti sin dall'inizio il senso e la chiave di lettura che lui voleva dare. Il termine "costruttore" avevamo ben compreso che era una celebrazione di tutti coloro che hanno partecipato con loro lavoro, con la loro attività intellettuale, con il loro ingegno, con la loro personalità, con il loro sudore, con la loro forza, con il loro sentimento, con tutto quello che volete, hanno partecipato alla demolizione e ricostruzione di un ponte.

Un ponte che, come ha ricordato brillantemente, devo dire, il Vicesindaco poco fa, è diventato un caso, il cosiddetto modello Genova e, non a caso è stato per questo ricordato, celebrato, non solo in tutt'Italia, quindi anche dal Governo attuale ma addirittura dai paesi dell'Europa, ma anche dai paesi stranieri.

I tedeschi che notoriamente non ci amano ma anche i più vicini francesi che solitamente non hanno parole dolci per l'Italia, hanno parlato però bene di Genova, hanno fatto articoli, hanno fatto delle pubblicazioni elogiando quello che qui l'insieme di tante persone, hanno fatto anche per dare poi una mano alla figura di spicco che poi il Sindaco che prima di tutti è la figura che rappresenta il modello Genova e la ricostruzione del ponte. Quindi ringrazio davvero il collega Baroni per averci fatto questo spunto di riflessione, questo spunto di riconoscere, di restituire qualcosa a coloro, chiamiamoli costruttori, chiamiamoli lavoratori, questo poco importa, perché i processi alle parole, ai termini qui non importano, ma la ringrazio per aver restituito quindi questa celebrazione a chi lo meritava davvero tanto, quindi grazie a tutti e il Gruppo di Fratelli d'Italia ovviamente voterà con piacere e a favore di questa mozione.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Lodi per dichiarazione di voto e alla Consigliere Fontana. Chiedo alla Consigliera Lodi anche di volersi esprimere anche rispetto alla proposta di trasformare gli ordini del giorno in raccomandazioni. Prego Consigliera.

**LODI (PD)**

Ma... mi sente Presidente? Okay. Ma intanto siamo un po' diciamo rammaricati dopo la dimostrazione della massima collaborazione, anche in sintonia rispetto a un



percorso che ha visto delle proposte rispetto a questa situazione, devo dire che ci rammarica il fatto che nemmeno un ordine del giorno sia stato accolto ma non per portare, come dire il premietto alla fine, ma in questi ordini del giorno c'è esattamente quello che proprio le parole del Consigliere Baroni mettevano in evidenza e che invece viene bocciata e non messo al voto. Noi, come dire, siamo davvero rammaricati, rammaricati e continuiamo a pensare che voteremo comunque a favore perché riteniamo che saremo superiori a questo atteggiamento perché l'importante è la città, però quando si dice che la minoranza nei termini costruttivi, va anche accolta e valorizzata rispetto a questa disponibilità, si dice anche: dare possibilità, come dire, agli ordini del giorno, ai documenti che la minoranza stessa presenta, che testimoniamo quindi un percorso, per cui accettiamo sicuramente, accettiamo il tema della raccomandazione perché a noi importa che in questo percorso davvero ci sia un coinvolgimento soprattutto nelle famiglie delle vittime di questa tragedia, ma di tutta la città e questo testimoniavano i nostri ordini del giorno.

Sono però raccomandazioni, quindi è importante che siano accolte, quindi voteremo a favore, dispiaciuti, molto dispiaciuti che alla fine di questo percorso, di questa disponibilità, non ci sia stata da parte della Giunta una disponibilità in questo senso. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Fontana, prego.

#### **FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Ma noi come gruppo Lega Salvini Premier voteremo a favore di questa mozione per la quale ringraziamo l'impegno del collega Baroni perché è importante dare valore a chi ha lavorato con grande intensità, con grande spirito di servizio a questo nuovo ponte. Qualcuno ha detto prima che bisognerebbe dedicarlo ai costruttori di tutti i ponti e l'ha detto in maniera molto ironica e anche un po' faziosa.

Io credo che davanti ai morti di ponte Morandi debba essere messa da parte la faziosità, l'ironia e certe volte anche la politica. Io credo che 43 morti meritino rispetto, così come meritano rispetto tutti quei lavoratori che veramente con grande spirito di sacrificio hanno fatto sì che questo ponte si concretizzasse nei tempi stabiliti, perché questo ponte è stato un abbattere, sì un muro, è stato l'abbattere il muro forse del pessimismo, il muro del dolore che ci ha coinvolti tutti da quel maledetto 14 agosto e ha abbattuto il muro forse anche di ritrosie e di contrasti che aveva creato.

Quel ponte è andato avanti, e ha concretizzato un qualcosa che Genova, che ha portato Genova nel mondo, purtroppo in una versione dolorosa, ma anche in una



versione costruttiva, come quella appunto di aver dato vita a questo ponte nell'arco di poco tempo.

Quindi con orgoglio noi voteremo a favore di questa mozione, grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Giordano, prego.

## **GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Presidente. Dunque ringrazio il Consigliere Baroni, soprattutto nei contenuti e anche nell'esposizione che ha illustrato al Consiglio Comunale oggi perché pone comunque le basi verso una collettività, di un percorso che comunque ci ha trovato in numerose occasioni anche contrapposti su alcuni aspetti ma questo fa parte della politica e fa parte anche di un equilibrio e che poi produce comunque inevitabilmente un prodotto rivolto ai cittadini.

Mentre ascoltavo le considerazioni dei colleghi Consiglieri, chiaramente, nella mia memoria ho una parte storica molto importante che è quella del crollo del ponte Morandi e di tutti diciamo, di tutte le testimonianze dei soccorritori che sono intervenuti, perché penso che nella mozione del Consigliere Baroni, anche se non sono stati nominati, quando si parla di lavoratori, di ricostruzione, c'è anche quella giornata buia dove la pioggia cadeva incessantemente, dove alcune categorie hanno dimostrato veramente con grande abnegazione e protezione verso i cittadini, di cercare con tutte le risorse, quelle poche risorse disponibili, di proteggere, di salvare le vite umane che erano ancora nella possibilità di essere salvate e purtroppo anche raccogliere chi non ha avuto la fortuna di sopravvivere in questa tragedia.

Ho colleghi che ancora adesso non parlano...*(inc.)* non parlano di questa triste vicenda, colleghi ancora oggi feriti profondamente in questo percorso e colleghi che sono andati in pensione il giorno del crollo del ponte Morandi e hanno coronato diciamo con grande gesto di collettività tutte le loro risorse, di energia, di professionalità, di proteggere diciamo un evento veramente drammatico come di consuetudine purtroppo Genova è abituata a subire, insomma noi passiamo dall'acqua al fuoco nell'arco di una stagione e purtroppo anche il ponte ha segnato in modo molto profondo la nostra meravigliosa Genova. Diciamo che la mozione che oggi viene presentata dal Consigliere Baroni pone le basi verso un cielo che la tempesta inizia a essere un po' più serena. In questo però dobbiamo comunque tenere vivo da dove è iniziato questo percorso tramandandoli ai nostri simili, questi sono errori che non devono essere mai più ripetuti nella storia del nostro paese e dove le economie devono essere rivolte verso la prevenzione e non verso il profitto.

Ringrazio nuovamente il Consigliere Baroni e chiaramente voteremo *(inc.)*.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Avvenente, poi Mascia, poi Lauro. Prego Consigliere Avvenente.

**AVVENENTE (ITALIA VIVA)**

Grazie Presidente. Il Gruppo di Italia Viva voterà a favore di questo documento, ringrazio il Consigliere Baroni e ringrazio anche tutti gli altri colleghi che hanno, con il loro sapiente contributo, teso a ulteriormente migliorare quel concetto fondamentale che il Consigliere Baroni ha voluto esprimere attraverso la mozione.

In particolare si parla di lavoratori del ponte, si poteva parlare di maestranze, ma è la stessa cosa insomma, l'importante è che si faccia riferimento a tutti quei soggetti che hanno operato dal momento del crollo e dall'immane tragedia che ha visto 43 vittime non poter mai più tornare dei loro cari in avanti e quindi dentro ci stanno le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, i soccorritori, tutti, tutti.

Quindi è diciamo un sentimento che accomuna tutti noi genovesi, ma credo tutti i liguri, tutti gli italiani che hanno vissuto, chi in diretta, chi collaborando fattivamente, rimboccandosi le maniche, chi attraverso quelle immagini drammatiche delle televisioni trasmesse in quella tragica mattinata di pioggia battente che non dimenticheremo mai, ce le porteremo sempre nei nostri cuori. Quindi noi voteremo a favore anche se ribadisco un concetto che è quello già sottolineato dalla Consigliera Lodi che diciamo i soggetti che fanno parte della minoranza consiliare, spesso e volentieri presentano dei documenti e lo fanno con grande spirito di collaborazione, per cercare di dare un contributo importante e fare in modo che le cose che noi facciamo diventino patrimonio comune.

Forse, forse, in alcuni casi, questo è uno di questi, bisognerebbe dimostrare un po' più di generosità nei confronti del lavoro che viene svolto dai Consiglieri di minoranza, comunque ribadisco, il Gruppo Italia Viva voterà a favore. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Mascia, prego!

**MASCIA (FORZA ITALIA)**

Volevo dare ovviamente il voto favorevole a questa mozione che è stata anche emendata nel senso auspicato, devo fare un personale ringraziamento al Consigliere Baroni, il collega capogruppo Baroni perché ha dimostrato veramente una generosità non comune, nel voler proporre lui stesso per primo il cambio dell'etichetta dell'intitolazione che poi sappiamo essere la cosa più importante, perché la cosa che rappresenta tutto il contenuto della mozione, anche quello che abbiamo cercato di



approfondire insieme. Effettivamente il termine lavoratori corrisponde di più allo spirito della mozione, devo dire che la generosità di chi l'ha proposta si è manifestata nella maniera più importante in cui potesse manifestarsi, essendo disposto addirittura a cambiare proprio l'etichetta dell'impegnativa.

Tra l'altro devo dire che la radice etimologica del verbo "lavorare", al di là dei riferimenti costituzionali della Repubblica Italiana fondata sul Lavoro, rendono bene il senso dell'afferrare, del prendere, dell'orientare il proprio desiderio e di intraprendere che alla base proprio di questa mozione.

Quanto l'abbiamo desiderato noi questo ponte quel 14 agosto del 2018, e forse ancora di più il 18 agosto 2018 quando insieme ai colleghi del Consiglio Comunale di maggioranza e di opposizione ci guardavamo negli occhi smarriti... *(audio mancante)* non sarebbe mai stato... *(inc.)* in quel momento non c'era nessun tipo di divisione, di appartenenza, non c'è neanche oggi, perché il termine di "lavoratori del ponte" che rappresenta il focus di questa emozione appartiene a tutti e l'ha dimostrato e lo ringrazio anche personalmente il diritto di collaborazione che ha dimostrato. Grazie.

## PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lauro, poi Santi e Putti. Prego!

## LAURO (CAMBIAMO)

Grazie Presidente. Io credo che una qualità indispensabile in politica sia l'ascolto. Ecco, questa mozione che ci ha emozionato, mi ha molto emozionato, è merito di un ascolto, un ascolto profondo, un ascolto che fa gelare il sangue.

Quell'ascolto del botto, del boato quando è crollato il ponte, l'ascolto dell'acqua che scrosciava quando abbiamo dato il via, l'ha dato Bucci, eravamo vicini, per abbattere gli ultimi monconi, e l'ascolto del dolore delle famiglie, della speranza che quel ponte possa far venire in mente i loro sorrisi e la loro, purtroppo, mancata vita.

Ecco, questa qualità dell'ascolto l'ha saputo mettere nella sua penna Mario Baroni e io questo lo ritengo un grande merito, ha saputo proporci una mozione che ci ha fatto pensare. Sicuramente qualcuno ha voluto, ha tentato giustamente di apporre delle modifiche, ma questa mozione per me è buona così com'è, il resto verrà.

Sicuramente sono modifiche che fanno pensare e magari le adotteranno anche, però questa mozione è buona così. Io credo e con questo concludo che intitolare qualcosa ai lavoratori, in questo caso del ponte, vuol dire abbracciare tutti. L'ha detto bene il Consigliere Avvenente, in questi ci sono: i vigili del fuoco, la polizia, i vigili. Quante volte ci è capitato di tornare dopo mezzanotte a casa, dalla valle e improvvisamente essere deviati, ogni volta non ce l'aspettavamo, perché, perché una città lavorava 24 ore al giorno: luci accese, macchine, 24 ore al giorno, lavoratori che con grande spirito di sacrificio, ma grande spirito anche di iniziativa hanno saputo



portare a termine e anche farsene un baffo del virus. Bene, io a questi lavoratori voglio unire anche tutti quelli della zona rossa, tutti quelli della zona arancione, tutti i lavoratori che sulle loro spalle hanno anche costruito un po' il ponte distrutto.

Abbiamo avuto un condottiero, un condottiero che senza diciamo guardarsi le spalle ha saputo portare a termine questo ponte e non vedo l'ora di attraversarlo, sicuramente dopo, alle spalle del nostro Sindaco. Grazie Mario Baroni, il nostro gruppo e grazie dell'onore di avermi fatto fare la dichiarazione di voto per Cambiamo, votano con entusiasmo a questa mozione.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Santi, prego.

#### **SANTI (FRATELLI D'ITALIA)**

Sì, grazie. Io volevo ringraziare, anch'io il Consigliere Baroni, come persona, perché ha fatto un discorso diciamo da singolo in un contesto dove però il suo messaggio è stato percepito come un messaggio universale, non un messaggio politico e quindi lo ringrazio per questo. Lo ringrazio anche per aver accolto la mia richiesta a verbale di sostituire la parola "costruttori" con la parola "lavoratori", pertanto il mio voto sarà favorevole. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Putti, prego.

#### **PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Sì, Presidente. Ma, innanzitutto io voglio dire al Consigliere Baroni che non ho... mi conosce da 8/9 anni e quindi sa che sono un po'... come sono fatto, che sono anche un po' anomalo, quindi non è la mia una dichiarazione avversa a lui, a quello che (*inc.*) io so come la pensa, come è un po' la sua visione del mondo, non sempre collima con la mia... (*inc.*) non collima tanto con la mia, perché intestare qualcosa è un atto importante, che con quella targa si comunica alle persone che passeranno da lì, da quel momento in poi, un messaggio, un messaggio importante, un po' come le fiabe.

Qualcuno dice che le fiabe non raccontano ai bambini che esistono i draghi, però raccontano ai bambini che i draghi possono essere sconfitti ed affrontati.

In questo caso, quella narrazione di quella targa, non è la narrazione che a me in questo momento interessa, perché non dimentichiamoci che noi stiamo costruendo un ponte, (*inc.*) è stato ricostruito un ponte, un ponte lì c'era già. Qualcuno ha raccontato



a una popolazione del Ponente, della Valpolcevera soprattutto, che quel ponte... *(inc.)* qualcuno ha *(inc.)* come dire rappresentava il progresso che *(inc.)* attraverso le loro case, che da lì non sarebbe venuto giù niente, ha raccontato che da quel ponte non materiale, inquinamento, che era così il progresso, porta quello, ed è stato quindi... *(inc.)* e ora *(inc.)* e quindi è stata questa una restituzione di qualcosa semmai di dovuto, non di qualcosa di nuovo. Questo lo dico perché? Perché io ho, per carità sono disponibile ad andare a dare la mano agli ingegneri, ai lavoratori che tanto si sono dati da fare in questi mesi con turni sicuramente difficili, lavorando con tutte le intemperie, eccetera, quindi dal punto di vista professionale assolutamente i miei ringraziamenti.

Però, io questo ponte, non so come dire, non lo posso dedicare a loro, perché loro hanno fatto il loro dovere, giustamente. Ci sono tante persone rispetto alle quali non abbia fatto il nostro dovere, come amministratori forse, tutelandoli in questi anni, e soprattutto a me interessa di più costruire il benessere della gente, la salute, la qualità della vita, la cultura, la solidarietà. Noi non intestiamo mai niente a chi prova a costruire questo per i miei concittadini e destituiamo di nuovo l'idea che costruiamo una bella opera, grande e grossa e allora bum, targa per la costruzione.

Un'opera tra l'altro come dicevo prima dovuta, perché era una ricostruzione, per la quale non avevamo prima detto tutto alle persone e quindi ancor di più gli dovevamo, gli dobbiamo qualcosa.

Perciò mi dispiace, io non ce l'ho con Mario e so che lui ha tutt'altra intenzione, l'ha ben espressa, come ho già detto prima, però io voterò fermamente contro questa mozione.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Putti. Allora ci avviamo quindi alle votazioni. Gli ordini del giorno 1, 2, e 3 collegati alla mozione 52 sono stati trasformati in raccomandazioni.

Pongo pertanto in votazione la mozione 52/2020 avente ad oggetto l'intitolazione di una strada ai "lavoratori del ponte". Si vota nella versione emendata con il parere favorevole della Giunta.

### **ORDINE DEL GIORNO ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 5 MAGGIO 2020**

-1-

**OGGETTO: MOZIONE 52/2020 - Intitolazione strada ai "Lavoratori del Ponte".  
IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che il crollo del Ponte Morandi del 14 agosto 2018 a Genova ha spezzato in un attimo la vita di 43 persone e quelle dei loro familiari;



SEDUTA DEL 05/05/2020

### RACCOMANDA

Di rendere partecipe di ogni decisione circa intitolazioni connesse alla ricostruzione del viadotto sul Polcevera - compresa quella a chi ha contribuito col proprio lavoro all'impresa del nuovo Ponte - il Comitato Parenti Vittime Ponte Morandi.

Proponenti: Pandolfo, Bernini, Lodi, Terrile, Villa (Partito Democratico).

### ORDINE DEL GIORNO ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 5 MAGGIO 2020

-2-

**OGGETTO: MOZIONE 52/2020-Intitolazione strada ai "Lavoratori del Ponte"**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il crollo del Ponte Morandi del 14 agosto 2018 a Genova ha spezzato in un attimo la vita di 43 persone e quelle dei loro familiari;
- la nascente opera del nuovo Ponte, per definizione stessa di chi l'ha disegnato, il senatore a vita, arch. Renzo Piano, sarà semplice e parsimonioso, ma non banale, tanto da raffigurare una nave ormeggiata nella valle; un ponte in acciaio chiaro, luminoso e sobrio, nel rispetto del carattere dei genovesi;
- attorno al nuovo Ponte sorgerà il Parco del Polcevera e il Cerchio Rosso - secondo l'idea dell'arch. Stefano Boeri, capogruppo del team vincitore di concorso - cardini anch'essi del progetto di rinascita non solo infrastrutturale della città, ma anche sociale dei quartieri attorno al nascente viadotto;

### RACCOMANDA

Di dare indicazione alla Commissione Toponomastica del Comune affinché si individui l'intitolazione in oggetto nell'area del Parco del Polcevera o dei quartieri limitrofi, e d'intesa col Municipio V Val Polcevera, per far sì che l'opera del nuovo viadotto possa essere ammirata da chi solcherà il tracciato del luogo dedicato a chi ha contribuito fattivamente alla realizzazione del Ponte.

Proponenti: Pandolfo, Bernini, Lodi, Terrile, Villa (Partito Democratico).



SEDUTA DEL 05/05/2020

**ORDINE DEL GIORNO  
ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 5 MAGGIO 2020**

-3-

**OGGETTO: Intitolazione strada ai "Lavoratori del Ponte".**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che il 14 agosto 2018 una enorme tragedia ha colpito 43 famiglie, Genova, l'Italia a causa della morte di 43 persone innocenti;

Rilevato che con il passare del tempo il desiderio di ricordo e di fare "memoria" è sempre più vivo in ognuno di noi;

Considerato che molte possono essere le motivazioni che spingono a valutare una intitolazione piuttosto che un'altra a luoghi vecchi e nuovi, simboli della ricostruzione e del sacrificio di 43 vittime innocenti;

**RACCOMANDA**

Di procedere ad ogni intitolazione in riferimento al crollo del Ponte Morandi previa consultazione del Comitato familiari delle vittime, che rappresenta la massima sensibilità a cui portare rispetto e attenzione.

Di sospendere la presente intitolazione previa suddetta consultazione.

Proponenti: Lodi, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico).

**MOZIONE 52/2020**

*(testo originale)*

**Considerato che**, il tragico evento del 14 agosto 2018 ha provocato lutti e immenso dolore e difficoltà a famiglie e imprenditori, mettendo a dura prova l'intera città, ha altresì generato una grande risposta dei cittadini, dei volontari e delle istituzioni tutte;

**Considerato** il grande impegno della Pubblica Amministrazione locale (Regione, Comuni, Municipi), per dare risposte immediate e concrete alla città attraverso interventi mirati sia alla mobilità sia soprattutto alle persone rimaste coinvolte nella tragedia;

**Rilevato** il grande impegno profuso dalle aziende e dai lavoratori, dai progettisti, che senza sosta affrontano con entusiasmo e dedizione il lavoro di ricostruzione dell'ex ponte "Morandi", per ridare alla città nel più breve tempo possibile, il nuovo ponte che collega il ponente con il levante.

**SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad attivarsi al fine di trovare le modalità e il percorso per poter intitolare un luogo (strada, piazza, giardino) ai "Costruttori del Ponte" che possa tramandare alla memoria, presente e futura, coloro che hanno dato esempio, laboriosità, capacità professionali e passione costruendo un'opera che è diventata l'esempio di Genova che non rimane in ginocchio, ma che rinasce più bella di prima.

Firmato: *Baroni, Lauro, Anzalone*

**MOZIONE EMENDATA APPROVATA  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 05 MAGGIO 2020**

**OGGETTO: Moz. n. 52/2020 – Intitolazione strada ai "Lavoratori del Ponte".**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che, il tragico evento del 14 agosto 2018 ha provocato lutti e immenso dolore e difficoltà a famiglie e imprenditori, mettendo a dura prova l'intera città, ha altresì generato una grande risposta dei cittadini, dei volontari e delle istituzioni tutte;

Considerato il grande impegno della Pubblica Amministrazione locale (Regione, Comuni, Municipi), per dare risposte immediate e concrete alla città attraverso interventi mirati sia alla mobilità sia soprattutto alle persone rimaste coinvolte nella tragedia;

Rilevato il grande impegno profuso dalle aziende e dai lavoratori, dai progettisti, che hanno proceduto alla demolizione dei monconi dell'ex Ponte Morandi e senza sosta affrontano con entusiasmo e dedizione il lavoro di ricostruzione del nuovo ponte che collega il ponente con il levante;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad attivarsi al fine di trovare le modalità e il percorso per poter intitolare un luogo (strada, piazza, giardino) ai "Lavoratori del Ponte", che possa tramandare alla memoria, presente e futura, coloro che hanno dato esempio, laboriosità, capacità professionali e passione, demolendo l'ex ponte Morandi e costruendo un'opera che è diventata l'esempio di Genova che non rimane in ginocchio, ma che rinasce più bella di prima.

Proponenti: *Baroni, Lauro, Anzalone (Cambiamo!).*



Al momento della votazione sono presenti: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 40.

Esito votazione:

39 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

1 voto contrario: Putti (Chiamami Genova)



## SEDUTA DEL 05/05/2020



COMUNE DI GENOVA

Votazione MOZ. 52/2020 + 2E

Seduta del ...05.05.2020... ore 15.00.... Presidenza PIANA

	F	C	A	PNV
AMORFINI Maurizio	X			
ANZALONE Stefano	X			
ARIOTTI Fabio	X			
AVVENENTE Fabio	X			
BARONI Mario	X			
BERNINI Stefano	X			
BERTORELLO Federico	X			
BRUCCOLERI Maria José	X			
BRUSONI Maria	X			
BUCCI Marco	X			
CAMPANELLA Alberto	X			
CASSIBBA Carmelo	X			
CERAUDO Fabio	X			
CORSO Francesca	X			
COSTA Stefano	X			
CRIVELLO Giovanni	X			
DE BENEDETTIS Francesco	X			
FERRERO Simone	X			
FONTANA Lorella	X			
GAMBINO Antonino	X			
GIORDANO Stefano	X			
GRILLO Guido	X			
IMBORDINO Giuseppe	X			
LAURO Lilli	X			
LODI Cristina	X			
MASCIA Mario	X			
OTTONELLO Vittorio	X			
PANDOLFO Alberto	X			
PIANA Alessio	X			
PIGNONE Enrico	X			
PIRONDINI Luca	X			
PUTTI Paolo		X		
REMUZZI Luca	X			
ROSSETTI Maria Rosa	X			
ROSSI Davide	X			
SALEMI Pietro	X			
SANTI Ubaldo	X			
TERRILE Alessandro Luigi	X			
TINI Maria	X			
VACALEBBRE Valeriano	X			
VILLA Claudio	X			
	39	1		

APPROVATA



CXCVI°

MOZIONE 53/2020

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla mozione successiva, la 53/2020 avente oggetto l'intitolazione del porticciolo di Nervi e del Lungomare di Water Front di Levante. Su questo documento sono stati presentati tre emendamenti, due a firma dei proponenti, uno in particolare del Consigliere Mascia e uno De Benedictis e uno a firma dei Consiglieri del Partito Democratico. Poi sono stati anche presentati ordini sette ordini del giorno sui quali e in particolare sul primo e sul settimo ci sono alcune considerazioni che poi verranno rappresentate dalla Segreteria Generale. Quindi do intanto la parola al Consigliere Baroni che in qualità, in nome e per conto dei proponenti illustra la mozione. Prego Consigliere Baroni.

**BARONI (CAMBIAMO)**

Grazie Presidente. Mi scuso se oggi sono troppo invadente ma poi per qualche Consiglio mi tacerò. Mozione numero 53, leggo così cerco di leggere adagio e di far capire le cose come sono scritte in maniera molto dettagliata.

Premesso che Luigi Ferraro, nato a Genova nel 1914 e morto nel 2006, è stato un ufficiale della Marina Militare decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare per le imprese di cui fu protagonista nel secondo conflitto mondiale e in occasione del suo decesso furono celebrati dall'allora Presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi i funerali di Stato. È stato un pioniere ed imprenditore della subacquea di rinomanza internazionale riconosciuto universalmente, che nel dopoguerra fondò la prima società sportiva subacquea, e che per conto del Ministero dell'Interno fondò la prima scuola d'immersione in cui vennero addestrati insieme a Duilio Marcante, altro nobile personaggio dalla città di Genova e in particolare della nostra amata Nervi, dove nacque sostanzialmente la subacquea, altro famoso subacqueo, addestrarono una generazione intera di Vigili del Fuoco, di Carabinieri, di Guardia di Finanza, di Polizia di Stato, Vigili Urbani, Polizia Locale. Tra l'altro, tutto questo lavoro gli fu riconosciuto, venne eletto Vicepresidente della Confederazione Mondiale delle attività subacquea, il cui presidente allora era Jacques Cousteau. Rimase della dirigenza per vent'anni e poi divenne direttore tecnico della nazionale italiana per le gare di pesca subacquea.

Va considerato che nel 1962, fondò a Genova una Impresa importantissima, una Società che costruiva materiale subacqueo la Tecni Sub con la quale ebbe grandissimi successi, sia come imprenditore, ma soprattutto come innovatore e l'innovazione derivava dalla sua grande esperienza di subacqueo, infatti a lui si devono anche la



maschera Pinocchio, che per quel tempo fu una grande innovazione e le pinne Rondine, che molti di noi ovviamente annusato nell'esperienza di mare.

Numerosi cittadini, già nel 2014, in occasione del centenario della nascita chiedevano, avevano chiesto all'amministrazione comunale di attribuire un riconoscimento a questa figura da parte della propria città natale, e anche il Municipio 9 di Levante, in tempi più recenti, ha fatto una mozione che veniva approvata, e che, chiedeva tale attribuzione.

Questo per quanto riguarda la diciamo la persona riferita a Luigi Ferraro a cui si impegnerà il Sindaco e la Giunta di intitolare la baia diciamo del nuovo porticciolo di Nervi che sorgerà sostanzialmente dove c'è la vecchia piscina che sta per essere demolita.

La seconda parte della mozione riguarda un altro grande personaggio delle nostre terre che si chiama Amedeo Peter Giannini, nato a Santa Clara nel 1870, da Luigi Giovanni Giannini e Virginia Maria De Martini, di Favale di Malvaro e deceduto nel 1949 in California, ha fondato la *Bank Of Italy*.

La *Bank Of Italy* noi sappiamo bene che si è sviluppata in tutta la California e diventò anche per noi italiani, l'abbiamo conosciuta come Banca d'America e d'Italia, poi confluì nel 1928 nella gloriosa *Bank of America* di *Los Angeles*, che diventò poi nel '40, quegli anni, '40 '45, la prima banca del mondo.

Nello stesso anno la famiglia Giannini ha avviato una fondazione per la ricerca medica e durante fasi successive, al secondo conflitto mondiale, la banca ha partecipato in prima persona alla ricostruzione del paese in accordo con i responsabili della gestione del piano *Marshall*.

Durante il periodo bellico Peter Giannini incaricò il figlio Mario di occuparsi degli italiani internati nei campi di concentramento e tentare di evitare che gli italoamericani venissero internati.

Al momento della sua morte *Bank of America* contava più di 500 filiali con oltre 6 miliardi di dollari di deposito, oltre alla fondazione per la ricerca medica, Giannini ha istituito anche quella per l'economia agricola, dell'Università della California, probabilmente un tempo i banchieri facevano altre cose ben più importanti.

Negli Stati Uniti tale figura ha ottenuto i seguenti riconoscimenti: intitolazione di una piazza che è vicino alla *Bank of America* di San Francisco, la posizione di una targa sul palazzo di *Montgomery Street* dalla sede della banca, addirittura l'emissione di un francobollo dedicato alla sua figura è stato emesso nel '73 e l'indicazione del *Time* di Giannini *Trider Building and Titans del XX Secolo*. Scusate la pronuncia magari poi il Sindaco mi sgriderà.

Alla fine, in Italia, non è mai stato attribuito alcun riconoscimento a quest'importantissima figura che è anche un onore, un prestigio della nostra terra, tranne nel 2004 in occasione del centenario della fondazione della *Bank Of Italy* anni in cui il Parlamento Italiano lo ha ricordato con una cerimonia ed un'esibizione all'interno della Camera dei Deputati. Per questa seconda nobile figura, si impegna il



Sindaco e la Giunta a dedicare ad Amedeo Peter Giannini il lungomare che verrà realizzato all'interno del *Water Front* di Levante.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Baroni, prima di dare la parola ai proponenti degli emendamenti, vedono una mozione d'ordine della Consigliera Lodi. Consigliera?

### **LODI (PD)**

Si Presidente, perché, a capigruppo abbiamo portato, come Partito Democratico, il tema della poca consuetudine nel votare una mozione con due intitolazioni insieme, perché solitamente anche per la libertà dei Consiglieri le votazioni vengono fatte divise.

Lei aveva appunto detto che ci avrebbe riferito in Consiglio circa questa opportunità perché sono stati presentati dai Consiglieri del Partito Democratico dei documenti anche su questo, però io confidavo nel fatto che si potesse esprimere prima di avviare la presentazione dei documenti nella speranza che questo aspetto venisse colto e si suddividesse la mozione nelle due votazioni, visto che stiamo parlando di due persone molto diverse, ovviamente come Lei sa, e questo apparirà anche nella discussione. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Allora, rispetto a questo aspetto è facoltà di proponenti logicamente accogliere o meno questo tipo di richiesta; dopodiché nel momento in cui darò la parola anche alla Segreteria Generale, per, come dire, quelle considerazioni che ha segnalato rispetto all'ordine del giorno 1 e all'ordine del giorno 7, mi pare sì, eventualmente il dottor Criscuolo potrà fornire ulteriori elementi, quindi questa richiesta che Lei rivolge in qualche modo io la giro anche ai proponenti della mozione, ai quali appunto spetta, come tutte le proposte eventualmente di modifica, integrazione eccetera, esprimersi rispetto a questa disponibilità.

Darei quindi la parola al Consigliere Mascia adesso, per l'illustrazione dell'emendamento 1. Prego!

**E1**

### **MASCIA (FORZA ITALIA)**

Grazie Presidente. È semplicemente un emendamento volto nell'impegnativa, a specificare che si tratta della nuova darsena del porticciolo. Grazie.



**EM. N. 1**  
**MOZ. 53**

### EMENDAMENTO

Alla Mozione n. 53 del 30 aprile 2020 ad oggetto "Intitolazione porticciolo di Nervi e Lungo Mare Waterfront di Levante".

### PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Nel dispositivo sostituire la frase "Ad intitolare il nuovo porticciolo di Nervi a Luigi Ferraro" con  
*"Ad intitolare la nuova darsena del porticciolo di Nervi a Luigi Ferraro"*.

Il Consigliere Comunale  
Avv. Mario Mascia

### PIANA - PRESIDENTE

Grazie a Lei Consigliere Mascia. Do la parola al Consigliere De Benedictis invece per l'illustrazione dell'emendamento 2. Prego!

**E2**

### DE BENEDECTIS (DIREZIONE ITALIA)

Sì, grazie Presidente. Ma anch'io, nel mio emendamento, chiedo di intitolare alla nuova darsena del porticciolo di Nervi, però io aggiungo un nuovo personaggio, personaggio che è Duilio Marcante, un grandissimo amico di Ferraro, grande collaboratore di tutte le sue iniziative. Chi era Marcante? Marcante è considerato da tutti il padre della didattica subacquea italiana, lui insieme a Ferraro diede origine al metodo didattico italiano, proprio della subacquea e già dagli anni, dal '48 in poi, arrivando fino a 57, quando nacquero i corsi della Federazione Italiana Pesca Sportiva e della vita subacquea. La loro grande amicizia è rappresentata anche dal fatto che quando Luigi Ferraro inventava ed avviava qualche attività, era Duilio Marcante a metterla in opera e a svilupparla. Questo loro grande sodalizio durò fino alla morte di Marcante, con loro partì il centro subacqueo di Nervi con i Carabinieri subacquei, che per tanti anni furono addestrati proprio da Marcante, così come avvenne per i Vigili del Fuoco. Quindi questo metodo Marcante, di avvicinarsi alla subacquea, divenne



proprio un metodo che la Federazione Italiana Pesca Sportiva adottò e l'ha fatto diffondere in tutto il mondo.

Ecco, io chiedo per questo che al nome di Luigi Ferraro venga abbinato anche quello di Duilio Marcante proprio per la nuova darsena nel porticciolo di Nervi. Grazie.

**EM. N. 2**

**MOZ. 53**

Genova, 4 Maggio 2020

**EMENDAMENTO  
ALLA MOZIONE 0053 30/04/2020**

**Intitolazione porticciolo di Nervi e Lungo Mare Waterfront di Levante.**

**Valutato** che Duilio Marcante è considerato il padre della didattica subacquea italiana e che insieme a Luigi Ferraro si deve la nascita nel 1948 del metodo didattico italiano, mirato all'avvicinamento alla subacquea, sviluppatosi poi fin dal 1957 nei corsi della Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee (FIPSAS).

**Considerato** inoltre che Duilio Marcante si è distinto per una azione altamente meritoria di salvataggio quando in un giorno di libeccio in cui erano stati piantati i paletti con i cavi tesi per sbarrare l'accesso ad una mareggiata che nessun bagnante avrebbe potuto affrontare, un giovane delle brigate nere per vantarsi con gli amici in un momento di bonaccia aveva preso la rincorsa e, saltato il cavo, si era gettato a capofitto sotto un frangente. In un attimo si era trovato ad annaspere al largo e a gridare per chiedere aiuto. Davanti a quell'uomo che affogava Duilio Marcante (anche se il suo "colore" non era quello dei volantini che distribuiva) non perse tempo facendo prevalere l'impulso del bagnino e del cristiano e si era tuffato per sostenerlo....

Tutto quello che Luigi Ferraro inventava ed avviava come corsi subacquei Duilio Marcante sviluppava ed incrementava in una fase successiva. Insieme hanno condiviso tutte le iniziative in questo campo ed hanno costituito un sodalizio interrotto solo dalla morte di Marcante. Avviene con il "Centro Subacqueo di Nervi", con i Carabinieri Subacquei per anni addestrati da Marcante e avviene con i Vigili del Fuoco. Il metodo Marcante è stato ed adottato dalla F.I.P.S.A.S. che lo ha fatto proprio e diffuso in tutto l'ambito nazionale.

Per le premesse sopraesposte si chiede di intitolare ex equo la nuova darsena del porticciolo di Nervi ad entrambi i due pionieri della moderna attività subacquea sportiva, per la loro amicizia, collaborazione, per riconoscimento storico e per il Cristo degli Abissi, realizzato per l'idea e sollecitazioni di Duilio, immagine della subacquea e della Liguria nel mondo.

Il Consigliere Comunale Francesco De Benedictis

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo quindi all'illustrazione dell'emendamento 3 a firma dei Consiglieri del Partito Democratico, primo firmatario Consigliere Pandolfo. Prego.

**E3****PANDOLFO (PD)**

Grazie Presidente. Beh questa mozione, che oltre ad avere molti vizi in merito ha anche un vizio forte di metodo, per il quale chiedo e ho presentato questo emendamento, perché come ha rappresentato in mozione d'ordine anche la capogruppo Lodi, non consente liberamente ai Consiglieri di esprimersi sulle diverse proposte che vengono fatte, un po' a frettoloso elenco della spesa, tra l'altro presentato il 30 aprile per andare in discussione oggi e quindi chiedo di fatto di eliminare completamente dal titolo all'impegnativa, tutta la parte che riguarda l'intitolazione a Luigi Ferraro. Tra l'altro il porticciolo di Nervi, sappiamo, ha già una propria notorietà e non vorrei che con questo metodo venisse offuscata tra l'altro la figura di Giannini che diversamente da Ferraro non ha altro di intitolato in città e quindi questo è di fatto un emendamento sul metodo, poi sul merito invece affronterò la questione con gli ordini del giorno che invece ho presentato. Grazie.

**EM. N. 3****MOZ. 53**

Genova, 5 maggio 2020

**EMENDAMENTO  
Mozione 53/2020****Intitolazione porticciolo di Nervi e Lungo Mare Waterfront di Levante.**

Nel titolo rimuovere le parole  
*"porticciolo di Nervi e"*

Nelle premesse rimuovere da  
*"PREMESSO*

*Che Luigi Ferraro [...] fino a [...]*  
*che chiedeva tale attribuzione;*

Nell'impegnativa rimuovere:  
*"- Ad intitolare il nuovo porticciolo di Nervi a Luigi Ferraro".*

Alberto Pandolfo  
Stefano Bernini  
Cristina Lodi  
Alessandro Terrile  
Claudio Villa

**PIANA - PRESIDENTE**

Prima di dare la parola ai proponenti sugli emendamenti, affrontiamo l'illustrazione degli ordini del giorno, e il primo è quello a firma della Consigliera Lodi. Allora sto ricevendo una richiesta da parte della Segreteria Generale che chiede di anticipare ai proponenti la posizione rispetto agli emendamenti, quindi chiedo se facciamo prima a fare così, se rispetto a quanto proposto dal Consigliere Mascia tra i sottoscrittori della mozione ci sono contrari, direi di no, quindi l'emendamento del Consigliere Mascia è da intendersi recepito, anziché nuovo porticciolo di Nervi, si intitolerà La Nuova Darsena del Porticciolo di Nervi, la proposta e chiedo invece sull'emendamento del Consigliere De Benedictis, che chiede di estendere oltre alla figura di Luigi Ferraro anche quella di Duilio Marcante, l'intitolazione della Darsena, del porticciolo. Anche qua chiedo se tra i firmatari proponenti ci sono dei contrari?

Non ne vedo e quindi intendo per recepito l'emendamento del Consigliere De Benedictis. Chiedo invece, infine, ai proponenti se sull'emendamento illustrato dal Consigliere Pandolfo che sostanzialmente chiede di togliere tutta la parte relativa alla Darsena, al porticciolo di Nervi, alla figura di Luigi Ferraro, ci sono contrari o?

Allora, rispondo io, la Consigliera Fontana, a Lei la parola, prego.

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Noi siamo assolutamente contrari a quanto proposto dal Consigliere Pandolfo e come proponenti respingiamo la sua proposta. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliera Fontana, allora do la parola alla Segreteria Generale sugli ordini del giorno.

**PANDOLFO (PD)**

Mozione d'ordine Pandolfo.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pandolfo, per mozione d'ordine, prego.

**PANDOLFO (PD)**

Sì, chiederei, prima dell'intervento della Segreteria Generale anche di chiarirmi come è garantita la libertà di un Consigliere nel votare in modo distinto su due vicende che non riguardano né per continuità territoriale, né per continuità storica, né per continuità di altro genere due proposte che sono messe a mo' di elenco in una mozione che è stata presentata in modo molto accelerato e certamente inconsueto per le regole del Consiglio Comunale.

**PIANA - PRESIDENTE**

Abbiamo registrato la sua mozione Consigliere Pandolfo. Ce n'è un'altra dalla Consigliera Lodi?

**LODI (PD)**

Sì, grazie Presidente. Ma allora Presidente, io francamente ero rimasta che Lei avrebbe valutato, e quindi sarebbe stata una valutazione a prescindere, senza nulla togliere, mi perdonino i proponenti, la valutazione dei proponenti, come diceva il Consigliere Pandolfo, legittimità di fare due votazioni in un unico atto Presidente, perché io mi aspettavo che fosse Lei a garantirci su questo, tenendo conto che secondo me, appunto non esista la legittimità di mettere in condizioni i Consiglieri di votare, è come se votassimo due cose completamente diverse in un unico atto.

Presidente, io non lo chiedo ai proponenti, lo chiedo a Lei, non solo, alla Segreteria Generale, ma a Lei Presidente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi... chi vuole parlare?

**LAURO (CAMBIAMO)**

Sono Lilli Lauro, volevo rispondere se possibile alla Lodi.

**PIANA - PRESIDENTE**

No Consigliera Lauro, la ringrazio ma rispondo io. Rispondo io alla mozione d'ordine, la ringrazio.

**LAURO (CAMBIAMO)**

No, volevo fare una proposta. Volevo fare una proposta.



**PIANA - PRESIDENTE**

Sentiamo la proposta Consigliera Lauro.

**LAURO (CAMBIAMO)**

Io credo che per dare onore all'aula...

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Villa, un attimo perché abbiamo delle difficoltà tutti Consigliere Villa.

**VILLA (PD)**

*(Inc.)* Consigliere Villa, grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Villa, vedo la sua prenotazione, stia calmo, cerco di fare al meglio il mio ruolo.

**VILLA (PD)**

Era precedente all'intervento della Consigliera Lauro che non era prenotato.

**PIANA - PRESIDENTE**

La Consigliera Lauro non riesce a utilizzare la chat per la prenotazione. Prego Consigliera Lauro.

Allora cortesemente chi non è intervenuto si silenzi.

**LAURO (CAMBIAMO)**

Non sono riuscita a prenotarmi, mi metta dopo chi vuole, ma io voglio parlare di questa cosa qua prima del Segretario Generale, poi...

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lauro, io non voglio aprire una discussione, una dinamica sulla...  
*(inc.)*



**LAURO (CAMBIAMO)**

È una proposta la mia, è una proposta.

**PIANA - PRESIDENTE**

Faccia la proposta in qualità di proponente della mozione, prego!

**LAURO (CAMBIAMO)**

Se si deve dare onore all'aula che propongano di votare la divisione della mozione.

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora, andiamo sul Consigliere Villa e poi Crivello, se sono mozioni d'ordine di altro genere, altrimenti do risposta io e poi do la parola alla Segreteria Generale. Consigliere Villa che cosa voleva rappresentare?

**VILLA (PD)**

Sì, grazie, anch'io, in merito al fatto e al diritto di ogni Consigliere di potersi esprimere sull'intitolazione...

**PIANA - PRESIDENTE**

È già stato chiesto formalmente dal suo capogruppo Consigliere Villa.

**VILLA (PD)**

Sì, ci sono varie proposte di intitolare o di abbinare persone che possono avere condiviso...*(inc.)*.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Villa, il suo capogruppo ha già formulato la richiesta.

**VILLA (PD)**

Ogni Consigliere dovrebbe avere diritto di potersi esprimere in senso unico e quindi verso una sola persona...*(inc.)*.

**PIANA - PRESIDENTE**

...Consigliere Villa, Lei ha terminato con la sua mozione d'ordine, l'ha posta il suo capogruppo.

**VILLA (PD)**

eventualmente Lei ci deve tutelare. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Crivello? Allora, io adesso non intendo più dare interventi in mozione d'ordine sulle questioni che sono già state poste, quindi, Consigliere Crivello vedo che si è prenotato, se vuole può fare un'altra mozione d'ordine rispetto a quella già rappresentata per la quale daremo risposta.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Presidente, era solo per riaffermare, non che la Cristina Lodi avesse bisogno, ma ero presente anch'io in Conferenza Capigruppo e ricordo che è stato posto in maniera molto chiara e netto questo quesito, perché adesso... mi faccia finire, lo sa che sono sempre corretto, perché adesso siamo addirittura quasi al paradosso, che si vuole trasformare in una mozione con tre intitolazioni, forse è bene che chiariate.

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora Consiglieri, io ho colto il vostro invito che avete rappresentato in Conferenza Capigruppo, sono andato a rivedere i contenuti dell'articolo 59 del regolamento, mi sono confrontato con la Segreteria Generale.

La mozione così com'è stata presentata non rappresenta profili di inammissibilità di illegittimità pertanto è libertà dei proponenti proporre le intitolazioni di persone differenti e di contesti differenti in un unico documento.

La richiesta di separare le votazioni è altrettanto legittima, è una richiesta che viene formulata in direzione dei proponenti, sapete benissimo che le richieste legate alle mozioni, sia agli emendamenti che diciamo le modifiche relative alle iniziative consiliari dipendono dalla volontà del proponente dell'atto, pertanto se i proponenti come si sono già espressi sono contrari e chiedono che la votazione del documento venga fatta in unica soluzione, logicamente i Consiglieri hanno la possibilità di argomentare nella loro dichiarazione di voto le motivazioni che li portano ad esprimersi in un senso o nell'altro rispetto al documento.



Detto questo do la parola alla Segreteria Generale sugli ordini del giorno.

**LODI (PD)**

Mi sente Presidente? Presidente sono Lodi.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera, di nuovo per mozione d'ordine? Perché c'è anche...

**LODI (PD)**

Abbia pazienza Presidente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Se è su un altro argomento, se no...

**LODI (PD)**

Eh no, è nel merito, perché Lei ha detto che un proponente propone una cosa diversa, si valuta. La Consigliera Lauro è una proponente, mi risulta, nel senso che il suo gruppo ha firmato, allora se la Consigliera Lauro propone...

**PIANA - PRESIDENTE**

La Consigliera Lauro ha chiesto di rimettere all'aula.

**LODI (PD)**

...votiamo Presidente, perché io non mi sarei mai... ma è la Consigliera Lauro che risulta essere proponente, per cui perché non...*(inc.)*.

**PIANA - PRESIDENTE**

Vogliamo rimettere all'aula quest'indicazione rispetto ai proponenti, la rimettiamo all'aula. Do la parola alla Segreteria Generale, poi facciamo votare su questa soluzione.

**LODI (PD)**

Grazie Presidente. Ricordavo solo che la Consigliera Lauro è una proponente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie, a volte sono distratto, prego!

**DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE**

Allora io inizierei dagli ordini del giorno, giusto?

**PIANA - PRESIDENTE**

Sì, solo quelli, 1 e 7.

**DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE**

Okay. Il primo ordine del giorno impegna il Sindaco e la Giunta a sospendere la votazione delle intitolazioni del porticciolo di Nervi. Allora, l'attuale formulazione ovviamente rende inammissibile l'ordine del giorno perché innanzitutto il regolamento non prevede la possibilità di proporre una questione pregiudiziale o di domanda sospensiva per le mozioni, prevedendolo solo per le proposte di deliberazione e in ogni caso non sono il Sindaco e la Giunta legittimati a sospendere la votazione. Presumo che ci sia stato un errore di formulazione, ma l'attuale formulazione è: impegna il Sindaco e la Giunta a sospendere la votazione, rende l'ordine del giorno inammissibile. Sto parlando del primo ordine del giorno.

Invece l'ordine del giorno numero 7: impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a non permettere l'intitolazione di pubbliche vie o altro luogo pubblico del Comune di Genova, a coloro i quali, evito di leggere il seguito, ma anche in questo caso riteniamo che quest'ordine del giorno sia inammissibile perché la limitazione di una scelta va a prefigurare una disciplina avente forza regolamentare, in una materia normata da disposizioni legislative regolamentari e da linee guida approvate dalla locale commissione toponomastica. Solo a quelle ovviamente occorre fare riferimento nella individuazione dei criteri sulla base dei quali possono essere assunte decisioni in ordine alla denominazione, quindi alla toponomastica, essendo qualsiasi altro strumento non ammissibile e quindi non configurabile come strumento che individui i nuovi criteri o ponga delle limitazioni. Parlando nella fattispecie delle fonti normative, in particolare faccio riferimento al Regio Decreto 1158 del 10 maggio 1923 e la Legge 1188 del 23 giugno 1927, al regolamento comunale per gli adempimenti toponomastici ed ecografici approvato con delibera del Consiglio Comunale numero 12 dell'11 febbraio 2005, alle linee guida approvate dalla commissione toponomastica cittadina, in data 3 dicembre 2014. In queste disposizioni, in particolare quelli regolamentari all'articolo 8 e le linee guide approvate dalla commissione



toponomastica, sono in maniera circostanziata e dettagliata, previsti i criteri in base ai quali debbano essere individuate le fattispecie meritevoli di riconoscimento di richieste di denominazione. Per cui riteniamo, ritengo personalmente che questo ordine del giorno, così come formulato non sia ammissibile.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Allora, alla luce quindi delle precisazioni della Segreteria Generale, chiedo quindi ai proponenti, allora sull'ordine del giorno 1 è ipotizzabile una modifica o è inammissibile? Cioè la sospensione dell'intitolazione, non della votazione, se ho capito bene, quindi sostanzialmente l'ordine del giorno 1 se a sospendere l'intitolazione del porticciolo anziché la votazione, sarebbe a questo punto accoglibile, ammissibile quanto meno, mentre sul settimo la Segreteria Generale è stata molto chiara anche con i riferimenti normativi. Allora, Consigliera Lodi chiedo a Lei sull'ordine del giorno 1, se si può procedere con questa modifica anziché sospendere la votazione...

#### **LODI (PD)**

Se è a sospendere l'intitolazione, sì.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Perfetto. E invece vedo già anche il Consigliere Terrile che chiede la parola sull'ordine del giorno 7. Prego Consigliere Terrile.

#### **TERRILE (PD)**

Grazie, grazie Presidente. Sì, io ho ascoltato il Segretario Generale e udito anche il rumore delle unghie che si arrampicavano sugli specchi perché è evidente che, anche il fatto di non aver neanche letto l'impegnativa da parte del Segretario Generale dimostra il fatto...

#### **INTERVENTO**

Basta con queste offese, basta.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Per cortesia... (*inc.*)

**TERRILE (PD)**

Se disturbo il Consigliere Campanella, posso anche...

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Campanella cortesemente non intervenga... Consigliere Terrile...  
(inc.).

**CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Terrile, sono Alberto Campanella, tu (inc.) del PD e usi dei termini inappropriati.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Campanella per cortesia. Consigliere Terrile, proprio oggi in Conferenza Capigruppo abbiamo richiamato un pochino tutti al rispetto nei confronti della Segreteria Generale per il prezioso supporto che dà a tutti noi in questi lavori, per cui può essere d'accordo o non d'accordo ma sicuramente ci sono tempi e modi per chiarire, sicuramente darò... (inc.).

**TERRILE (PD)**

No, sottolineavo il fatto che il Segretario Generale nel leggere l'impegnativa della mozione si è affermato come se parlare di antifascismo e di repubblicani che hanno disonorato la Patria fosse un problema diciamo che colpisce le opinioni di qualcuno.

Mi dispiace, se ho capito male le chiedo scusa, ma se ho capito bene mi dispiace.

**PIANA - PRESIDENTE**

Io direi che la Segreteria Generale sugli specchi però non si arrampica e nel fornire pareri al Consiglio lo fa sempre in maniera professionale, chiara e diretta, citando note delle leggi e dei regolamenti ben precisi. Non si è mai sottratta neppure nel rendere peraltro per iscritto anche richieste di chiarimento che vengono sollevate dall'aula. Pertanto andiamo avanti con l'illustrazione degli ordini. Il dottor Criscuolo mi chiede la parola, gliela do volentieri.

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Presidente sono Grillo, mozione d'ordine.

**PIANA - PRESIDENTE**

No, Consigliere Grillo, adesso do la parola al Segretario Generale e poi partiamo con l'illustrazione degli ordini del giorno. Prego dottor Criscuolo.

**DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE**

Consigliere Terrile, io cerco di intervenire in maniera molto pacata, garbata, rispettoso del ruolo istituzionale che Lei ricopre, ma gradirei che questo rispetto fosse reciproco. È la seconda volta che Lei usa un'affermazione del genere, la scorsa volta ho inteso soprassedere ritenendola diciamo una *défaillance* temporanea, vedo però che Lei insiste con questo concetto, quindi adesso è recidivo, nel giro di brevissimo tempo ribadisce un'affermazione che ritengo lesiva della mia immagine della mia professionalità, quindi ho deciso oggi di non soprassedere perché ritengo a questo punto che da parte sua ci sia una pregiudiziale, perché quando si è recidivi nel corso di brevissimo tempo non può essere né una svista, né diciamo una dichiarazione frutto di un'emotività del momento. Lei ripete questo concetto nel giro di brevissimo tempo per la seconda volta. Allora ripeto, ritengo questo lesivo della mia immagine e della mia professionalità, per cui mi riservo ovviamente di fare le valutazioni a tutela della mia immagine e della mia professionalità. Le pongo una domanda Consigliere Terrile, io non mi sognerei mai di dire e giudicare il suo operato professionale, visto che anche Lei è un avvocato, di dire che Lei si arrampica sugli specchi, forse è insito nella professione degli avvocati arrampicarsi sugli specchi. Ma detto questo, io mi dovrei arrampicare sugli specchi per quale motivo? Quando uno si arrampica sugli specchi è perché c'è un motivo. Io sono un organo che esprime pareri a favore del Consiglio Comunale nella sua interezza, penso di aver sempre dimostrato e la mia storia lo dimostra, di essere stata una persona al di sopra delle parti, oggettiva, neutrale, quando Lei, facendo delle illazioni dice "arrampicarsi sugli specchi" cosa intende? Perché mi dovrei arrampicare sugli specchi? È una domanda che le pongo e attendo una risposta, grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Risposta che mi auguro arrivi poi in privato, avrete modo di chiarirvi...

**TERRILE (PD)**

Scusi Presidente, scusi, abbia pazienza, ma scusi, in privato come? Vorrei capire, nel senso che...*(inc.)* delle domande, credo di aver diritto di darle delle risposte, no? Nel senso, non una corrispondenza d'amorosi sensi, nel senso che le lettere private ce le mandiamo in privato con il Segretario Generale, mi ha fatto delle domande e quindi credo di aver diritto a dar delle risposte, o sbaglio.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Terrile, ma cerchi per favore di essere sintetico...

**TERRILE (PD)**

Io ritengo e mi scuso se il Segretario Generale si è offeso, ma ritengo che il giudizio di inammissibilità che ha dato il Segretario Generale sia fuori dal mondo, perché non esiste norma che ha citato, ha citato il Regio Decreto sull'urbanistica, sulla toponomastica scusate, ha citato le linee guida, ha citato il regolamento della toponomastica del Comune di Genova, non c'è nessun di questi documenti che stabilisce che il Consiglio Comunale non possa stabilire un'impegnativa per cui si dice a questa categoria di persone non dedichiamo strade, è questa l'impegnativa dell'ordine del giorno. Quindi se non la si vuol passare, io ritengo che ci sia un errore, ma questo voglio dire è per carità, trovo pure strano che nel leggere l'impegnativa il Segretario Generale si sia fermato persino a leggerla l'impegnativa, come se ritengo, e questo lo ripeto e se qualcuno si offende mi dispiace, come se solo il testo dell'impegnativa potesse dar fastidio a qualcuno. Mi dispiace.

**PIANA - PRESIDENTE**

Questo è un confronto che mi pare più opportuno che sia avvenuto nel merito e quindi il richiamo è anche a utilizzare linguaggi e terminologia propria dell'espressione delle legittime posizioni. Torniamo all'illustrazione dei documenti, partiamo dall'ordine del giorno 1, Consigliera Lodi.

**PANDOLFO (PD)**

Io avevo fatto una mozione d'ordine, sono Pandolfo..

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pandolfo, la sua mozione d'ordine è stata affrontata rispetto a quella che è stato dichiarato su quanto... sulle mozioni d'ordine che sono state sollevate anche da altri, quindi andiamo avanti con la trattazione della mozione.

Illustriamo i documenti. Consigliera Lodi per l'ordine del giorno 1. Prego.

**ODG1****LODI (PD)**

Grazie Presidente. Intanto colgo l'occasione e unisco le due richieste ma ovviamente poi le chiedo nella prossima Capigruppo di andare a un chiarimento con il Segretario Generale perché non credo che questo... dico... questo vada bene anche nel rispetto anche dei Consiglieri Comunali, quindi le chiedo di prendere atto di questa mia richiesta ufficiale, perché penso che la questione sia alquanto complessa e da affrontare in maniera seria. Perché anche a me è accaduto appunto che l'ordine del giorno prima, nella parte dell'impegnativa non sia stato letto tutto, ma probabilmente non era così importante. Io, in questo ordine del giorno riporto esattamente nella premessa una parte che è scritta all'interno del sito del Comune di Genova e che dice: premesso che sul sito del Comune di Genova è precisato che le proposte di intitolazione, di strade o piazze possono essere presentate da enti pubblici e privati, partiti politici, municipi o da associazioni a carattere nazionale, locale, istituti, circoli, organizzazioni sindacali, comitati, circoli cittadini, a condizione che queste proposte siano state valutate preventivamente dal Consiglio del Municipio competente. A noi non risulta ad oggi, a parte la mozione che ripeto, dal punto di vista strutturale di come sono gli atti all'interno dei Municipi e una mozione non è un parere, una mozione è un impegno politico, non mi risulta od oggi esiste un parere e dato che questo parere è tanto richiesto all'interno diciamo del sito del comune di Genova, ai Municipi sulle intitolazioni, io chiedo appunto di sospendere queste intitolazioni, perché previa valutazione, perché manca questo pezzo che non è stato letto prima, previa valutazione del Municipio competente e della commissione toponomastica, perché le norme oggi per quanto riguarda l'intitolazione sono precise, sono pubblicate, fanno parte di una regolamentazione che ha sempre funzionato, se non da tre anni, in cui si prevede che quando c'è una proposta che ho elencato, può essere fatta non solo dai membri del Consiglio Comunale ma dai cittadini anche associati o da singoli cittadini, questa cosa debba passare attraverso il Municipio e la commissione toponomastica che ha esperti che hanno la capacità e la preparazione per valutare l'opportunità. Quindi, dato che non mi risulta che ci sia parere, non dico mozione, parere, poi magari se invece c'è, per carità, ben venga, ma non mi risulta ci sia un parere per quello che legalmente e istituzionalmente in maniera regolamentare vuol dire un parere, io chiedo di sospendere questa intitolazione per rimettere in carreggiata quella che è la



procedura prevista da questa amministrazione, in quanto questa amministrazione so che deve rispettare le norme vigenti, finché non le abroga, quindi come dire, esistono, non mi pare che esista, quindi chiedo questo tipo di intervento. Grazie. Passo al secondo Presidente?

## **PIANA - PRESIDENTE**

Prosegua con l'ordine del giorno 2 Consigliera.

### **ODG2**

#### **LODI (PD)**

Sull'ordine del giorno 2, sempre rispetto alla normativa e non entro guardate ancora nel merito delle persone di cui stiamo parlando, perché qui avrò tempo in discussione generale, ma l'ordine del giorno fa sempre riferimento alle linee guida.

Le linee guida hanno alcuni punti molto precisi e giustamente il Segretario Generale faceva riferimento a una normativa precisa, che chissà perché ogni tanto, francamente non la ritrovo nelle modalità di lavoro di questo Consiglio Comunale dove dice che si privilegia personalità locali, con particolari meriti e per le quali vi sia sentimento di ammirazione o rispetto da parte della città, ovvero personalità nazionali e internazionali di rilevanza unanimemente riconosciuta. Ora, l'unanimità rispetto a uno degli aspetti che giustamente il Segretario Generale riportava nell'elencazione di quanto è importante il rispetto della norma. L'unanimità vuol dire che ci sia una consapevolezza, una coscienza all'interno della città di Genova, che, alla persona a cui si intitola ci sia come dire, il consenso comune, perché altrimenti uno di noi si sveglia la mattina e decide di intitolare qualcosa a qualcuno perché... e allora, se ha la maggioranza lo fa. Invece questo non è il senso dell'intitolazione, non è questo il senso, e le linee guida, proprio per essere super partes... (*inc.*) il tema dell'unanimità, quindi impegna il Sindaco e Giunta Comunale a sospendere ogni decisione circa l'intitolazione del porticciolo di Nervi a Ferraro, in quanto la sua intitolazione non corrisponde al requisito di riconoscimento unanime. Avrò modo in discussione generale di esprimere questo concetto ma mi limito a presentare l'ordine del giorno.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pandolfo sull'ordine del giorno 3 e 4, prego.

#### **PANDOLFO (PD)**

Sì, grazie Presidente. Beh, sono dispiaciuto che l'intento politico divisivo di questa maggioranza vada a ledere anche il servizio di figure come quella del



professor, del dottor Criscuolo, che credo si sia erroneamente sentito chiamato in causa, perché credo adesso... non ho sentito, o ho avuto un'interferenza quindi...

## **PIANA - PRESIDENTE**

Vada avanti Consigliere Pandolfo. Prego!

### **ODG 3-4**

#### **PANDOLFO (PD)**

Credo invece che l'intento di una amministrazione responsabile debba essere quello di trovare occasioni che siano invece unificatrici e che raccolgano quanto più la volontà, le intenzioni popolari e non semplicemente l'apposizione di bandierine che così frettolosamente vengono apposte, come in questa situazione.

Ho già avuto modo di dirlo poc'anzi nell'illustrazione dell'emendamento e quindi il mio dispiacere è gigante, da questo punto di vista, per le occasioni che si perdono, per le occasioni che questa maggioranza perde nel fare questo tipo di azione e mi dispiace, e lo ripeto che chi è al servizio delle istituzioni subisca in qualche modo queste chiaramente decisioni che sono divisive e non vanno incontro all'interesse della Città, cosa che invece io provo a fare con l'ordine del giorno, con il quale chiedo che l'intitolazione di luoghi di particolare significato per la città, garantiscano una condivisione massima da parte della popolazione e dell'opinione pubblica, e con questo ordine del giorno chiedo di fatto l'impegno del Sindaco e la Giunta a intitolare, se in mozione lo si vuole mantenere, il nuovo porticciolo, la nuova darsena a Fabrizio De André. È chiaro che il cantante genovese rappresenta un'eccellenza e lo è forse proprio per eccellenza il cantautore genovese, la cui fama mondiale potrebbe portare anche un ritorno turistico, culturale, di qualità, al quartiere del Levante cittadino e il cui accostamento a Nervi e al mare è naturale, perché Fabrizio De André ha cantato il mare, ha cantato il sole, ha cantato Genova, ha cantato Nervi, quindi tutti quei sentimenti e fatti che riguardano esattamente quel pezzo importante della nostra città.

Tra le più note canzoni spicca Bocca di Rosa, considerata una delle più rappresentative dell'autore e che richiama proprio luoghi anche della delegazione di Nervi. È chiaro quindi che con questo ordine del giorno io chiedo un'intitolazione diversa per un luogo simbolico e che cerca di raccogliere un intento non divisivo ma anzi di valorizzare un cantautore che è nella storia ormai del mondo.

Il secondo ordine del giorno punta invece nuovamente a affermare che con tanta solerzia nel vedere presentate mozioni iscritte all'ordine dei lavori, presentate e iscritte all'ordine dei lavori del Consiglio Comunale, sarebbe d'uopo nel garantire fattive azioni e non intitolazioni a favore del quartiere di Nervi, ne ricordo una su tutte, quella della Marinella sul lungomare di Nervi, che ho richiamato anche recentemente durante la discussione del bilancio comunale, perché nel frattempo si susseguono gli annunci



dell'amministrazione, anche contraddittori. Ricordo quello di settembre del 2019, quando non si escludeva di abbatterla completamente e poi quelle del febbraio 2020, quando invece con un'ennesima inaugurazione, si diceva che entro il febbraio del 2021 avremmo avuto la realizzazione di una nuova opera della quale non abbiamo visto ancora né un mattone demolito, né un mattone ricostruito, diversamente invece le altre opere altrettanto importanti per la nostra città. Quindi al pari della Marinella e l'avevo già richiamato, forse si annovera solo la leggenda che accompagna la costruzione della Chiesa di Carignano della nostra città, entrambi posti che sappiamo stanno a cuore al nostro Sindaco. E allora, la richiesta con quest'impegnativa è di attivarsi con quest'ordine del giorno, nell'impegnativa, affinché prima di procedere con eventuali intitolazioni del ristrutturando porticciolo di Nervi e sappiamo anche di una piscina nel quartiere di Nervi che speriamo non porti con sé un altro supermercato, checché si dica poi di garantire il piccolo commercio e ci si attivi affinché lo stabile della Marinella sito sempre in Nervi e duramente colpito dalle mareggiate, possa tornare a qualificare il lungomare di Nervi che un'attrattiva turistica per chi visita la nostra città e un possibile luogo di affaccio al mare per tanti genovesi, grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

La parola al Consigliere Terrile per l'illustrazione dell'ordine del giorno 5 e 6. Prego Consigliere.

#### **ODG5-6 TERRILE (PD)**

Grazie Presidente. Dunque l'ordine del giorno 5 ha appunto ad oggetto il tema che il porticciolo in realtà non c'è oggi, nel senso che il porticciolo di Nervi è oggetto di un rilevante, relevantissimo intervento di riqualificazione che prevede appunto la demolizione della piscina Mario Massa e l'adeguamento funzionale del molo, con la costruzione sostanzialmente di una nuova protezione a mare e i lavori che sono iniziati però da quanto è stato riferito in alcune passate commissioni, non dovrebbe concludersi prima del maggio - giugno del 2021. Allora, a questo punto diventa, come dire, è singolare che una mozione presentata il 30 aprile sia andata di corsa, nello stesso giorno all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di oggi per intitolare un luogo che sostanzialmente è ancora in corso di realizzazione e quindi l'impegnativa semplicemente chiede di rinviare la decisione circa l'intitolazione del porticciolo di Nervi, quindi poi a prescindere anche dall'approvazione di questa mozione, quindi chiede alla Giunta di rinviare ogni decisione alla conclusione dei lavori, intanto di realizzazione del porticciolo e della darsena e ovviamente previo parere della



commissione toponomastica e convocazione della commissione Consiliare del territorio. Passo all'ordine del giorno numero 6, perfetto.

L'ordine del giorno numero 6 invece, parte proprio da quelle linee guida a cui ha fatto riferimento anche il Segretario Generale e quindi se ci sono delle norme che rendono inammissibile alcuni ordini del giorno, beh io ritengo che la stessa impegnativa della mozione che stiamo discutendo nella parte almeno in cui riguarda il Ferraro, è inammissibile per violazione delle linee guida della toponomastica. Perché? Perché intanto alla lettera A, quindi il primo criterio che va seguito nell'intitolazione di luoghi è quello di mantenere i toponimi antichi. Ora, io sfido chiunque, genovese o no, a ricordare come viene chiamato il porticciolo di Nervi, viene chiamato da tutti il porticciolo di Nervi, quindi pensare oggi di cambiargli il nome per far piacere a qualche nostalgico della Repubblica Sociale, credo che sia un errore, credo non solo sia un errore ma sia anche in violazione di quella lettera A delle linee guida sulla onomastica cittadina. Poi c'è anche la lettera G delle linee guida che appunto chiede di evitare la duplicazione delle intitolazioni.

Allora, basta fare una piccola ricerca su Internet e si viene a scoprire che il giorno 5 ottobre 2013 alla Marina di Genova Aeroporto che è a Sestri Ponente, in Comune di Genova, è stata intitolata una banchina a questo Luigi Ferraro che, salvo errore è lo stesso Luigi Ferraro a cui si vorrebbe intitolare il porticciolo di Nervi, allora questa è evidente è una chiara duplicazione di intitolazione, che è vietata dalle linee guida che regolano appunto la toponomastica.

Non solo; ma c'è anche il tema del Municipio, del parer del Municipio perché non solo il Municipio non è stato ascoltato, ma per esempio il Vicepresidente del Municipio pubblicamente, ha nei giorni scorsi, avrebbe detto che ritiene sbagliato che si proceda con un'intitolazione del genere, con una motivazione che poi ognuno valuta qual è, da il suo giudizio, è vero il fatto che il Ferraro non sarebbe nerviese, comunque questo segna il fatto che non c'è stata neppure una discussione all'interno del Municipio, per tutto questo si chiede appunto di rinviare ogni decisione circa l'intitolazione del porticciolo di Nervi al parere della commissione toponomastica, al parere del Municipio IX Levante e della commissione consiliare territorio.

Appare molto chiaro che la mozione viola la lettera A e la lettera G delle linee guida sull'onomastica cittadina che sono state approvate con votazione del 3 dicembre 2014. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione dei documenti passiamo agli interventi in discussione generale, Consigliere Bernini, prego.

## **INTERVENTO**



C'era Ottonello.

**BERNINI (PD)**

Posso parlare?

**PIANA - PRESIDENTE**

Prego Consigliere Bernini. Io non ho capito questo "c'era Ottonello negli interventi" perché io non lo vedo registrato. Quindi eventualmente poi il Consigliere Ottonello si manifesterà. Prego Consigliere, cominciamo da Lei.

**BERNINI (PD)**

È davvero imbarazzante questa discussione che c'è stata e il modo in cui è stata presentata questa mozione, collegando personalità e motivazioni in modo secondo me improprio. Lo facciamo da casa questo collegamento, io se mi giro verso sinistra, vedo le fabbriche che il 16 giugno del '44 hanno visto i militi della Repubblica sociale effettuare un rastrellamento di circa 1500 lavoratori, giovani lavoratori sestriesi che sono stati trasferiti nei campi di concentramento.

Oggi ci si chiede di intitolare un'area ad un ufficiale dalla Repubblica Sociale che non ha mai dichiarato di, come dire, ritornare sul suo pensiero di adesione a questa Repubblica Sociale, tra l'altro con dichiarazioni che fanno riferimento alla patria che sono facilmente sconfessate dal fatto che appunto sono stati i giovani operai italiani di Sestri Ponente ad essere trasferiti in campi di concentramento tedeschi e semmai quelli erano appunto i compatrioti che dovevano essere difesi.

Io sono un obiettore di coscienza e uno dei motivi per cui lo sono è anche perché la guerra, so bene, coinvolge soprattutto i civili e sono quelli che pagano i maggiori danni. Se voi andate a guardare le motivazioni per cui Ferraro ha ricevuto questi encomi militari, vedrete che le operazioni fatte non riguardavano incrociatori inglesi del Mediterraneo, ma riguardavano azioni contro navi della Marina Mercantile greca e turca e di conseguenza i morti che potevano esserci per queste azioni militari non erano soldati nemici ma erano civili, marinai che stavano su quelle navi.

La guerra è così, per questo io faccio l'obiettore di coscienza. L'impostazione che ha dato Baroni alla mozione pecca invece di una serie di imprecisioni.

La nascita industriale a Genova dell'industria appunto legata alla subacquea, la si deve ad Egidio Cressi che è stato il fondatore della Cressi Sub di cui il Ferraro è stato di fatto un dipendente, perché è stato da Cressi coinvolto per le attività di produzione, il vero capostipite dell'industria della subacquea è Cressi. Ad Egidio è di fatto intitolato, essendo egli nerviese, la piazzetta che alla fine di via Luigi Caboto si apre prima di arrivare all'Anita Garibaldi. È riuscito De Benedictis a modificare nella



sostanza la motivazione della intitolazione richiamando Duilio Marcante, in effetti è Marcante il padre e il grande organizzatore anche della didattica subacquea che poi ha significato anche... *(inc.)* che lo faceva, mentre Ferraro faceva l'imprenditore, ha significato anche organizzare la formazione prima dei Carabinieri, poi della Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Bernini ha ancora un minuto.

**BERNINI (PD)**

Arrivo alla conclusione. Quindi del povero Duilio Marcante non si è ricordato nessuno perché non è stato un eroe di guerra, perché non è stato un imprenditore, perché è stata una persona che ha sempre dedicato la propria vita alla didattica, alla lavorare con i giovani, a lavorare con chi doveva professionalmente poi affrontare il mare, e affrontare i pericoli connessi al mare stesso. È tardiva la modifica di Alessandro De Benedictis, perché Marcante senz'altro se la meritava l'intitolazione e avrebbe avuto un unanime consenso, il modo in cui è stata presentata questa mozione invece non può che portare ad un voto contrario, di chi come me è sinceramente antifascista e *(inc.)* e sicuramente antimilitarista.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Vacalebri, prego.

**VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie Presidente.

**OTTONELLO - (VINCE GENOVA)**

Presidente un attimo solo, Ottonello. Io mi sono prenotato alle 17:50 e lo leggo, ma probabilmente ho sbagliato a cliccare. Mi metto pure in coda, non c'è nessun problema, scusi.

**PIANA - PRESIDENTE**

Le do la parola subito dopo il Consigliere Vacalebri, io continuo a non vederla, comunque, forse è un problema mio, ho un sacco di messaggi, prego, Vacalebri e poi Ottonello.



## VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie Presidente, buongiorno ai colleghi e ringrazio anche i proponenti di questa mozione. Oggi parliamo di due grandi personalità... *(inc.)* di poter dare il giusto riconoscimento.

Le persone che secondo me si sono contraddistinte in vari campi, quello umano, quello militare, quello economico imprenditoriale, persone come Giannini, Luigi Ferraro che *(inc.)* la nostra Regione *(inc.)* città del mondo. Il primo distintosi in campo economico e sociale, *(inc.)* fonda negli Stati Uniti la *Bank of Italy*, il secondo genovese si è contraddistinto per meriti militari... *(inc.)*. Vorrei soffermarmi sulla figura di Luigi Ferraro perché gli dispiace aver sentito molte polemiche in questa settimana. È stato sì un ufficiale della Repubblica Sociale ma come ogni cosa bisognerebbe sempre tener conto sia del contesto storico e tutte le sfaccettature del caso, anche perché la caratura di un uomo molto labile. A mio parere infatti le contestazioni sono tanto *(inc.)* di quanto pervenute nei confronti di un uomo che ha sempre dato priorità assoluta alla parola *(inc.)* e per la stima anche dei nemici... *(inc.)*... tra numeri uno della marina militare britannica era al corrente del valore militare dell'uomo che aveva davanti e chiese la possibilità di continuare a fianco degli inglesi... *(inc.)*. A sostegno di quanto detto poi va anche evidenziato che Ferraro durante il periodo bellico abbia collaborato anche con il comitato di liberazione Nazionale... *(inc.)* salvacondotto il 4 maggio del 1945.

Si può leggere negli archivi: il Sottotenente di Vascello Luigi Ferraro, vice comandante del gruppo di mezzi di assalti subacquei, con preventiva e piena intesa con il comando di liberazione Nazionale, il giorno 26/4/1945 si opponeva alla distruzione da parte tedesca dello stabilimento Marzotto e in quel giorno e nei successivi, per tre volte conduceva quel miglior esito per *(inc.)* con forti colonie tedesche in *(inc.)* e propositi di rappresaglia sulla popolazione e sul parlamentare stesso, con i suoi uomini completamente ai suoi ordini concorrevano al miglior esito della liberazione della *(inc.)* dando valido aiuto alla Brigata Stella. Per il complesso della sua opera questo comitato di liberazione Nazionale riconosce il sottotenente di vascello Ferraro indiscutibili meriti per la collaborazione prestata con alto spirito di *(inc.)*. L'alto spirito di servizio che gli viene riconosciuto, anche dalla Repubblica Italiana con il conferimento della medaglia di *(inc.)* militare durante la seconda guerra mondiale. Stiamo parlando di un vero eroe di guerra... e questa parte della sua vita, quella militare, alla quale se non altro... *(inc.)* un periodo dedicato alla Subacquea, la sua vera passione, per raggiungere un importante apice con la formazione *(inc.)*. Si dimostrò grande imprenditore nel campo della nautica...

## PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Vacalebri, se si avvia alla conclusione?

**VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)**

A livello mondiale risultando uno degli esperti più illustri di quel settore. Nella sua vita formò decine e decine di sommozzatori, compresi i poliziotti e i vigili del fuoco che *(inc.)* personalmente credo che la grandezza delle persone delle quali parliamo oggi... *(inc.)* alcun tipo di polemica, perché devono essere onorate al meglio dalle città, dalle regioni che hanno rappresentato nel mondo, con la dedica del ruolo importante che potrebbe essere il porticciolo di Nervi. E mi avvio alla conclusione. Presidente, permettetemi di dire che le critiche che hanno accompagnato la calendarizzazione di questa mozione probabilmente sono state sostenute da chi non ha conosciuto la vita dei protagonisti, andando in profondità, come piaceva tanto a Luigi Ferraro uno si è soltanto fermato in superficie. Grazie. *(intervento con audio disturbato)*.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Ottonello, prego.

**OTTONELLO - (VINCE GENOVA)**

Grazie. Intervengo perché ho avuto la fortuna, l'opportunità di conoscere Ferraro per 30 anni, dalla fine degli anni '70 abbiamo condiviso insieme una dirigenza sportiva, abbiamo condiviso tante iniziative e anche Duilio Marcante è stato mio docente all'Isef proprio su discipline subacquee, quindi ho avuto modo di conoscerli entrambi.

Di Ferraro, posso dire, che, come è stato già detto da altri miei colleghi, che è stato veramente il pioniere di ogni attività sportiva che avesse a che fare col mare, soprattutto sotto il mare.

È stato riconosciuto e apprezzato a livello mondiale, dico solo che Jacques Cousteau, è stato Presidente della confederazione internazionale di pesca sportiva a suo tempo, visti proprio gli importanti risultati che raggiunse Ferraro nelle varie applicazioni della subacquea, parlo di didattica per istruttori, sommozzatori e ricerche sulla fisiologia subacquea, l'indagine di biologia marina, la tutela del patrimonio archeologico subacqueo, lo volle con sé, e trasformò la confederazione della pesca subacquea in confederazione mondiale delle attività subacquea e Ferraro venne eletto vicepresidente nel 1959, cioè promotore del moto pinnato, inventò la specialità di orientamento subacqueo con la bussola, approfondì gli studi sull'apnea, prima statica, poi dinamica, ricerche sui limiti umani e nelle profondità marine.



Cioè è stato veramente un pioniere in questo, dico solo che ringrazio Francesco Drago e Aurelio Bisso, due campioni del mondo di nuoto pinnato nel '68, proprio allievi di Ferraro che proposero questa iniziativa, già qualche anno fa.

Nel '62, forse non tutti lo sanno, ma nel 1962 Ferraro venne insignito del tridente d'oro, cioè è il premio Nobel dei subacquei di tutto il mondo e nel 2000 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi gli conferisce la nomina a Capitano di Fregata.

È stato citato il 5 ottobre 2013 alla Marina di Genova, ma la Marina di Genova è intervenuta con un documento, con una mozione, con una lettera la Senatrice Pinotti Roberta Ministro della Difesa e scrisse "apprezzamento per l'iniziativa che rende un doveroso tributo all'eroe, al pioniere, all'imprenditore di cui ricorda l'impegno per salvare da rappresaglie e distruzione gli stabilimenti della Marzotto di Valdagno, svolgendo un'opera di mediazione fra truppe tedesche e forze partigiane il 26 aprile del '45". Quindi collaborò con la Brigata Stella con il Comitato di Liberazione Nazionale, è stato detto, quindi l'ammiraglio Melone in quell'occasione comandante della Capitaneria del Porto di Genova disse, ha compiuto azioni militari eccezionali, ha proseguito con successo nella vita civile inventando praticamente tutto quello che noi oggi utilizziamo per andare sott'acqua lo dobbiamo alla sua intuizione, alla sua genialità tutta italiana. Concludo, in tutti i contesti in cui l'ho visto ho sempre notato e rilevato l'ammirazione, la stima e il rispetto per l'uomo che ha contribuito a valorizzare l'immagine di Genova nel mondo. La città dovrebbe orgogliosa di ricordare ai posteri questo suo illustre genovese, io lo ricordo così e ne sono orgoglioso. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi, prego. *(Inc.)*... mi sente Presidente?

#### **PIANA - PRESIDENTE**

La sentiamo Consigliera non benissimo, ma la sentiamo. Prego.

#### **LODI (PD)**

Mi sente?

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Prego Consigliera, in discussione generale.



**LODI (PD)**

Okay...

**PIANA - PRESIDENTE**

La sentiamo Consigliera, faccia pure il suo intervento.

**LODI (PD)**

Sì Presidente...

**PIANA - PRESIDENTE**

Sì, prego! Pregho Consigliera, io la sento, non so se Lei sente noi.

**LODI (PD)**

Mi sente?

**PIANA - PRESIDENTE**

Non ce l'ha la video... prego Consigliera... la sentiamo malissimo però. Andiamo avanti, proviamo a recuperarla dopo consigliera, proviamo a recuperarla dopo. Consigliere Salemi, prego.

**SALEMI (ITALIA VIVA)**

Mi sente Presidente?

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Salemi.

**SALEMI (ITALIA VIVA)**

Dovreste anche vedermi. Allora, nell'espone le nostre ragioni cercherò ovviamente massimo equilibrio, cercherò di essere anche veloce e dovrò, ribadire anche con piacere concetti che sono già stati discussi e sono emersi con gli ordini del giorno illustrati dai colleghi. Utilizzerò delle parole guida Presidente, utilizzerò la parola guida "il paradosso" perché noi nell'onorare il brillante sommozzatore, l'incursore subacqueo, quelli che sono stati i meriti civili di Luigi Ferraro, meriti tra



l'altro come ricordato dai colleghi precedenti, già riconosciuti perché ci sono delle intitolazioni a nome suo, a Sestri sicuramente, della banchina, comunque dico, probabilmente si fosse parlato dell'intitolazione di una scuola subacquea ci sarebbe stato meno clamore politico. Ecco, noi il paradosso è che abbiamo infilato Luigi Ferraro nel volerne riconoscere dei meriti in una polemica politica. Ed era una cosa che era scontata, lo dico anche a chi ha proposto la mozione.

Seconda parola guida che voglio utilizzare, l'inutilità. Io abitavo a Nervi 35 anni fa quando si andava al porticciolo di Nervi si andava al porticciolo di Nervi, dubito avendo scoperto poi oggi in questa occasione in cui abbiamo meglio discusso di questa mozione, che inauguriamo, cioè che inauguriamo, che intitoliamo un pezzo di quello che è lo spazio geografico del porticciolo di Nervi, ovvero la darsena.

Dubito dicevo che ricorderemo, indicheremo per un appuntamento "vado alla Darsena Ferraro del porticciolo di Nervi", quindi mi sembra dico onestamente, pressoché inutile andare a piazzare questa intitolazione. Terzo elemento, terza parola guida: perché. Io dico, mi chiedo il perché adesso, i colleghi qualcuno mi ha anticipato, ha detto, ci sono ancora diverse cose da fare nell'area del porticciolo, la passeggiata, la Marinella eccetera, le intitolazioni potevano venire in occasioni seguenti, dico, perché adesso fare quest'intitolazione e altro perché, perché saltare proprio un'intitolazione che si preannunciava sicuramente dibattuta, saltare la commissione toponomastica.

Io sono anni che faccio parte della commissione toponomastica, vi assicuro della calorosa discussione che c'è per ogni proposta e le varie voci che vengono sentite e nel rispetto di quello che è il motivo per cui la commissione toponomastica esiste.

Ricordo ovviamente l'indispensabile partecipazione del Municipio, perché come si fa intitolare un qualche cosa, una strada, una darsena, quello che è, senza che si esprimano coloro che rappresentano i cittadini del luogo stesso e la partecipazione e anche l'alta considerazione che fa di una intitolazione, di una discussione di questo tipo la partecipazione dei personaggi che di toponomastica sanno, masticano e capiscono.

Ne cito una per tutte la professoressa Corinna Praga, è un piacere ascoltarla in commissione. Quindi perché saltare la commissione toponomastica.

Quindi in definitiva, già con questi tre punti possiamo concludere che non facciamo un buon servizio con questa intitolazione, andiamo a ficcarci dentro a un inutile polemica.

L'ultima parola e chiudo Presidente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie sì perché...



**SALEMI (ITALIA VIVA)**

L'ultima parola guida è la divisività di questa proposta. La collega Lodi ha parlato di non unanimità, la divisività è sostanzialmente la stessa cosa. Che sia divisiva la proposta, porto due prove di questa divisività...

**PIANA - PRESIDENTE**

Si avvii alla conclusione Consigliere.

**SALEMI (ITALIA VIVA)**

Sì, sì ho finito. Il fatto che è intervenuto nel discorso l'ANPI, l'ANPI che è l'associazione nazionale benemerita che raccoglie ed è un architrave della nostra memoria di quel periodo e di quel tipo di storia, della storia della liberazione, della storia che poi è stata la base della nostra Repubblica e l'ANPI si è ben espressa, ed è sicuramente non favorevole a questa mozione, quindi ecco il perché della divisibilità, prima riprova, la seconda e ultima che altri in questa aula e altri in dichiarazioni pubbliche hanno detto che in tanti saremmo stati nei boschi con i partigiani bianchi di Bisagno, saremmo stati lì. Bene, noi dall'altra parte anche se figurativamente, perché lui...

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Salemi...

**SALEMI (ITALIA VIVA)**

... di guerra, magari dall'altra parte ci trovavamo Ferraro. Cosa c'è di più divisivo di questo? Ecco quest'ulteriore riprova...

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Salemi ha veramente sfiorato abbondantemente.

**SALEMI (ITALIA VIVA)**

Ho chiuso Presidente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi riusciamo... ci siamo?

**LODI (PD)**

Sì, direi di sì, mi vede Presidente? Mi sente?

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Presidente sono Grillo, risulato prenotato?

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora, l'elenco dei prenotati è il seguente: Crivello, Campanella, Villa, Mascia, Grillo, Fontana, De Benedictis, Corso. Prego Consigliera Lodi.

**LODI (PD)**

Grazie Presidente, mi scuso ma non riesco a collegarmi. Allora, un'intitolazione divisiva, una doppia intitolazione e quindi assolutamente non in linea con le linee guida della toponomastica. Oggi qui, in aula, in quest'aula virtuale sarebbe stato presente numeroso l'ANPI, la CGIL e tutti coloro, cittadini che hanno firmato ben 6.800 firme in una petizione lanciata dall'ANPI. Voglio leggere il loro comunicato, perché voglio in questo modo, come rappresentare la loro presenza, che ahimè avendo scelto appositamente di portarla in una videoconferenza non possiamo avere in aula.

L'ANPI dice: in un porticciolo di Nervi è un luogo molto amato e condiviso, ovviamente stringo ma è molto articolato e dice perché in tempi difficili come questi l'intenzione di portare una mozione ad hoc, presentata frettolosamente e furbescamente soltanto il 30 aprile, il prossimo martedì in Consiglio Comunale, è a nostro parere una vera e propria provocazione, contando probabilmente sui Consiglieri convocati in video conferenza, sull'assenza di pubblico in aula. Luigi Ferraro, vogliamo ricordare, aderì alla Repubblica Sociale Italiana, partecipò all'azione della Decima Mas di Giulio Valerio Borghese e anche nel dopoguerra rivendicò così le proprie scelte.

La causa della Repubblica Sociale per me rappresentava l'impegno d'onore alla parola data, battersi per essa significa: difendere la Patria dal nemico Anglo-Americano e dallo stesso alleato germanico che dopo l'8 Settembre aveva troppi pretesti per non comportarsi più come tali, battersi per gli Anglo -Americani voleva dire scegliere il campo del più forte. Chiediamo al Sindaco Bucci di non accogliere una tale mozione, questa sì davvero divisiva e anche offensiva, perché andrebbe a guastare un bene comune come il porticciolo di Nervi. La camera del lavoro di Genova dice no all'intitolazione del porticciolo di Nervi, abbiamo appreso con stupore



e sdegno che l'ordine del giorno eccetera eccetera, sottolineano appunto che questa è una proposta che offende nella storia della nostra città, medaglia d'oro al valor militare.

La CGIL della Liguria a pochi giorni dalla celebrazione per la festa della Liberazione arriva l'ennesima provocazione, purtroppo siamo costretti ad assistere all'ennesima volontà da parte dell'amministrazione e del Sindaco Bucci di stravolgere la lettura della storia, dando rilievo al traditore che combattevano al fianco dell'occupante nazista. Chiudo dicendo, perché purtroppo decidendo di fare queste cose in videoconferenza, in aula queste persone non sono potute venire, come sarebbe stato di diritto venire a manifestare. Quindi come dire Presidente, non solo sono state stravolte le linee guida della Toponomastica, ma è stato stravolto anche il senso dell'intitolazione in questa città.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Crivello, prego.

#### **CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Presidente, se posso in discussione generale, anche dichiarazione di voto, quindi se sforo, cosa che non faccio mai, è di qualche secondo. Io credo che non si possa caro Presidente, noi siamo dinanzi a una discussione di metodo e di merito. Io credo che non si possa sottacere che nella storia di questo Consiglio Comunale, io non ricordo una mozione presentata al 30 di Aprile, 5 giorni fa, venga inserita nell'ordine del giorno dello stesso giorno, cioè del 30 di Aprile per essere discussa.

Francamente Lei mi deve spiegare dove sta tutta questa urgenza. L'altra questione è legata, è stata ricordata, cioè una mozione chiede al Sindaco, ma la commissione toponomastica la vogliamo sciogliere? Io non credo, non credo, come minimo questa cosa di dividere le due proposte mi sembrava una scelta di grande buon senso.

Stamattina noi abbiamo letto un articolo su uno dei quotidiani più democratici di questa città che ai tempi di Lussana era anche possibile ogni tanto almeno essere come dire consultati rispetto alle proprie posizioni, adesso non è più possibile va beh, ma ce ne faremo una ragione, dove in qualche modo troviamo la testimonianza di un rappresentate di Casa Pound, Plinio che esalta questa scelta.

Allora, l'hanno fatto molti legittimamente, di collegare naturalmente, ricordare dal punto di vista sportivo, ecco io non a livelli eccelsi ma sono sempre stato un appassionato di pesca subacquea, quindi il materiale che in qualche modo è stato ricordato, il ruolo sportivo di Ferraro, che peraltro Genova, la Liguria, Cressi Mares, Technisub, però scusate mettiamo i piedi nel piatto, in parte è già stato fatto.



Cioè quello che non si può sottacere, caro Presidente, e lo dico anche alla Giunta, è quanto ha ricordato poc'anzi Cristina Lodi, cioè quanto ha ricordato l'ANPI, quanto ha ricordato la CGIL nei loro comunicati stampa, la dove si dice, si riprendono contestualmente le considerazioni, *(inc.)* che non c'entrano con i meriti, come dire dell'imprenditore, dello studioso, dello scienziato, dello sport, non c'entrano queste cose, sono tutt'altra cosa. Allora vedete, attraverso i più semplici metodi di ricerca, se va sui motori di ricerca è possibile anche andare a vedere, Presidente e cari colleghi, all'inizio quando nacque il partito Fascista di giovani che credevano naturalmente che quel partito potesse produrre dei cambiamenti importanti, ma ne potrei citare a decine che si sono adesso... adesso... ma mi viene in mente Biagi, Ingraio, ecco, moltissimi.

Bene, però cosa accadde poi? Che quando venne fuori, venne fuori dopo poco tempo, qual era veramente il significato del Fascismo, le leggi razziali, la violenza, la repressione, la dittatura, cosa fece? Abbandonarono di corsa il Partito Fascista e si impegnarono per combatterlo il regime. Allora, in sintesi, per rammentare, e come ricordato da più parti, no, lui ha continuato, al di là dei premi o dei riconoscimenti che gli sono stati dati. Ha continuato a rivendicare, anche nel dopoguerra quelle scelte.

Allora, la città può dedicare in un territorio dove ci sono, fortunatamente, decine, se non centinaia di vie, di piazze che sono state in qualche modo dedicate a chi combattuto e ha perso la vita, il Fascismo e il Nazismo, può dedicare a fianco di queste strade e di queste piazze, invece, una via, un porticciolo, una darsena, invece a chi ha combattuto, coloro i quali, ai quali sono state dedicate quelle vie? Io credo che sarebbe un affronto che non c'entra nulla con gli aspetti di carattere – come ricordavo prima – imprenditoriale, industriale e sportivo, qui è un problema di democrazia e di scelte che sarebbero sbagliate contro quella storia lì.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Campanella.

#### **CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie, Presidente. Mi sente? Presidente?

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Prego, Consigliere.

#### **CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Okay, grazie. Innanzitutto Presidente, solidarietà al Segretario Generale, che prima non ho avuto tempo di dirglielo, offeso doppiamente, prima per la sua



immagine e la sua personalità, quando si riferisce per ben due volte che “si arrampica sugli specchi” e, secondariamente, con gli interventi anche del Pandolfo, che anziché tacere ha infierito sostenendo...

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Campanella, faccia il suo intervento...

#### **CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

...che “erroneamente ha capito male”.

Comunque, tornando a Ferraro, Ferraro è un illustre genovese, un militare che ha servito l'Italia, Ufficiale della Marina Militare e della Repubblica Sociale Italiana, un uomo di valore, tanto che nel 1951 dall'attuale Repubblica Italiana, che tutti noi riconosciamo, e penso anche gli amici dell'opposizione, fu decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare per le grandiose imprese di cui fu protagonista nella Seconda Guerra Mondiale.

Ma fu anche – come tutti sappiamo, e come avete detto prima – un grande imprenditore, è inutile che... e ricordo che ha fondato la Technisub, perché è stato già citato da tutti, ma voglio dire che con la Technisub ha portato delle innovazioni, delle brevetti che tutt'oggi utilizzano, che sono la maschera a Pinocchio e le famose pinne a Rondine.

Grazie alle sue innovazioni Ferraro insegnò ai giovani genovesi, ma anche ai Vigili del Fuoco, ai Carabinieri, alla Guardia di Finanza, alla Polizia di Stato, alla Polizia locale, le tecniche a recupero e al salvataggio in acqua, e grazie a loro ciò sono tornate utilissime anche durante le passate alluvioni, anche quella del 2011, dove hanno recuperato, purtroppo, dei corpi. Grazie al pioniere, a Ferraro, di cui ne parliamo oggi in questa mozione.

È un uomo, quindi, che combatté valorosamente per la Patria, e quando era il momento di salvare le vite umane lui non guardava, come invece fecero i suoi avversari, al colore politico, lui guardava all'uomo. E, così, il 26 aprile del 1945 si opponeva alla distruzione, da parte dell'Esercito tedesco, dello stabilimento Marzotto, e fermava colonne di soldati tedeschi animati da propositi e da rappresaglie sulle popolazioni italiane.

Ferraro, al comando dei suoi valorosi uomini, riuscì pure ad aiutare Valdagno dalla liberazione dei soldati nemici, dando effettivo aiuto alla Brigata Stella, che in quel momento si trovava in grandi difficoltà. E infatti ciò non passò inosservato, e questo lo ricordo anche agli amici che sono intervenuti prima, tanto che il Comitato Nazionale (*inc.*) al valoroso Sottotenente di Vascello di indiscutibili meriti per l'aiuto prestato con l'alto spirito di italianità.



Infatti, alla morte di Ferraro, nel 2006, tutta la città si strinse alla famiglia, pure le Autorità cittadine parteciparono commosse al suo funerale celebrato dal Cardinal Bagnasco, alla presenza del Gonfalone del Comune di Genova, e dell'allora Sindaco Pericu, che giustamente andò a portare il giusto omaggio all'uomo decorato di Medaglia d'Oro, e oggi, davvero, non comprendo le sterili e solitarie polemiche sollevate dall'ANPI, che si è resa promotrice di un'incresciosa raccolta firme per tentare di fermare l'intitolazione a questo eroe. Probabilmente l'ANPI non era a conoscenza dei riconoscimenti rilasciati a Ferraro dai partigiani in arma, quelli veri, ma il tempo... il tempo delle scuse non è ancora terminato, e quindi noi attendiamo fiduciosi.

Questa mozione, quindi, non è divisiva, tutt'altro. Credo che sia l'ANPI che sia stata sovversiva, che utilizza spesso e volentieri la storia per creare divisioni e tensioni.

Le firme che avete citato, dell'ANPI, non arrivano neppure allo 0,3% di cittadini genovesi, e tutti gli altri...

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Si avvii alla conclusione, Consigliere.

#### **CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Sì, grazie. ...e tutti gli altri genovesi non si sentono rappresentati, quindi hanno il diritto di esprimersi democraticamente con questa mozione, e che la storia possa essere non più divisiva, ma possa essere gloriosa per la nostra città, perché di personaggi gloriosi ne abbiamo tanti, e Ferraro è uno di questi.

Per questo il nostro Gruppo voterà favorevolmente a questa mozione. Grazie, Presidente.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Villa, prego.

#### **VILLA (PD)**

Grazie, Presidente. Grazie, colleghi Consiglieri. Oggi si vuole riconoscere a Luigi Ferraro, noto esponente della Repubblica Sociale, così i Fascisti e i Repubblicani, una persona che non ha mai detto e non si è mai vergognato di dire che non ha appartenuto a quella posizione politica.

Mi dispiace molto che oggi si voglia confondere, da parte di tanti colleghi Consiglieri, la figura di Luigi Ferraro da quella, appunto, del militare, che ha aderito,



appunto, alla Repubblica Sociale Italiana, a quella dell'imprenditore, perché se no saremo e saremmo scorretti nel dire ai genovesi perché oggi stiamo discutendo, non di un imprenditore, ma di una persona alla quale si vorrebbe dedicare, appunto, il Porticciolo di Nervi.

Mi scusi, Consigliere Campanella; non è soltanto l'ANPI che ha raccolto delle firme, ci sono altri soggetti, e anche semplici cittadini, che hanno deciso di firmare online, sono circa 7.000 persone, l'hanno fatto...

### **CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Tutti quelli che il 25 aprile cantavano "Bella ciao".

### **PIANA - PRESIDENTE**

Consiglieri, non si fa interruzione, non si interloquisce, ognuno esprime le sue opinioni nel rispetto dei tempi. Grazie. Non è un dibattito.

### **VILLA (PD)**

Riprendo. Sono quei cittadini genovesi che in pochi giorni, nei pochi giorni che chi ha fatto questa proposta, in maniera veloce, e in un momento dove si fanno i Consigli Comunali online, non ha potuto, e non ha consentito a tanta gente di partecipare in Consiglio comunale, di poter manifestare la propria contrarietà.

Lungi da me, ed è completamente sbagliato assomigliare, o mettere insieme figure imprenditoriali diverse, come grandi imprenditori genovesi, quali sono, appunto, Ferraro, come imprenditori, come Mares, come Cressi, lo stesso Duilio Marcante, che hanno storie imprenditoriali che assomigliano, perché operano nello stesso campo, che è quello della subacquea, della didattica subacquea, ma che hanno storie personali e politiche completamente diverse, e allora io credo che ci sia proprio volontà da chi fa questa proposta nel cercare di mischiare le carte, di far sì che qui si vuole riconoscere il Porticciolo di Nervi a un imprenditore che, probabilmente, lo è stato, e anch'io mi sono messo, probabilmente, le pinne della Rondine per andare a Quinto, al mare, quando c'era il catrame sulle pietre, ma non si confonda, o si vuole confondere altre persone.

Non ho mai visto, ed è per questo che ho chiesto anche al Segretario Generale, di intitolare, addirittura, a due o tre persone insieme una stessa piazza, una stessa via. È proprio quello che si vuole raccontare ai genovesi, il confondere. Io, invece, non mi vergogno a dire che questa figura non ha mai dichiarato di essere antifascista, non ha mai ribadito il fatto che non andasse contro quei principi costituzionali, che sono insiti nella nostra Costituzione, e che sono in particolar modo riaffermati nella nostra città, Medaglia d'Oro della Resistenza.



E, allora, io credo, davvero, che non si possa condividere una cosa del genere, e non sia consentito, tra l'altro, a noi di poter decidere anche di votare persone separatamente, che, ripeto, hanno avuto storie completamente diverse. Si fa un errore politico? Ma non vorrei che fosse voluto, per mischiare, come sempre, voglio dire, le persone.

Io credo che, allora, si potrebbe, davvero, rimandare, innanzitutto a quando verrà realizzato questo nuovo Porticciolo di Nervi, e tanto altro...

**PIANA - PRESIDENTE**

Si avvii alla conclusione, cortesemente, Consigliere Villa.

**VILLA (PD)**

Sì. ...per poter consentire a tutti di potersi esprimere, come sempre. Abbiamo detto sin dall'inizio: lasciamo anche che il Municipio dica qualcosa in merito a questo, non fate che nel giro di due o tre giorni, quando noi, invece, vi abbiamo fatto delle proposte di intitolazione, e sono state lì degli anni, e voi, volutamente, invece, le avete presentate, e nel giro di qualche settimana è arrivata, stranamente, in Consiglio, in un momento dove, davvero, le preoccupazioni dei cittadini sono ben altre, non quelle soltanto di riflettere su questa o su quell'altra cosa.

Io credo, quindi, che bisogna rifiutare...

**PIANA - PRESIDENTE**

*(inc..)*

**VILLA (PD)**

...rifiutare un'intitolazione del genere, io credo che bisogna farlo, nel rispetto, innanzitutto, della storia, dei valori antifascisti di questa città e di questo Paese, ma altrettanto io credo che bisogna rispettare tutti quegli imprenditori...

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere, ha esaurito il suo tempo.

**VILLA (PD)**

...sappiate che quando parlate di "altri imprenditori"... leggete la storia di questi imprenditori, non sono stati tutti uguali. Come ha detto quello prima di me...



**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Villa...

**VILLA (PD)**

...ma tanti altri...

**PIANA - PRESIDENTE**

...mi obbliga a silenziarla.

**VILLA (PD)**

...(inc..) ma altri non hanno mai avuto, voglio dire, il coraggio di dire che avevano sbagliato. Questo io credo...

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere, ha terminato il suo intervento.

**VILLA (PD)**

Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Mascia, prego. Consigliere Mascia...

**MASCIA (FORZA ITALIA)**

Grazie, Presidente. Mi scusi. Pronto? Eccomi.

**PIANA - PRESIDENTE**

Prego, Consigliere.

**MASCIA (FORZA ITALIA)**

Io, quando ho qualche dubbio sulla legittimità, o l'opportunità di qualche iniziativa politica, mi vado a rivedere la Costituzione, è uno sport che consigliere di fare, più dell'attività motoria, in questo periodo, anche per valutare se quello che ci



capita sulle teste sia conforme allo Stato di diritto, e alla democrazia, e mi è capitato sotto gli occhi l'articolo 3 della Costituzione, che riconosce, comunque, "pari dignità sociale e l'uguaglianza di tutti i cittadini, senza distinzione di opinioni politiche". C'è un limite, nella Costituzione, che è la ricostituzione – scusate il gioco di parole – del Partito Nazionale Fascista, che è proprio un illecito anche dal punto di vista penale, ma non mi risulta che Ferraro sia stato mai né un terrorista, né un recidivo nel voler portare avanti le istanze del Partito Fascista.

Dal mio punto di vista, quindi, l'unico criterio discretivo è che davanti alla legge siamo tutti uguali, senza distinzioni di opinioni politiche. Io rispetto quelle di chiunque, capisco che chi è più anziano di me ha più sensibilità sul tema, e possa anche esprimere delle opinioni differenti, e anche un voto differente dal mio, però ritengo che in questo momento il criterio che mi deve condurre è quello se la persona di Ferraro, perché stiamo parlando solo di quello, delle tre, diciamo, figure menzionate dalla mozione, e ce n'è solo uno che è in campo, e dovrebbe essere destinatario degli omissis, e delle cancellazioni, degli stralci, e dell'oblio, ed è Ferraro, ha dato, sì o no, lustro, Ferraro, alla città di Genova, di cui noi tutti siamo Consiglieri Comunali? Sì o no? Perché il fatto che sia stato membro del Partito Nazionale Fascista, o abbia aderito alla Repubblica Sociale, francamente io lo metto sullo stesso piano di chi, comunque, lo è stato a prescindere, e poi, magari, si è fatto la Resistenza da una parte, o dall'altra, magari anche chi sui monti, chi dietro le tapparelle, comunque è andato avanti facendo finta e rinnegando anche quella che è la propria storia.

Ricordo che Bisagno... che fu il primo ad andare sui monti, recuperò la causa partigiana addirittura gli Alpini della Divisione Monte Rosa, e ricordo anche che condannò sempre il metodo fascista, di qualsiasi colore, anche da parte di chi pretende di mettergli sempre come criterio discretivo una faziosità di parte, tradotta in simboli, tradotta in divise, tradotta in ogni forma di Stella di David che ti viene appiccicata addosso. La persona... la libertà e la dignità di ogni persona è qualcosa che è pre politico e, di conseguenza, vale a conferire alla persona un primato rispetto alla politica. Il mio criterio discretivo (*inc.*) mai l'appartenenza ad una parte politica, se Ferraro ha dato lustro al nome della città di Genova, alla storia di Genova, ed è stato un riferimento sicuramente prestigioso, merita di avere un riconoscimento che, peraltro, in tempi non sospetti, hanno dato anche Giunte Comunali ed esponenti illustri anche a livello governativo di Centrosinistra.

Quindi, non vorrei che fosse, diciamo, "troppo imbarazzante" rievocarlo, ma siamo in ottima compagnia, chi vota oggi a favore di questa mozione è in ottima compagnia, perché, evidentemente, il criterio che ha portato avanti, diciamo, queste scelte, anche in passato, è stato quello di dare rilevanza alla storia di una persona, piuttosto che al suo cliché politico. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Grillo, prego.

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Presidente, il mio intervento, ovviamente, a titolo personale. Quindi, avendo rispetto per tutti i colleghi che sono intervenuti, e per le opinioni che hanno rappresentato, non dimenticandoci mai che i Consiglieri Comunali rappresentano i cittadini e, quindi, a prescindere dal fatto che siano maggioranza, o minoranza, tutti quanti sono meritevoli di attenzione nelle loro proposte.

Ora, io faccio parte della Commissione Toponomastica, e quindi, Presidente, la invito, lei, ovviamente, e le Commissioni consiliari competenti, ad affrontare in tempi brevi il rapporto che si deve instaurare fra Commissione Toponomastica e Consiglio Comunale, onde evitare che succedano, appunto, iniziative che travalicano le competenze previste nei rispettivi Regolamenti.

Io mi auguro che ciò avvenga in tempi brevi; diversamente, come membro della Commissione Toponomastica, mi riservo di rassegnare le dimissioni.

Per quanto riguarda, invece, i documenti oggi presentati, siano questi ordini del giorno, o sia la proposta complessiva odierna, io preannuncio, a titolo personale, la mia presenza in Aula e il non voto.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Fontana, prego.

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie, Presidente. Io in questa discussione mi sento un po' come la Svizzera, perché... per la mia esperienza, per il mio essere né comunista, né fascista, voglio fare un breve riepilogo storico.

Giuseppe Bottai era il politico più illuminato per il Fascismo da un punto di vista culturale, ma fu il più agguerrito sostenitore delle leggi razziali. Dal '40 al '43 la sua rivista "Primato" contava, fra i suoi più proficui collaboratori, nomi come Giulio Carlo Argan, Eugenio Montale, Cesare Pavese, Salvatore Quasimodo, Giuseppe Ungaretti, per citarne una minima parte. Proprio Ungaretti, durante il Ventennio, si definì "fascista in eterno", e con trasformismo abile firmò, alla fine della guerra, tanti appelli contro il Fascismo, tanti quanti ne firmò per sostenerlo. Enzo Biagi, nel '41, recensì il film "Süss, l'ebreo", strumento di propaganda antisemita di Himmler, e sul giornale della Federazione Fascista Bolognese scriveva "molta gente apprende cos'è



l'ebraismo e ne capisce i moventi della battaglia che lo combatte". Su quel giornale, vorrei ricordare, scriveva anche Giovanni Spadolini.

E, per concludere, perché non citare il giullare tanto acclamato dalla Sinistra? Quel Dario Fo, che arrivò a querelare chi pubblicò, nel '77, una lettera a testimonianza dei suoi trascorsi repubblicani, ma nonostante una sua dichiarazione, degna di un mistero buffo, sicuramente molto più buffo che misterioso, in cui affermò che il suo arruolamento nella Repubblica Sociale Italiana era una questione di metodi di lotta partigiana per coprire l'azione antifascista della sua famiglia, perse il processo, a quest'uomo, che fu repubblicano e rastrellatore di partigiani – ripeto, repubblicano e rastrellatore di partigiani –, è stato assegnato il Premio Nobel con il plauso di una Sinistra forse molto corta di memoria.

Per questo ritengo assolutamente inaccettabile quanto è stato mosso a Genova in questi giorni, e ancor di più in questa seduta consiliare sull'intitolazione della Darsena e del Porticciolo di Nervi a Luigi Ferraro, al quale un trascorso, in un periodo storico del nostro Paese, nel quale ha saputo, peraltro, collaborare con lo stesso Comitato Nazionale di Liberazione, che gli ha riconosciuto un atto di grandissima collaborazione, con tanto di scritto datato 4 maggio 1945, avendo sventato per ben tre volte – ripeto, tre volte – la distruzione dello stabilimento Marzotto da parte tedesca, quindi... io credo che un Comitato di Liberazione Nazionale abbia un valore inestimabile rispetto alle polemiche sterili, che oggi in quest'Aula ho sentito, e ripeto, questa persona, Luigi Ferraro, non ha, di certo, offuscato il suo straordinario attaccamento a ciò che fu il suo unico, di fatto, ideale di vita: il mare e la subacquea, di cui divenne magnifico imprenditore portando il nome di Genova in tutto il mondo.

Per questo, convintamente, il Gruppo Lega Salvini Premier voterà a favore di questa mozione. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere De Benedictis, prego.

## **DE BENEDECTIS (DIREZIONE ITALIA)**

Grazie, Presidente. Mah, a me dispiace che un Consigliere abbia detto che volendo intitolare la nuova Darsena del Porticciolo di Nervi si voglia confondere. Ma chi vogliamo confondere? Non si confonde nessuno. Questo per essere chiari.

Vi leggo quanto scrissero i responsabili della Brigata Stella a proposito di Ferraro, così chiariamo anche tante cose, che a me dispiace, troppo l'abbiamo portato sul piano politico, nostalgico, tutto quello che si vuole. Bene, loro dissero... scrissero: "Perduta la guerra Ferraro ne continuò un'altra, fino alla sconfitta finale, nel '45, senza mai uccidere nessuno, senza mai sparare un solo colpo contro altri italiani e, anzi, d'accordo con i partigiani, che in teoria erano suoi nemici, salvando uomini e



importanti insediamenti industriali dalla rappresaglia fascista". A Marzotto uno per tutti. Quindi, questa è una testimonianza data proprio dalla Brigata Stella.

Invece, per quanto riguarda...

**BERNINI (PD)**

Luigi Ferraro non è una testimonianza della Stella.

**DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)**

Come?

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Bernini, per cortesia non interrompa, grazie. Consigliere De Benedictis, continui il suo intervento.

**DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)**

Invece, per quanto riguarda Duilio Marcante, che fu anche un poeta, vi leggo alcuni... un piccolo brano di quello che lui scrisse a proposito del suo amico Dario Gonzatti, perito durante un'immersione, e che poi gli diede l'idea, insieme ad altri, e a Ferraro, di dare vita al Cristo degli Abissi, che fu anche costruito e finanziato, in parte, anche dall'allora famoso Giacomino Costa, che era il Presidente del Centro Sportivo Italiano, e quindi vuol dire che tutte le parti politiche concorsero a tirare su questa statua, e poi, nel '54, a immergerla nel Golfo di San Fruttuoso.

Questa poesia si chiama "La grotta incantata", ed è apparsa in un unico numero, che si chiamava "Mondo subacqueo", edito dall'Associazione Dario Gonzatti, quindi dell'Unione Sportiva Subacquei, che ancora oggi è in voga.

Allora, vi leggo un brano, dedicato all'amico: "Ho cercato la grotta incantata, dove l'anima sosta di Dario, ritornando alla vita passata, nell'eterno vagar solitario, fra lo sciame dorato di ombrine e fra le calmi correnti marine". Ecco, questo era un poeta, oltre tutte le sue grandi doti.

Quindi, io credo che queste due persone, unite dalla loro amicizia, debbano, e sia giusto riconoscerli il nuovo Darsena nel Porticciolo di Nervi. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Corso, prego.

**CORSO (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie, Presidente. Già nel novembre 2017 presentai una mozione per l'intitolazione di una strada, o una piazza a Luigi Ferraro, e già allora fui additata come una nostalgica, e mi permetta, Presidente, fa già ridere così, perché una allora venticinquenne nostalgica, insomma... diciamo che è già comico.

Da allora mi resi conto che per una certa parte politica non esistono meriti se nella vita non si è dimostrato di stare da quella stessa parte. Nel caso specifico, Ferraro, riconosciuto da tutti come pioniere della subacquea – è già stato detto da molti –, come persona che creò lavoro nella nostra città, e non solo, e che a Genova diede grande lustro, infastidisce tanto coloro che quest'oggi hanno visto la loro proposta votata all'unanimità nonostante l'appartenenza politica del protagonista del documento in trattazione, perché noi, questa maggioranza, il merito di cui parlavo lo sappiamo riconoscere.

È già stato detto, peraltro, che le accuse alla persona sono strumentali. Se così non fosse mi chiedo perché gli siano stati concessi i funerali di Stato, e che allora l'allora Presidente Ciampi fece in quell'occasione pervenire un messaggio di sentito cordoglio; perché a quella celebrazione fossero presenti tantissimi Gonfaloni e Bandiere, oltre che diverse Autorità politiche, civili e militari. Mi chiedo perché il Comitato di Liberazione Nazionale gli avrebbe scritto una lettera, che leggo testualmente in parte: "Riconosce al Sottotenente di Vascello Ferraro indiscutibili meriti per la collaborazione prestata con alto spirito di italianità". Peraltro la Medaglia d'Oro – citata – al Valore Militare, che vediamo sul nostro Gonfalone, l'ha ricevuta anche Ferraro stesso, ed anche questo è già stato detto.

Dovremmo finirla, forse, di plaudire a ogni iniziativa, per quanto piccola, di chi ci piace ideologicamente, e ripudiare tutto ciò che è diverso da noi.

Quindi mi chiedo, alla luce della votazione sul partigiano comunista Bruschi, avvenuta poco fa: viene considerato divisivo soltanto ciò che non piace alla Sinistra? E, permettetemi, questa è un'osservazione personalissima, ho sentito dire da diversi Consiglieri che all'ANPI non è stato concesso di partecipare alla discussione. Eh, sì, in un periodo storico in cui non ci è permesso presenziare in Aula per il Consiglio Comunale, oltre che fare un milione di altre cose che in condizioni normali potremmo fare, all'ANPI è stato concesso, lo scorso 25 aprile, molto più di quanto non sia stato concesso a tutti gli altri cittadini italiani in questo momento. Grazie, Presidente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Giordano, prego.

**INTERVENTO**

Quanti ce n'è?

**PIANA - PRESIDENTE**

L'ultimo, il Consigliere Giordano, in discussione generale, poi gli altri prenotati sono in dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Giordano.

**GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie, Presidente. Mah, rimango un po' basito da alcune modalità. Insomma, se volevate fare un minestrone di nomi, e mettere, diciamo, anche in un'ombra un nome, che in qualche modo è stato... ha avuto un ruolo come imprenditore, che è Ferraro, diciamo che ci siete riusciti. Se fossi al posto della famiglia, e io non entro nel merito, ho detto "se fossi al posto della famiglia", vi prenderei per le orecchie, uno per uno, quelli che avete proposto questa mozione, perché, sicuramente, dopo questa brutta parentesi, sicuramente nessuno ha più voglia di intitolare niente con quel nome. Voglio ricordare, diciamo, l'ennesima figuraccia che è stata fatta con l'inaugurazione di una via a Quattrocchi. Insomma, poi queste sono le dinamiche dove i bracci di ferro, poi, sfociano, veramente, in figure barbine che non corrispondono a dei confronti democratici, dove la politica dovrebbe essere al di sopra delle parti, e quindi...

Insomma, io rimango comunque... da un certo punto conferma la proposta di un'intitolazione del Porticciolo di Nervi a un imprenditore genovese, che non ha mai rinnegato l'appartenenza alla Repubblica Sociale, penso che se l'ANPI fa una dichiarazione, virgolettata, e dice "anche nel dopoguerra rivendicò le proprie scelte: 'La causa della Repubblica Sociale per me rappresentava l'impegno d'onore alla parola data. Battersi per essa significava difendere la Patria dal nemico angloamericano e dallo stesso alleato germanico, che dopo l'8 settembre aveva troppi pretesti per non comportarsi più come tale. Battersi per gli angloamericani voleva dire scegliere il campo del più forte'".

Ora, queste sono virgolettate, e penso che siano parole che se l'ANPI ha messo in un comunicato corrispondono a una realtà. E' una realtà che, comunque, vi accomuna, perché, insomma, io ricordo che il Sindaco Bucci nello scorso 2017 ha concesso la Fascia Tricolore al Consigliere Gambino, che ha dipinto i Caduti di Salò come dei poveri ragazzi che avevano soltanto risposto alla chiamata della Patria, e invece è bene ricordare che la Repubblica di Salò non era il primo Fascismo che qualche incauto revisionista (*inc.*) positivo, la Repubblica di Salò è stato l'ultimo atto di pochi disperati di quel regime che tentavano, al prezzo di una guerra civile, di rovesciare il tavolo della storia. Insomma, la Repubblica di Salò sono coloro che



hanno ucciso mio zio nei campi di concentramento in Germania, e sono coloro che, insieme ai nazisti, andavano a proporre la ricostruzione di un nuovo Esercito per combattere, diciamo, la liberazione che si stava affrontando nel nostro Paese, per me quelli sono fascisti, che non hanno spazio nella storia del nostro Paese.

Di conseguenza, da una parte non mi meraviglio, perché questo appartiene a questa Giunta, quindi non è che mi si drizzano i capelli quando qualcuno propone, dall'altra, dico: comunque, se volevate mettere in ombra, comunque, un imprenditore genovese che ha segnato anche alcuni punti importanti, positivi, ma che non merita sicuramente un'intitolazione del Porticciolo di Nervi, ci siete riusciti.

E poi, scusatemi, ma che mozione è presentare un'intitolazione di strade e di un Porticciolo con tre nomi? Io concordo con quello che ha detto il Consigliere Grillo, in questo momento ha detto che se non succede qualche cosa lui presenta le sue dimissioni, io non voglio riprendere, diciamo, il suo intervento, ma è un intervento che, comunque, dimostra l'inadeguatezza che in questo momento stiamo dimostrando.

Avete portato uno scontro politico su un terreno estremamente pericoloso, che dovrebbe far riflettere il Sindaco e la Giunta del perché si è formato un gruppo, in rete, con oltre 4.000 iscritti, e perché c'è una raccolta firme con oltre 7.000 firme in rete. Questo dovrebbe...

#### **CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Dimezza.

#### **GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Anche se dimezzo è lo stesso, perché io sento anche quelli che hanno una firma sola. Comunque il Consigliere Campanella è un fenomeno, vorrei registrarlo per far vedere ai posteri un film comico.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Cortesemente... cerchiamo di evitare...

#### **GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Ma, appunto, ogni volta che uno parla, immancabilmente il Consigliere Campanella interviene...

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Giordano, si avvii alla conclusione, grazie.

**GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Certo che la faccio, la conclusione. Quindi penso che... e mi dispiace, da un certo punto di vista, che il Consigliere Baroni ha illustrato questa mozione, perché, a dispetto della mozione precedente, sicuramente c'è una caduta di stile non indifferente, in un minestrone che non sta a significare nulla, se non la premessa di uno scontro politico, che non produce nulla, e che ha messo in ombra quello che voi volevate, invece, in qualche modo rendere omaggio.

Quindi, ritengo veramente vergognoso questo capitolo di questo Consiglio, dove il Sindaco e la Giunta hanno dimostrato, per l'ennesima volta, da che parte stanno. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Terrile, per discussione generale. Prego.

**TERRILE (PD)**

Grazie, Presidente. Sì, io credo che non ci sia più bisogno di parlare di metodo, l'ho già fatto illustrando gli ordini del giorno, ma l'hanno già fatto meglio di me diversi colleghi, credo che basti il merito della questione che oggi è posta alla discussione del Consiglio Comunale.

Siamo costretti a tenere i Consigli Comunali in videoconferenza e, ciò nonostante, si sente l'urgenza di discutere una mozione dell'ultimo minuto, firmata e inserita nello stesso giorno all'ordine del giorno del Consiglio di oggi, una mozione che chiede di mutare il nome di uno dei luoghi più suggestivi della nostra città, il Porticciolo di Nervi, senza che neppure se ne sia parlato con i nerviesi, senza che neppure se ne sia discusso nel Municipio, che rappresenta i nerviesi, e lo si fa per dedicarlo a chi? Luigi Ferraro prima di essere un imprenditore, uno sportivo, un inventore, ho sentito parole meravigliose da diversi colleghi, ho letto il testo della mozione, prima di quello però c'è quello che non c'è scritto nella mozione, c'è quello che non hanno detto i Consiglieri Comunali che mi hanno preceduto, Luigi Ferraro è stato un combattente della Repubblica Sociale, è stato un incursore della X MAS, è stato un uomo legato a quel Junio Valerio Borghese, che è uno dei personaggi più torbidi della nostra storia, basta ricordare quello che fece nel 1970, ma fermiamoci anche prima. Ci sono volumi che arrivano a dire che il Ferraro sarebbe persino coinvolto nell'affondamento della Corazzata Novorossiysk, ancorata al Porto di Sebastopoli, e stiamo parlando di una vicenda avvenuta nel '55, la Corazzata era l'ex Giulio Cesare, che, appunto, nell'ambiente della X MAS fu vissuta come



un'umiliazione, il fatto che dovesse essere ceduta all'Unione Sovietica come riparazione di guerra. Ecco, quell'affondamento costò 600 morti tra la truppa.

Se Luigi Ferraro dopo il 1945 ha potuto avere successo, da imprenditore, da sportivo, da innovatore, se ha potuto inventare le pinne a Rondine e la maschera Pinocchio, è perché ha perso la guerra che ha combattuto al fianco della Repubblica Sociale e dell'occupante nazista, perché ha perso quella guerra, e perché hanno vinto gli altri, hanno vinto gli angloamericani, hanno vinto i partigiani, e i partigiani – io lo ripeto – non erano di una parte politica – i partigiani non erano di una parte politica –, erano di ogni colore, come di ogni colore erano i fazzoletti che portavano al collo, c'erano i Comunisti, c'erano i Popolari cattolici, c'erano i Socialisti, gli Azionisti, c'erano i Liberali... c'erano i Liberali. Se i partigiani erano di parte, semmai, erano dalla parte giusta, da chi combatteva per la libertà di tutti, anche per la libertà di Ferraro, anche per la libertà di Borghese.

Ecco, io credo che sia un errore grave contrapporre Repubblichini e Comunisti, come se ci fossero state due fazioni, come se la questione fosse un po'... Peppone e Don Camillo. No, non stavano così le cose. Non stavano così le cose, e credo che non lo possano essere neppure quando sono passati 70 e oltre anni, perché la storia credo che non si può confondere, e le carte non si debbano mischiare, la pietà la si deve a tutti, il perdono cristiano a chi si pente, ma scegliendo di intitolare il Porticciolo di Nervi a Luigi Ferraro io credo che questo Consiglio Comunale assume su di sé una scelta che credo che farà pensare, e che in qualche modo entrerà anche nella storia, perché oggi, scegliendo di dedicare il Porticciolo di Nervi, una delle parti più belle della nostra città, a un personaggio che, certamente ha fatto molte cose positive, ma... come dire, ha avuto una vita discutibile, soprattutto nella prima parte, non ha mai preso le distanze, mai, dalla battaglia al fianco dei nazisti e della Repubblica Sociale Fascista, oggi il Consiglio Comunale, facendo questa scelta, disonora il Comune di Genova, disonora la storia del nostro Comune, esattamente come Luigi Ferraro scegliendo, invece, che salire in montagna con tanti soldati, regolari e non, per difendere la libertà di tutti, e scelse di difendere i nazisti e i fascisti, disonorò la Patria, che lo premiò con la Medaglia d'Oro al Valore Militare. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Abbiamo terminato gli interventi in discussione generale, do, quindi, la parola al Sindaco per la posizione della Giunta sulla mozione, nella versione emendata, e sugli ordini del giorno. A lei la parola, signor Sindaco.

## **BUCCI - SINDACO**

Per quanto riguarda gli emendamenti: emendamento n. 1, favorevole. Diciamo che, forse... abbiamo sempre pensato che, ovviamente, non si può intitolare il



Porticciolo di Nervi, ma si intitola un pezzo del Porticciolo di Nervi, quindi la nuova Darsena, come del resto lo scalo di Levante è intitolato a Cressi, quindi abbiamo... c'è già lo scalo di Levante intitolato a Cressi, quindi la Darsena, che è a Ponente, sarà intitolata a Luigi Ferraro, e quindi vado anche all'emendamento n. 2, e a Duilio Marcante.

Io ho avuto la fortuna di conoscere Duilio Marcante, non ho mai conosciuto Luigi Ferraro. Il fatto che Duilio Marcante sia una figura estremamente famosa, conosciuta e importante a Nervi penso che nessuno lo possa contestare. Diciamo che se dovessi chiedere a tutti i nerviesi cosa pensano del fatto che Nervi è stata per anni la capitale della subacquea, direi che tutti quanti sono d'accordo con me. Per cui, su questo argomento proprio non vorrei ritornare.

Per quanto riguarda l'emendamento n. 3... non c'è, esattamente; per quanto riguarda l'ordine del giorno n. 1, direi che non siamo favorevoli; l'ordine del giorno n. 2, n. 3, n. 4, n. 5 e n. 6 non siamo favorevoli, e voglio aggiungere due cose. Il suggerimento di avere De André nella nostra toponomastica penso che sia un suggerimento molto positivo, e faremo in modo di trovare una soluzione giusta, suggerisco al Consigliere Pandolfo di non fare la brutta figura che ho fatto io all'inizio del mio mandato, quando sono andato a Prà e c'erano quelli di Palmaro e gli ho detto che "voi siete quelli di Prà". Ecco, io l'ho fatto, questo errore, me ne sono scusato di fronte a tutti, e... va bene. Quindi, per favore, non confondiamo Nervi con Sant'Ilario. È esattamente la stessa identica cosa, okay?

Dopodiché, io vorrei andare a dire due parole su alcuni fatti che... e lo sento come persona che, ovviamente, appartiene, che ha fatto la mozione, ma soprattutto come Sindaco, il fatto che Luigi Ferraro abbia avuto la Medaglia d'Oro, che è stata riconosciuta nel '51, quindi non durante la Seconda Guerra, non durante il Regno, ecco, chiamiamolo così, ma nel '51, con decreto del Ministero della Difesa Marina, e del Presidente della Repubblica, ovviamente, dove tra l'altro si dice, caro Consigliere Bernini, che "le sue imprese erano altamente eroiche, aggiungendo nuova gloria a quelle che già avevano reso famosi nel mondo i mezzi navali d'assalto italiani", ecco, questo dovrebbe essere già sufficiente per giustificare l'intitolazione di una via, o di una piazza, o, insomma, di quello che è nel nostro sistema.

Ma, oltre a questo, io voglio parlare anche, proprio brevemente, di quello che è successo dal '43 al '45. Ovviamente lui ha fatto una scelta, e su questo non discuto, nel senso che c'è chi la pensa in un modo, c'è chi la pensa in un altro, io rispetto ambedue, l'ho sempre detto, e continuerò a farlo. Una cosa è certa, però: che – come ha citato qualcuno prima – il Comando del Distretto Militare di Genova il 23 giugno del 1948, quando è stato congedato il Tenente, poi diventato Capitano di Fregata, Luigi Ferraro, ha detto... gli ha dato i cosiddetti "30 giorni fortezza", che è una specie di punizione, perché, ovviamente, aveva fatto questa... era stato nella X MAS, e ha scritto "non ha dimostrato faziosità, non ha partecipato a combattimenti, non ha preso



parte alla lotta antipartigiana”, quindi non ha mai ucciso nessuno, lui era un tecnico di subacquea, e quindi come tale si è comportato.

Ora, questo lo ritengo molto importante, anche perché – e l’avete già citato tutti quanti – la Brigata Stella, la Divisione Carena... Divisione Partigiana, e questa è stata, ovviamente, confermata dal Comitato di Liberazione Nazionale, si esprime in termini assolutamente positivi ringraziando il Sottotenente di Vascello Luigi Ferraro per quello che ha fatto tra il periodo tra il 26 aprile e il 5 maggio, ecco, salvando la città, salvando la fabbrica... lo stabilimento Marzotto, e salvando anche ponti, qui non si parla della storia, ma ci sono anche due ponti che sono stati salvati da lui personalmente, ecco, “dando un valido aiuto alla Brigata Stella, il Comitato di Liberazione Nazionale riconosce al Sottotenente di Vascello Ferraro indiscutibili meriti per la collaborazione prestata con alto spirito di italianità”.

Ecco, questi sono i partigiani dell’epoca, che hanno detto una cosa del genere. Quindi, non c’era assolutamente nessun intento divisivo, quando si vedono questi documenti dovremmo essere tutti assolutamente d’accordo su quello che è successo.

Poi, non parliamo, invece, della parte professionale, della parte industriale, della parte dell’imprenditore, i cui successi sono tali, per cui, secondo me, non se ne dovrebbe nemmeno parlare.

Quindi ci sono almeno tre motivi: la Medaglia d’Oro, l’aver salvato uno stabilimento, l’aver salvato i ponti e l’aver salvato la città, collaborando con i partigiani, e poi c’è tutta la parte, diciamo, professionale, sulla quale penso che nessuno voglia discutere.

Poi c’è una grande verità. Noi vogliamo premiare le cose buone, le cose che hanno fatto la differenza, le cose che sono servite al mondo, non le cose che sono discutibili, o su cui non siamo d’accordo, o c’è qualcosa che non va, e non voglio entrare nella discussione.

Qualcuno che io seguo giornalmente diceva “chi è senza peccato scagli la prima pietra”, e io la penso proprio così, io penso che qua abbiamo davanti una persona che ha fatto talmente tante cose positive, per cui non dovremmo essere nemmeno qui a parlare.

Secondo punto, e non lo voglio dimenticare, il Duilio Marcante è una persona che a Nervi ha fatto tantissime cose, c’è un monumento, a Nervi, di cui pochi sanno, conoscono, di un subacqueo in bronzo, che una volta era davanti alla Madonnina, sulla passeggiata, adesso è su uno scoglio sotto il castello, che noi vorremmo riportare esattamente nella Darsena, e questo monumento giustifica... la presenza di questo documento in Darsena giustifica i due nomi, giustifica Luigi Ferraro, e giustifica il Marcante, che erano amici, colleghi, e subacquei.

Non voglio dimenticare il Giannini, perché? Perché l’Amedeo Peter Giannini è un’altra storia molto analoga a questa, è una persona che in America conoscono tutti, provate ad andare in California, perché è vissuto lì, parlate con la comunità italo-americana, parlate di Giannini della Val Fontanabuona, e vedete cosa vi dicono. Tutti



sanno cos'ha fatto. E qui dobbiamo pensare... certo, uno dice "ha fatto un banchiere", in realtà lui ha fatto una cosa che dal punto di vista sociale dovrebbe essere considerata da tutti: lui prestava i soldi a quelli che erano in crisi, a quelli che, dopo tutti i vari terremoti, eccetera, in California dovevano ripartire, e lui ha fatto un lavoro di prestiti continui a queste persone, che poi, in effetti, gli hanno tutti quanti restituito, e quindi ha fatto questa banca, che si chiamava la prima *Bank Of Italy*, e poi *Bank Of America*, e poi la *Bank Of America*, come sapete, è stato il principale investitore del *Golden Gate*, cioè del Ponte di San Francisco. Quindi, una persona che tutti sanno, tutti conoscono, guarda caso qua da noi non c'è nulla.

Io vedo un filo conduttore tra queste tre presone, filo conduttore che mi dice che ce ne siamo dimenticati. Qualcuno ha detto che c'è uno scandalo qua, per me lo scandalo è il fatto che ce ne siamo dimenticati, è il fatto che in 60, o 70 anni, nessuno ha avuto queste idee, o, se le ha avute, non le abbiamo portate avanti, e io mi prendo tutte le mie responsabilità se c'abbiamo messo tre anni a fare questo, dovevamo farlo, forse, in due mesi. Ecco, questo è il succo del discorso.

C'ho ancora due note veloci. Ai signori del PD e, soprattutto, al Consigliere Pandolfo, vorrei che fosse... non riesco a capire quello che la Senatrice Pinotti ha detto chiaro e tondo nel 2013, cioè, signori, parliamoci chiaro, lei ha riconosciuto come persona che ha fatto un certo tipo di lavoro, ha usato termini quali "eroismo", e adesso vediamo una situazione completamente ribaltata. La coerenza e la credibilità sono un valore su cui non si può tornare indietro.

Al Consigliere Salemi dico che... io l'ho già detto molte volte, forse lui intendeva me quando diceva "qualcuno l'ha detto prima", se io fossi stato vivente in quell'epoca, io, probabilmente, sarei andato con Bisagno, e qualcuno ha detto che Bisagno ha fatto un po' la stessa cosa con gli Alpini della Monte Rosa.

Ecco, vedete, alla fine, poi, molti, che non hanno ammazzato, che non hanno fatto cose disdicevoli, che si sono comportati in un certo modo, forse meritano un briciolo di attenzione, soprattutto non per quello che hanno fatto, discutibile, ma per quello che hanno fatto, che invece non ha bisogno di nessuna discussione.

Ripeto, noi premiamo le cose buone che servono per la città, non facciamo discussioni, caro Giordano, o bracci di ferro, non mettiamo in ombra nessuno, anzi, lo portiamo con onore. Con la famiglia Ferraro io dico che abbiamo fatto tutto il possibile per dare onore a Luigi Ferraro, e ci riusciremo. Lo faremo anche con la famiglia di Giannini, e lo faremo anche con la famiglia di Duilio Marcante. Di tutti e tre ce ne siamo dimenticati, e questo non è corretto, faremo il possibile per rimediare. Grazie a tutti.

**PIANA - PRESIDENTE**

Prima di passare alle dichiarazioni di voto, e alla votazione della mozione, metto in votazione gli ordini del giorno collegati alla mozione. Chiedo se non ci sono contrarietà a votarli in un'unica soluzione. Non vedo contrari.

Per cui, pongo in votazione gli ordini del giorno 1, 2, 3, 4, 5 e 6 alla mozione 53, con il parere contrario da parte dell'Amministrazione. Si vota.

ODG N. 1

**MOZ. 53**

Genova, 5 maggio 2020

**ORDINE DEL GIORNO  
MOZIONE N. 53/2020**

**PREMESSO** che sul sito del Comune di Genova è precisato che le proposte di intitolazioni di strade o piazze possono essere presentate da enti pubblici e privati, partiti politici, Municipi o da associazioni a carattere nazionale e locale, istituti, circoli, organizzazioni sindacali, comitati, singoli cittadini, a condizione che queste proposte siano state valutate preventivamente dal Consiglio del Municipio competente;

**Rilevato** che non risulta la proposta oggetto della mozione essere stata valutata preventivamente dal Municipio Levante;

**SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a sospendere la votazione della intitolazione del porticciolo di Nervi previa valutazione del Municipio competente e della Commissione Toponomastica.

Cristina Lodi  
Stefano Bernini  
Alberto Pandolfo  
Alessandro Terrile  
Claudio Villa

**ODG N. 2****MOZ. 53**

Genova, 5 maggio 2020

**ORDINE DEL GIORNO  
MOZIONE N. 53/2020**

PREMESSO CHE sul sito del Comune di Genova è precisato che le proposte di intitolazioni di strade o piazze possono essere presentate da enti pubblici e privati, partiti politici, Municipi o da associazioni a carattere nazionale e locale, istituti, circoli, organizzazioni sindacali, comitati, singoli cittadini, a condizione che queste proposte siano state valutate preventivamente dal Consiglio Municipale;

TENUTO CONTO CHE in caso di intitolazione a persone nelle linee guida per la scelta della denominazioni stradali si dice che si deve " privilegiare personalità locali con particolari meriti e per le quali vi sia sentimento di ammirazione e/o rispetto da parte della città ovvero personalità nazionali e internazionali di rilevanza unanimemente riconosciuta";

RILEVATO CHE l'unanimità delle rilevanza della personalità è fatto determinante;

CONSIDERATO CHE rispetto all'intitolazione a capo di Luigi Ferrero si sono espressi in maniera forte contro l'ANPI Locale e Nazionale, la Camera del Lavoro ed altre realtà oltre che molti privati cittadini che hanno scritto mail direttamente al sindaco per esprimere la loro contrarietà;

TENUTO CONTO CHE le linee guida sono l'attuale riferimento normativo comunale che indica le procedure previste dal Comune di Genova;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

A sospendere ogni decisione circa l'intitolazione del Porticciolo di Nervi a Ferraro in quanto la sua intitolazione non corrisponde al requisito di " riconoscimento unanime".

Cristina Lodi  
Stefano Bernini  
Alberto Pandolfo  
Alessandro Ferrile  
Claudio Villa

ODG N. 3

**MOZ. 53**

Genova, 5 maggio 2020

**ORDINE DEL GIORNO  
Mozione 53/2020****Intitolazione porticciolo di Nervi e Lungo Mare Waterfront di Levante****PREMESSO**



SEDUTA DEL 05/05/2020

che le intitolazioni dei luoghi con particolare significato per la città di Genova dovrebbero garantire la massima condivisione da parte della popolazione e dell'opinione pubblica;

che il cantante genovese per eccellenza, Fabrizio De Andrè, la cui fama mondiale potrebbe portare anche un ritorno turistico culturale di qualità al quartiere del Levante cittadino, è accomunato a Nervi dal legame col mare;

che Fabrizio De Andrè ha cantato il mare, ha cantato il sole, ha cantato Genova e ha cantato Nervi; che tra le più note spicca, senza dubbio, Bocca di Rosa canzone considerata una delle più rappresentative dell'autore, ed è entrata nell'immaginario collettivo italiano;

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a intitolare il nuovo porticciolo di Nervi a Fabrizio De Andrè.

Alberto Pandolfo  
Stefano Bernini  
Cristina Lodi  
Alessandro Terrile  
Claudio Villa

ODG 4  
MOZ. N. 53  
Genova, 5 maggio 2020

### **ORDINE DEL GIORNO Mozione 53/2020**

#### **Intitolazione porticciolo di Nervi e Lungo Mare Waterfront di Levante**

#### **PREMESSO**

che analoga solerzia nel veder presentate e iscritte mozioni all'ordine dei lavori del Consiglio comunale sarebbe d'uopo fosse altresì garantita per rendere fattive azioni (non intitolazioni) a favore del quartiere di Nervi;

#### **CONSIDERATO INOLTRE**

che nelle ultime due stagioni invernali si sono verificate mareggiate che hanno compromesso la struttura della Marinella sul Lungomare di Nervi;

che nel frattempo sono stati numerosi gli annunci dell'Amministrazione anche contraddittori, rispetto alla riqualificazione dello stabile oggi in continuo peggioramento del suo stato:

il 10 settembre 2019 il Sindaco ha annunciato "non escludiamo di abbatterla completamente";

il 14 febbraio 2020 il Sindaco ha annunciato "Abbiamo dovuto fare molte attività amministrative dopo i danni della mareggiata, siamo tutti d'accordo nell'andare avanti. Non ci fermeremo. C'è una trattativa per il prolungamento della concessione";



che al pari della vicenda della Marinella di Nervi nella nostra città si annovera solo la leggenda che accompagna la costruzione della Chiesa di Carignano;



SEDUTA DEL 05/05/2020

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

ad attivarsi affinché prima di procedere a eventuali intitolazioni del "ristrutturando" Porticciolo di Nervi, ci si attivi affinché lo stabile della Marinella sito sempre in Nervi e duramente colpito dalle mareggiate, possa tornare a qualificare il Lungomare di Nervi, che è attrattiva turistica per chi visita la nostra città e possibile luogo di affaccio al mare per tanti genovesi.

Alberto Pandolfo  
Stefano Bernini  
Cristina Lodi  
Alessandro Terrile  
Claudio Villa

ODG N. 5

**MOZ. N. 53**

Genova, 4 maggio 2020

**ORDINE DEL GIORNO  
MOZIONE N. 53/2020**

**PREMESSO**

Che il Porticciolo di Nervi è oggetto di un rilevante intervento di riqualificazione, che prevede la demolizione della piscina Mario Massa e l'adeguamento funzionale del molo di protezione e delle banchine;

**CONSIDERATO**

Che i lavori non si concluderanno prima dell'estate 2021;

**RITENUTO**

Opportuno attendere la realizzazione del Porticciolo, prima di assumere una decisione circa l'intitolazione dello stesso;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

A rinviare ogni decisione circa l'intitolazione del Porticciolo di Nervi alla conclusione dei lavori di realizzazione del Porticciolo, previo parere della Commissione Toponomastica, e convocazione della Commissione Consiliare Territorio.

Alessandro Terrile  
Cristina Lodi  
Stefano Bernini  
Alberto Pandolfo  
Claudio Villa



ODG N. 6

**MOZ. N. 53**

Genova, 4 maggio 2020

**ORDINE DEL GIORNO  
MOZIONE N. 53/2020**

**PREMESSO**

Che il Porticciolo di Nervi è da tempo immemore conosciuto in città e non solo semplicemente come "Porticciolo di Nervi".

Che il giorno 5 ottobre 2013 è stato intitolata a Luigi Ferraro una banchina della Marina Genova Aeroporto, sita in Comune di Genova

**CONSTATATO**

Che le *Linee Guida sull'Onomastica cittadina per la scelta delle denominazioni stradali* approvate in data 3 dicembre 2014, prevedono tra i criteri generali per le nuove intitolazioni:  
alla lettera A) il criterio di mantenere i toponimi antichi;  
alla lettera G) il criterio di evitare la duplicazione nelle intitolazioni;

**CONSIDERATO**

che l'impegnativa della mozione appare violare i criteri di cui alla lettera A) e G) delle predette Linee Guida

**RITENUTO**

necessario, prima di addivenire ad una decisione in merito all'intitolazione, acquisire il parere della Commissione Toponomastica, del Municipio IX Levante e della Commissione Consiliare Territorio.

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

A rinviare ogni decisione circa l'intitolazione del Porticciolo di Nervi al parere della Commissione Toponomastica, del Municipio IX Levante e della Commissione Consiliare Territorio.

Alessandro Terrile  
Cristina Lodi  
Stefano Bernini  
Alberto Pandolfo  
Claudio Villa

*Votazione MOZ. 53 - ODG 1-6*

Seduta del ...05.05-2020... ore 15.00.... Presidenza PIANA

	F	C	A	PNV
AMORFINI Maurizio		X		
ANZALONE Stefano		X		
ARIOTTI Fabio		X		
AVVENENTE Fabio	X			
BARONI Mario		X		



## SEDUTA DEL 05/05/2020

	BERNINI Stefano	X			
	BERTORELLO Federico		X		
	BRUCCOLERI Maria Josè	X			
	BRUSONI Marta		X		
	BUCCI Marco		X		
	CAMPANELLA Alberto		X		
	CASSIBBA Carmelo		X		
	CERAUDO Fabio	X			
	CORSO Francesca		X		
	COSTA Stefano		X		
	CRIVELLO Giovanni	X			
	DE BENEDICTIS Francesco		X		
	FERRERO Simone		X		
	FONTANA Lorella		X		
	GAMBINO Antonino		X		
	GIORDANO Stefano	X			
	GRILLO Guido				X
	IMMORDINO Giuseppe	X			
	LAURO Lilli		X		
	LODI Cristina	X			
	MASCIA Mario		X		
	OTTONELLO Vittorio		X		
	PANDOLFO Alberto	X			
	PIANA Alessio		X		
	PIGNONE Enrico	X			
	PIRONDINI Luca	X			
	PUTTI Paolo	X			
	REMUZZI Luca		X		
	ROSSETTI Maria Rosa				
	ROSSI Davide		X		
	SALEMI Pietro	X			
	SANTI Ubaldo	X			
	TERRILE Alessandro Luigi	X			
	TINI Maria	X			
	VACALEBRE Valeriano		X		
	VILLA Claudio	X			
		17	22		1

RESPINTI

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo, adesso, alle dichiarazioni di voto. Scusate, avevo l'elenco delle prenotazioni. Allora, Avvenente... Consigliere Avvenente per dichiarazione di voto. Prego.

**AVVENENTE (ITALIA VIVA)**

La ringrazio, Presidente. Non so se mi sente, perché ho qualche problema di collegamento. A posto, grazie.

Allora, non posso altro che ribadire che il Gruppo Italia Viva esprimerà il proprio voto contrario a queste intitolazioni, e le ragioni sono quelle rammentate, devo dire, con grande equilibrio, garbo, ma altrettanta decisione dal Consigliere Salemi.

Noi culturalmente siamo legati, ancorati ai valori che nascono dalla Costituzione Repubblicana, che prende origine e trae spunto dalla lotta di liberazione, insomma, e la lotta di liberazione...

Posso andare avanti? Non la sento, Presidente. Sono io che non sento lei, o lei che non sente me?

**PIANA - PRESIDENTE**

Ricordavo a coloro che sono collegati telefonicamente di prestare attenzione e di essere in contesti silenziosi, perché altrimenti vi sono delle spiacevoli interferenze. Prego, Consigliere Avvenente, continui.

**AVVENENTE (ITALIA VIVA)**

Non so se si è sentito, dicevo che il Gruppo Italia Viva voterà contrario, per le ragioni che ricordava il Consigliere Salemi, e l'ha fatto con equilibrio, garbo, ma con altrettanta decisione.

Dicevo, noi siamo fortemente ancorati ai valori che derivano dalla Costituzione Repubblicana, che fonda le proprie radici nella lotta della Resistenza per la liberazione dal Nazifascismo. Sono valori imprescindibili nei quali tutti ci riconosciamo e dobbiamo riconoscerci, e trovo che sia giusto, e ragionevole, sottolineare quello che è stato fatto da alcuni Consiglieri. La lotta partigiana fu una lotta di popolo – fu una lotta di popolo –, dove dentro c'erano varie fazioni. Certo, c'erano i Comunisti, ma c'erano i Socialisti, i Repubblicani, c'erano i Liberali di Edgardo Sogno, forse qualcheduno non se lo ricorda, c'erano persino i boyscout, c'erano dentro tutta una serie di elementi che, in concorrenza tra di loro, hanno sacrificato soprattutto giovani vite, donne e uomini, andati in montagna, fecero questa scelta, per cercare di far



ritornare la libertà e la democrazia in un Paese martoriato dalla guerra, dalle leggi razziali, dal Nazifascismo, e tutte queste cose.

E, allora, una città Medaglia d'Oro della Resistenza come Genova... stride un po' questa proposta, pur, come dire, considerando la seconda parte della vita di Luigi Ferraro come imprenditore, come tecnico specializzato e istruttore di subacquea, indubbiamente ha dei meriti, però non si può dimenticare che una città come la nostra... davvero stride questa proposta di intitolare un luogo di prestigio, come quello del Porticciolo di Nervi, la Darsena del Porticciolo di Nervi, a una personalità di un soggetto che, pur nel rispetto delle sue scelte, fece la scelta di stare dalla parte sbagliata, perché... rispetto per i morti ci vuole per tutti, ma dobbiamo pur, dal punto di vista storico, riconoscere che ci fu chi fece una scelta giusta, che era la scelta per combattere per la libertà e per la democrazia in questo Paese, invece chi scelse, legittimamente, ma sbagliando, di stare al fianco dell'Esercito di occupazione germanico, che tanto dolore, che tanti episodi efferati, come tante stragi che ricordiamo, quella...

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Avvenente...

#### **AVVENENTE (ITALIA VIVA)**

Sì, arrivo alla fine... tante stragi di persone, di civili innocenti, di tante persone che non erano neanche in armi. Quindi, le efferatezze compiute da quegli Eserciti, da quelle realtà che decisero di stare dalla parte sbagliata non possono essere misconosciute, non possono essere cancellate.

Per cui, ribadisco, per le ragioni che abbiamo rammentato e ricordato, come Italia Viva noi prendiamo posizione contraria a questa intitolazione. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Brusoni.

#### **BRUSONI (VINCE GENOVA)**

Grazie, Presidente. Spero che mi senta. Mi sente? Sì, perfetto.

Il Gruppo Vince Genova sosterrà convintamente la mozione per l'intitolazione della Darsena di Nervi a Ferraro, la sosterrà proprio come uomo, e per i diversi ruoli che ha avuto come uomo, come imprenditore, perché mi è sembrato di sentire dai numerosi interventi che, addirittura, sia stato quasi enfatizzato in senso negativo, che non fosse un grande imprenditore genovese, e anche come uomo, che comunque ha



salvato molti ebrei, ha salvato industrie come la Marzotto, e che ha fatto saltare tre navi che trasportavano armamenti.

Inoltre volevo affermare che, invece, la famiglia... posso confermare che almeno parte della famiglia fosse in diretta Facebook ad ascoltare i nostri lavori del Consiglio Comunale, eventualmente è proprio rimasta rammaricata da quello che ha ascoltato, che ha ascoltato da una parte dell'opposizione, è fiera, e grata, invece, da tutti i discorsi e i sostegni che ha ricevuto dalla maggioranza, e penso di poterlo dichiarare, perché appartengo a una lista civica, quindi priva di ideologia. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi, prego.

**LODI (PD)**

Grazie, Presidente. Mi sente? Lascerei la parola al Consigliere Pandolfo per la dichiarazione di voto. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pandolfo, a lei la parola, prego.

**PANDOLFO (PD)**

Grazie, Presidente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Remuzzi, cortesemente, si silenzi. Consigliere Remuzzi, si silenzi. Consigliere Pandolfo, prego.

**PANDOLFO (PD)**

Grazie, Presidente. Beh, il voto del Partito Democratico...

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Remuzzi!

**AVVENENTE (ITALIA VIVA)**

C'è qualche problema di audio.

**PIANA - PRESIDENTE**

Cortesemente si silenzi! Per cortesia. Consigliere Pandolfo, a lei la parola.

**PANDOLFO (PD)**

Il voto del Partito Democratico sarà contrario, dicevo. Sono rammaricato, intanto, a nome del Gruppo, di non aver avuto la possibilità e la libertà di tributare a Giannini un luogo significativo della nostra città, di non poter partecipare a questo voto completo, intanto, e questo credo che sia un aspetto sul quale il Consiglio Comunale si dovrà re-impegnare affinché una situazione di questo tipo, in cui la libertà, dicevo, dei Consiglieri non debba essere limitata, in questo senso, e rammaricato, ovviamente, e naturalmente, dopo le proposte che sono state avanzate, naturalmente gli interventi che sono arrivati da parte dei Consiglieri del Gruppo del Partito Democratico per cercare di far comprendere qual era la necessità di ripensare a questa scelta, una scelta che è stata fatta in modo, evidentemente, frettoloso, e ha voluto tributare a chi ha sbagliato, diciamo, un luogo importante della nostra città, un luogo che, invece, meritava di avere un altro destino, e per questo, ribadisco, il voto sarà contrario.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Campanella, prego.

**CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie, Presidente. Sarò davvero sintetico. Il Sindaco ha ragione, ha centrato, come al solito, il punto della questione, ed è veramente pazzesco che nessuno abbia ricordato sino ad oggi questi illustri nomi, quello di Ferraro e quello di Giannini.

Non si è ricordato non a caso, ma non si è ricordato perché, purtroppo, da 70 anni a questa parte non si vuole ricordare, la storia non la si vuole ricordare, pure... anzi, o meglio, la si vuole ricordare a tratti, si ricorda solamente ciò che torna bene, le proprie lezioni per i partiti di Sinistra.

Per fortuna oggi le sensibilità sono cambiate, ma sono cambiate sul serio.

Per una certa area politica è davvero difficile ascoltare, è davvero difficile accettare, anche le idee altrui, anche quella storia, quella storia dimenticata, quella storia trascurata, ma è una storia sana... ma volutamente dimenticata. Non è stata riportata nei libri scolastici, e non si vuole riportare nei libri scolastici, si vuole dimenticare.



E credo che questa posizione sia una posizione ben lontana da quei partigiani veri, che oggi sono stati evocati, da quei partigiani che avevano delle ideologie ben lontane dalla Sinistra di oggi, perché la Sinistra di oggi non è una Sinistra democratica, mi dispiace dirlo, ma è così, è un dato di fatto, lo dicono tutti, non lo sto dicendo io.

E perché non è democratica? Perché, come oggi, in questa Commissione, e come, comunque, avviene per le strade, fomentati da alcuni, ci sono gli attacchi alla famiglia. Oggi ho sentito l'attacco alla famiglia di Ferraro. L'attacco alla famiglia di Ferraro. Hanno detto "mettete in imbarazzo la famiglia Ferraro". C'è sempre quella volontà di andare a cercare la famiglia.

Così com'è stato, ed è stato citato oggi, di nuovo, dalla stessa persona... anzi, dallo stesso personaggio, anche la famiglia di Quattrocchi. La famiglia di Quattrocchi era ben contenta dell'intitolazione di quella passerella. La sera stessa – la sera stessa –, che era una domenica, fino alle undici di sera sono stati...

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Campanella...

#### **CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

No, sto finendo, Presidente, se no non ha senso, perché poi entro sulla mozione. ...sono stati minacciati, le sorelle e le nipoti del Fabrizio Quattrocchi, affinché non venisse nominato, quel ponte, a nome di una persona, che è stata comunque uccisa, un italiano. E questa è la posizione dell'ANPI di oggi: anacronistica, ben lontano da quello che era una volta.

Ebbene, per chiuderla, oggi io sono contento, e ringrazio per questa mozione, una mozione che avevo anch'io proposto insieme alla collega Corso un po' di tempo fa, ma sono contento che sia arrivata oggi, perché oggi abbiamo avuto la possibilità di fare delle riflessioni. Le persone che ci hanno ascoltato, che hanno ascoltato gli attacchi personali, gli attacchi alla famiglia, la volontà di non ricordare la storia...

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Campanella, ha esaurito il suo tempo.

#### **CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

...è una grande riflessione, è una grande opportunità.

Quindi, il partito di Fratelli d'Italia voterà a favore di questa mozione. Grazie, e buonasera.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Fontana, prego.

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie, Presidente. Dopo aver parlato a livello storico, vorrei fare una dichiarazione di voto un po' romantica. Una celebre canzone del famoso cantautore genovese Gino Paoli iniziava con "eravamo quattro amici al bar che volevano cambiare il mondo...", ma ben prima della Seconda Guerra Mondiale c'erano, a Genova, quattro amici davanti al mare, potremmo dire, che però il mondo lo cambiarono davvero, ed era il mondo della subacquea: Luigi Ferraro, Duilio Marcante, Egidio Cressi e Ludovico Mares.

Luigi Ferraro è un uomo al quale Genova deve molto per quanto riguarda l'intero mondo della subacquea, e che ha saputo, tra l'altro, mostrare rispetto anche per il sentimento del dolore, perché, per la perdita di un amico morto durante un'immersione, ecco, proprio da quel dolore nacque il Cristo degli Abissi, meta turistica conosciuta nel mondo e luogo mistico per tutti i sub.

Ecco perché riteniamo, come Gruppo Lega Salvini Premier, che Genova possa rendere onore proprio dedicandogli quel luogo, cioè, quella Darsena e quel Porticciolo di Nervi, che sicuramente egli avrebbe certamente amato frequentare, nella contemplazione di ciò che egli ha amato e dal quale ha saputo essere coerentemente sempre fedele, il suo unico e grande ideale di vita, ossia il mare.

Per questo, come Gruppo, voteremo convintamente a favore di questa mozione. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Crivello, prego.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Presidente, io credo che il Capogruppo, che io non cito mai, ma questa sera non posso fare a meno, di Fratelli d'Italia, ma proprio lui patenti di quali sono i partigiani veri, reali, corretti, proprio lui non ha nessun diritto di distribuirne, anzi, bisognerebbe che non ne parlasse proprio...

**CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Ah...

**PIANA - PRESIDENTE**

Cortesemente, venga alla sua dichiarazione di voto.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

...perché i partigiani sono a Ponente e lui è a Levante, che lasci perdere, non ha nulla da spartire con i partigiani!

Mi piace molto, perché trovo che la collega Corso sia persona molto corretta, questo accostamento tra la discussione sul Grifo e la discussione, invece, in riferimento a quanto stiamo naturalmente affrontando quest'oggi, l'ho trovato davvero non proprio di buon gusto, per non dire...

Io credo... voto contrario, nettamente contrario. E' molto semplice, purtroppo: qui non si è discusso le capacità imprenditoriali, sportive, dell'uomo e dell'imprenditore Ferraro, si è discusso del fatto... noi discutiamo del fatto che lui non ha ripudiato quelle scelte, in qualche modo alle quali ha contribuito anche lui, il Sindaco dice "non ha partecipato", comunque ha sostenuto anche dopo, nel dopoguerra, coloro i quali hanno distrutto e ucciso e, anzi, sono... come dire, coloro i quali si sono battuti per la libertà.

L'ultima cosa. L'intervento del Sindaco ha messo in evidenza, secondo me, una contraddizione forte, e lo dico con serenità, caro Sindaco. Il fatto di aver voluto discutere nella stessa mozione di Ferraro e di Giannini non ha fatto... lei ha ragione, perché, leggendo... perché poi stiamo parlando, naturalmente, Amedeo Peter Giannini, io negli Stati Uniti non ci sono stato, ma leggendo, naturalmente, quanto viene descritto, una persona di un gran rilievo. Averne potuto discutere e fare questa sorta di minestrone, come l'ha definita Giordano, è stato un errore, Sindaco, perché si poteva chiaramente discutere, votare e sostenere quella scelta che lei in qualche modo ci ha raccontato.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lauro, prego.

**LAURO (CAMBIAMO)**

Grazie. Mah, chi mi conosce lo sa che sono, diciamo, poco appassionata di ideologia, forse proprio perché – come ha detto il Capogruppo della lista civica – chi nasce civico, ha, diciamo, un'altra meta, la meta che, forse, ha avuto, in maniera illuminata, il nostro Sindaco Marco Bucci nel dire che noi non siamo qui per fare delle cose, ma siamo qui per fare cose giuste, cose buone. E devo dire che questo



personaggio, che io conoscevo poco, mi ha entusiasmato. Abbiamo avuto tutti l'occasione di prepararci, di andare a vedere quello che è stato nella storia questa persona.

C'è qualcuno che ha detto che la Medaglia d'Oro data – adesso non mi ricordo chi – dal Tribunale Militare. No, la Medaglia d'Oro è stata data dalla Repubblica, e quindi è una Medaglia d'Oro condivisa dalla Repubblica. Ma di cosa stiamo parlando?

Ha ragione il Sindaco quando dice che non ha assolutamente ucciso nessuno. Dite poco. Avete detto poco. In una guerra, perché, comunque, in una guerra, un personaggio che – ho letto – ha collaborato con i partigiani per salvare aziende come la Marzotto, per salvare vite umane.

Io sono orgogliosissima di questi tre nomi. Abbiamo parlato meno di Giannini soltanto per colpa vostra, Pandolfo è rammaricato, il PD è rammaricato. Per forza, avete buttato tutto sull'ideologia, invece la visione, il cambiamento di questa Giunta è proprio non parlare di ideologia, ma di cose concrete, cose che esistono!

Quindi, io mi vedo già... questa Darsena nuova, intitolata a tre grandi uomini, uomini non qualsiasi, uomini che hanno dato tanto a Genova, ma soprattutto al mondo intero, l'avete detto voi, non solo di tecnologia, ma di coraggio, quello che sta dimostrando questa Giunta, e sono sicura... e sapete cosa direbbero ora? "Grazie, avanti tutta".

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Santi, prego.

## **SANTI (GRUPPO MISTO)**

Io evito di entrare sul discorso delle persone, perché, sicuramente, il valore imprenditoriale dei soggetti che sono stati citati più volte è sicuramente alto, e non è discutibile, mi limito fare un discorso – lasciatemi dire – tecnico, veloce, essenziale.

Allora, l'articolo 3 della Costituzione, che è stato qui citato dal Consigliere Mascia, non conferisce un diritto soggettivo all'uguaglianza. Lo ripeto: l'articolo 3 della Costituzione non conferisce un diritto soggettivo all'uguaglianza. Si vietano, invece, discriminazioni irragionevoli, od irrazionali.

In questa particolare circostanza direi che la discriminante non è né irragionevole, né irrazionale, la discriminante è la storia, e la storia è comunque una discriminante di cui bisogna tenere conto, senza pregiudizio alcuno, e sono convinto che questo discorso debba essere solido nelle nostre menti, senza pregiudizio alcuno, ma la storia è comunque un riferimento, non è solo la storia delle persone, ma la storia in cui le persone si collocano e, purtroppo, in questo caso bisogna dire: la storia è una discriminante di cui bisogna tenere conto.



Pertanto, io, come Gruppo Misto, come singolo, come Capogruppo, se si vuole, di me stesso, voto contro questa disposizione, questa mozione.

#### PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, prego.

#### PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie, Presidente. Mah, io devo dire che già in passato avevo fatto una richiesta alla maggioranza, ma... evidentemente non sono particolarmente attrattivo in termini di... così, di (*inc.*) in merito alle proposte e alle richieste che faccio. Io avevo richiesto di... come dire, poterci confrontare un po' di più, e potere, in qualche modo, evitare di arrivare alla rottura in Aula rispetto all'intitolazione di strade e/o vie su persone che potevano avere, all'interno della propria storia, delle possibilità di creare divisioni. Era già successo – e l'ha citato il Consigliere Campanella – nel caso del povero Quattrocchi, e mi sembra che, però, questa volta si sia un po' arrivati alla stessa conclusione.

Io, devo dire, mi sono... ho letto molto, perché non mi piace mai dare né giudizi, né valutazioni, non sono neanche, credo, nelle condizioni di poterle dare, e credo di non essere la persona, in termini di funzioni anche sociali, forse, che deve darle, ho letto molto sulla storia di Ferrero, perché volevo in qualche modo capire, davvero, se... come dire, Ferrero fosse come alcuni accusavano, invece volevo leggere bene ed essere consapevole delle sue capacità, di quello che ha fatto, eccetera, eccetera, è nella storia che ho letto, è chiaro, ci sono delle cose, rispetto al passato, che sono anche state in parte spiegate, sicuramente da qualcuno, che però, come dire, non è che ha partecipato alle Giovani Marmotte, era nella X MAS, che non era proprio come tutti i Corpi della Repubblica di Salò, che non era come tutti i Corpi Militari di quell'epoca, la X MAS ha una triste storia.

Poi, sicuramente, come dire, lui non avrà partecipato agli eccidi a cui ha partecipato la X MAS, e tutte queste cose, eccetera, però, come dire, questa roba qua rimane, rimane lì, e si fa fatica a non considerare che ci sia, per cui, come dire, tutto quello che viene dopo, le capacità, eccetera, il fatto anche – come avete voi accennato – che il Comitato di Liberazione Nazionale ne abbia riconosciuto la collaborazione nella salvaguardia delle persone, e delle grandi imprese di quell'epoca, eccetera, sono testimonianza, d'altronde, di una personalità che (*inc.*) nell'Italia, ugualmente, un grande valore.

Io, quindi, non voglio mettermi qua a giudicarlo, sarebbe ingiusto per le mie competenze, che non ho, sarebbe ingiusto per la famiglia, eccetera, e mi dispiace che mi abbiate portato a questo, devo dire la verità, avrei preferito un'altra strada, magari, per riconoscere comunque – e vado a chiudere, Presidente – magari i giusti meriti,



riconoscimenti, negli ambiti propri di questa personalità, e anche questo accostamento con altri, indubbiamente, ha creato un po' di difficoltà.

Mi è spiaciuto non aver avuto un percorso con voi di comprensione più piena per poter, adesso, esprimermi pienamente rispetto a questo, per cui, complessivamente, io decido di astenermi da questo voto, perché non sono posto nelle condizioni per poter fare questa valutazione.

Devo dire che anche il fatto che – e qua chiudo – alcuni esponenti di quasi estrema Destra, se non estrema, in passato abbiano più volte portato questa richiesta, fa propendere un po' per il fatto che ci fosse più interesse per mettere in luce quella parte, che poi tutti (*inc.*), e purtroppo non ha giovato appieno, invece, a valorizzazione, probabilmente, delle capacità di questa persona, ma non voglio essere io a giudicare una persona, credo che ci siano altri, o altre entità che debbano fare questo, e quindi mi astengo dal voto.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Mascia, prego.

#### **MASCIA (FORZA ITALIA)**

Grazie, Presidente: Io, nel richiamare anche, ovviamente, l'intervento del Consigliere Grillo, che mi ha preceduto, e che riguarda, poi, ovviamente, l'invito a convocare quanto prima la Commissione Toponomastica per i passaggi tecnici e anche necessari a finalizzare, poi, questa iniziativa, ritengo di citare una frase di Teresio Olivelli, partigiano ucciso a bastonate nel lager di Hersbruck: lottiamo giorno per giorno, perché sappiamo che la libertà non può essere elargita dagli altri, non vi sono liberatori, solo uomini che si liberano.

Qui c'è qualcuno che si arroga di distribuire patenti di dignità, e la Costituzione è chiarissima, nel dettato dell'articolo 3, a dire che "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale", quindi non è la Costituzione che riconosce a tutti i cittadini la pari dignità sociale, ma sono loro che ce l'hanno ancor prima del riconoscimento costituzionale. Questo c'è scritto in tutti i manuali di diritto costituzionale, che ho avuto l'avventura anche di studiare in tempi universitari.

Però il discorso è che, se avessi avuto un dubbio circa il voto a questa mozione, che non ho mai avuto, sicuramente il tentativo di sminuire la figura di Ferraro e, comunque, ferire anche i familiari che sono rimasti ad onorarne, com'è giusto, la memoria, cercando di far passare Ferraro per un umile dipendente, poi facciamo i paladini dei lavoratori, e poi, per sminuirne la figura, diciamo che "in fondo era solo un dipendente della società di subacquea, non è che fosse, poi, tutto questo grande genio della subacquea". Francamente queste valutazioni, veramente, lasciano il tempo che trovano, e qualificano chi le ha fatte.



SEDUTA DEL 05/05/2020

Onoriamo chi ha lavorato, e onoriamo chi ha lavorato per Genova, e onoriamo chi conserva la sua memoria, che sono i suoi familiari, e onoriamo anche chi cerca di perpetuarla, come tutti noi, che voteremo a favore e convintamente di questa mozione. Grazie.

## PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, non ho altri interventi in dichiarazione di voto. Pongo, quindi, in votazione la mozione 53... Scusate, richiamo... attenzione ai microfoni. Pongo in votazione la mozione 53/2020 nella versione emendata, avente ad oggetto l'intitolazione della nuova Darsena del Porticciolo di Nervi e del Lungomare del Waterfront di Levante. Si vota.

### MOZIONE EMENDATA APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 05 MAGGIO 2020

**Oggetto: Moz. 53/2020 "Intitolazione porticciolo di Nervi e Lungo Mare Waterfront di Levante".**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Luigi Ferraro nato a Genova nel 1914 e ivi deceduto nel 2006 è stato un ufficiale della Marina Militare decorato di medaglia d'oro al Valor Militare per le imprese di cui fu protagonista nel secondo conflitto mondiale;

- è stato un pioniere ed imprenditore della subacquea di rinomanza internazionale;

Considerato che nel dopoguerra, fondò, tra l'altro, la prima società sportiva subacquea e che, per conto del Ministero dell'Interno, fondò la prima scuola di immersione in cui vennero addestrati insieme con Duilio Marcante, altro famoso subacqueo genovese, una generazione di Vigili del Fuoco, Carabinieri, agenti della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato e della Polizia locale;

Rilevato che nel 1959 fu eletto Vice Presidente della Confederazione Mondiale delle attività subacquea (il Presidente in allora era Jacques Cousteau) e ne rimase alla dirigenza per vent'anni e divenne quindi direttore tecnico della nazionale italiana per le gare di pesca subacquea;

Considerato che nel 1962 fondava Genova la Technisub con la quale ebbe ulteriori successi sia come imprenditore che come innovatore (a lui si devono la maschera "Pinocchio" e le "pinne Rondine");

Atteso che numerosi cittadini indirizzarono nel 2014, in occasione del centenario della nascita, una petizione con la quale chiedevano all'Amministrazione Comunale di attribuire un riconoscimento a questa figura da parte della propria città natale ed anche il Municipio IX Levante, in tempi più recenti, ha approvato una mozione che chiedeva tale attribuzione;

Valutato che Duilio Marcante è considerato il padre della didattica subacquea italiana e che insieme a Luigi Ferraro si deve la nascita nel 1948 del metodo didattico italiano, mirato all'avvicinamento alla subacquea, sviluppatosi poi fin dal 1957 nei corsi della Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee (FIPSAS);

Considerato inoltre che Duilio Marcante si è distinto per una azione altamente meritoria di salvataggio quando in un giorno di libeccio in cui erano stati piantati i paletti con i cavi tesi per sbarrare l'accesso ad



## SEDUTA DEL 05/05/2020

una mareggiata che nessun bagnante avrebbe potuto affrontare, un giovane delle brigate nere per vantarsi con gli amici in un momento di bonaccia aveva preso la rincorsa e, saltato il cavo, si era gettato a capofitto sotto un frangente. In un attimo si era trovato ad annaspere al largo e a gridare per chiedere aiuto. Davanti a quell'uomo che affogava Duilio Marcante (anche se il suo "colore" non era quello dei volantini che distribuiva) non perse tempo facendo prevalere l'impulso del bagnino e del cristiano e si era tuffato per sostenerlo....

Considerato che tutto quello che Luigi Ferraro inventava ed avviava come corsi subacquei Duilio Marcante sviluppava ed incrementava in una fase successiva. Insieme hanno condiviso tutte le iniziative in questo campo ed hanno costituito un sodalizio interrotto solo dalla morte di Marcante. Avviene con il "Centro Subacqueo di Nervi", con i Carabinieri Subacquei per anni addestrati da Marcante e avviene con i Vigili del Fuoco. Il metodo Marcante è stato ed adottato dalla F.I.P.S.A.S. che lo ha fatto proprio e diffuso in tutto l'ambito nazionale;

Considerato che Amadeo Peter Giannini, nato a San Jose Santa Clara nel 1870 da Luigi Giovanni Giannini e Virginia Maria De Martini Scatena di Favale di Malvaro e deceduto nel 1949 a San Mateo in California e nel 1904 ha fondato la Bank of Italy sviluppatasi negli anni con filiali in tutta la California per divenire nel 1919 la Banca d'America e d'Italia poi confluita nel 1928 nella Bank of America di Los Angeles per divenire nel 1945 la prima Banca del mondo;

Considerato che nello stesso anno la famiglia Giannini avvia una fondazione per la ricerca medica e che durante fasi successive al secondo conflitto mondiale la banca ha partecipato in prima persona alla ricostruzione dell'Italia in accordo con il responsabile della gestione del piano Marshall;

Atteso che durante il periodo bellico Amadeo Peter Giannini incaricò il figlio Mario di occuparsi degli italiani internati nei campi di concentramento e tentare di evitare che gli italoamericani venissero internati;

Atteso che al momento della sua morte, Bank of America contava più di 500 filiali con oltre 6 miliardi di dollari in depositi e che, oltre alla fondazione per la ricerca medica, Giannini ha istituito anche quella per l'economia agricola dell'università della California;



SEDUTA DEL 05/05/2020

Considerato che negli Stati Uniti tale figura ha ottenuto i seguenti riconoscimenti: l'intitolazione di una piazza è vicino alla Bank of America di San Francisco, l'apposizione di una targa sul palazzo di Montgomery Street nella sede della banca, un francobollo dedicato alla sua figura è stato emesso nel 1973 e l'indicazione del Time di Giannini tra i Builders and Titans del ventesimo secolo;

Considerato che in Italia non sia mai stato attribuito alcun riconoscimento a questa importantissima figura, tranne nel 2004 in occasione del centenario della fondazione della Bank of Italy, anno in cui il Parlamento Italiano lo ha ricordato con una cerimonia ed una esibizione all'interno della Camera dei Deputati;

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad intitolare la nuova darsena del porticciolo di Nervi a Luigi Ferraro e Duilio Marcante;  
 A dedicare ad Amadeo Peter Giannini il lungomare che verrà realizzato all'interno del waterfront di Levante.

Proponenti: Fontana (Lega Salvini Premier), Baroni (Cambiamo!), Brusoni (Vince Genova), Campanella (Fratelli d'Italia), De Benedictis (Direzione Italia), Mascia (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvato con 22 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossi, Vacalebri).

Voti contrari 17: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa.

Non Votante 1: Grillo.

Votazione **MOZ. 53 + 2E**.

Seduta del ...05.05-2020... ore 15.00.... Presidenza PIANA

	F	C	A	PNV
AMORFINI Maurizio	X			
ANZALONE Stefano	X			
ARIOTTI Fabio	X			
AVVENENTE Fabio		X		
BARONI Mario	X			
BERNINI Stefano		X		
BERTORELLO Federico	X			
BRUCCOLERI Maria José		X		
BRUSONI Marta	X			
BUCCI Marco	X			



## SEDUTA DEL 05/05/2020

CAMPANELLA Alberto	X			
CASSIBBA Carmelo	X			
CERAUDO Fabio		X		
CORSO Francesca	X			
COSTA Stefano	X			
CRIVELLO Giovanni		X		
DE BENEDICTIS Francesco	X			
FERRERO Simone	X			
FONTANA Lorella	X			
GAMBINO Antonino	X			
GIORDANO Stefano		X		
GRILLO Guido				X
IMMORDINO Giuseppe		X		
LAURO Lilli	X			
LODI Cristina		X		
MASCIA Mario	X			
OTTONELLO Vittorio	X			
PANDOLFO Alberto		X		
PIANA Alessio	X			
PIGNONE Enrico		X		
PIRONDINI Luca		X		
PUTTI Paolo		X		
REMUZZI Luca	X			
ROSSETTI Maria Rosa				
ROSSI Davide	X			
SALEMI Pietro		X		
SANTI Ubaldo		X		
TERRILE Alessandro Luigi		X		
TINI Maria		X		
VACALEBRE Valeriano	X			
VILLA Claudio		X		
	<b>22</b>	<b>17</b>		<b>1</b>

APPROVATO

Desktop/ELENCHI/Tabella votazione Moz. 53



CXCVII° INTERPELLANZA 15/2020 (RINVIATA)

INTERPELLANZA 17/2020 (RINVIATA)

INTERPELLANZA 36/2020 (RINVIATA)

INTERPELLANZA 38/2020 (RINVIATA)

**PIANA - PRESIDENTE**

Collegli, le interpellanze iscritte all'ordine del giorno dei lavori della seduta odierna; d'intesa tra i proponenti e gli Assessori competenti, saranno rinviate alla prossima seduta, pertanto dichiaro chiusa la seduta odierna del Consiglio Comunale di Genova, chiedo cortesemente alla regia di sospendere la registrazione.

Alle ore 20,26 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente  
A. Piana

Il Segretario Generale  
Avv. P. Criscuolo



# INDICE

## VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

### 5 MAGGIO 2020

PIANA - PRESIDENTE .....	2
VILLA (PD).....	2
PIANA - PRESIDENTE .....	2
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE.....	3
<b>CLXXXIX°</b> <b>COMMEMORAZIONE GERMANO CELANT</b> .....	<b>4</b>
PIANA - PRESIDENTE .....	4
PIANA - PRESIDENTE .....	5
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	5
PIANA - PRESIDENTE .....	5
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	5
PIANA - PRESIDENTE .....	5
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	5
PIANA - PRESIDENTE .....	6
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	6
PIANA - PRESIDENTE .....	6
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	6
PIANA - PRESIDENTE .....	6
PIANA - PRESIDENTE .....	6
VILLA (PD).....	6
PIANA - PRESIDENTE .....	6
VILLA (PD).....	6
PIANA - PRESIDENTE .....	6
VILLA (PD).....	7
PIANA - PRESIDENTE .....	7
VILLA (PD).....	7
PIANA - PRESIDENTE .....	7
PIANA - PRESIDENTE .....	7



CXC°	ODG 1 “FUORI SACCO” IN MERITO A SCREENING SU PERSONALE DEL COMUNE DI GENOVA PER ESPOSIZIONE A COVID-19.....	8
	PIANA - PRESIDENTE .....	8
	PIANA - PRESIDENTE .....	9
CXCI°	ODG 2 “FUORI SACCO” IN MERITO A INTITOLAZIONE VIADOTTO MORANDI A NICCOLO PAGANINI.....	11
	PIANA - PRESIDENTE .....	11
	PIANA - PRESIDENTE .....	12
	PIANA - PRESIDENTE .....	14
CXCII°	ODG 3 “FUORI SACCO” IN MERITO A SOSPENSIONE PAGAMENTI SOCIETA’ SPORTIVE NO PROFIT.....	14
	PIANA - PRESIDENTE .....	14
	PIANA - PRESIDENTE .....	15
CXCIII°	MOZIONE 46/2019 (RITIRATA DAI PROPONENTI) ...	17
	PIANA - PRESIDENTE .....	17
	GRILLO (FORZA ITALIA).....	17
	PIANA - PRESIDENTE .....	17
	GRILLO (FORZA ITALIA).....	17
	PIANA - PRESIDENTE .....	17
CXCIV°	MOZIONE 20/2020.....	17
	PIANA - PRESIDENTE .....	17
	CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	18
	PIANA - PRESIDENTE .....	18
	CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	18
	PIANA - PRESIDENTE .....	18
	CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	18
	PIANA - PRESIDENTE .....	19
	GRILLO (FORZA ITALIA).....	20
	PIANA - PRESIDENTE .....	20





## SEDUTA DEL 05/05/2020

BARONI (CAMBIAMO).....	33
PIANA - PRESIDENTE .....	34
PANDOLFO (PD).....	34
PIANA - PRESIDENTE .....	37
LODI (PD).....	37
PIANA - PRESIDENTE .....	38
MASCIA (FORZA ITALIA) .....	39
PIANA - PRESIDENTE .....	40
BARONI (CAMBIAMO).....	40
PIANA - PRESIDENTE .....	40
ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER) .....	40
PIANA - PRESIDENTE .....	41
GRILLO (FORZA ITALIA).....	41
PIANA - PRESIDENTE .....	41
PANDOLFO (PD).....	41
PIANA - PRESIDENTE .....	42
BARONI (CAMBIAMO).....	42
PIANA - PRESIDENTE .....	43
BARONI (CAMBIAMO).....	43
PIANA - PRESIDENTE .....	43
SANTI (FRATELLI D'ITALIA) .....	43
PIANA - PRESIDENTE .....	44
GRILLO (FORZA ITALIA).....	44
PIANA - PRESIDENTE .....	44
GRILLO (FORZA ITALIA).....	44
PIANA - PRESIDENTE .....	45
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....	45
PIANA - PRESIDENTE .....	45
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	46
PIANA - PRESIDENTE .....	46
LODI (PD).....	46
PIANA - PRESIDENTE .....	47
TERRILE (PD).....	47
PIANA - PRESIDENTE .....	48
BRUSONI (VINCE GENOVA) .....	48
PIANA - PRESIDENTE .....	48




---

 SEDUTA DEL 05/05/2020
 

---

BRUSONI (VINCE GENOVA) .....	48
PIANA - PRESIDENTE .....	49
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	49
PIANA - PRESIDENTE .....	49
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	49
PIANA - PRESIDENTE .....	49
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	49
PIANA - PRESIDENTE .....	49
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	49
PIANA - PRESIDENTE .....	49
BARONI (CAMBIAMO).....	49
PIANA - PRESIDENTE .....	50
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO) .....	50
PIANA - PRESIDENTE .....	51
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO) .....	51
PIANA - PRESIDENTE .....	52
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	52
PIANA - PRESIDENTE .....	52
LODI (PD).....	52
PIANA - PRESIDENTE .....	53
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER) .....	53
PIANA - PRESIDENTE .....	54
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....	54
PIANA - PRESIDENTE .....	55
AVVENENTE (ITALIA VIVA) .....	55
PIANA - PRESIDENTE .....	55
MASCIA (FORZA ITALIA) .....	55
PIANA - PRESIDENTE .....	56
LAURO (CAMBIAMO) .....	56
PIANA - PRESIDENTE .....	57
SANTI (FRATELLI D'ITALIA) .....	57
PIANA - PRESIDENTE .....	57
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	57
PIANA - PRESIDENTE .....	58
CXCVI°                      MOZIONE 53/2020 .....	64



## SEDUTA DEL 05/05/2020

PIANA - PRESIDENTE .....	64
BARONI (CAMBIAMO).....	64
PIANA - PRESIDENTE .....	66
LODI (PD).....	66
PIANA - PRESIDENTE .....	66
MASCIA (FORZA ITALIA) .....	66
PIANA - PRESIDENTE .....	67
DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA) .....	67
PIANA - PRESIDENTE .....	68
PANDOLFO (PD).....	69
PIANA - PRESIDENTE .....	70
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER) .....	70
PIANA - PRESIDENTE .....	70
PANDOLFO (PD).....	70
PIANA - PRESIDENTE .....	70
PANDOLFO (PD).....	71
PIANA - PRESIDENTE .....	71
LODI (PD).....	71
PIANA - PRESIDENTE .....	71
LAURO (CAMBIAMO) .....	71
PIANA - PRESIDENTE .....	71
LAURO (CAMBIAMO) .....	71
PIANA - PRESIDENTE .....	72
LAURO (CAMBIAMO) .....	72
PIANA - PRESIDENTE .....	72
VILLA (PD).....	72
PIANA - PRESIDENTE .....	72
VILLA (PD).....	72
PIANA - PRESIDENTE .....	72
LAURO (CAMBIAMO) .....	72
PIANA - PRESIDENTE .....	72
LAURO (CAMBIAMO) .....	73
PIANA - PRESIDENTE .....	73
LAURO (CAMBIAMO) .....	73
PIANA - PRESIDENTE .....	73
VILLA (PD).....	73



## SEDUTA DEL 05/05/2020

PIANA - PRESIDENTE .....	73
VILLA (PD).....	73
PIANA - PRESIDENTE .....	73
VILLA (PD).....	73
PIANA - PRESIDENTE .....	74
VILLA (PD).....	74
PIANA - PRESIDENTE .....	74
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	74
PIANA - PRESIDENTE .....	74
LODI (PD).....	75
PIANA - PRESIDENTE .....	75
LODI (PD).....	75
PIANA - PRESIDENTE .....	75
LODI (PD).....	75
PIANA - PRESIDENTE .....	75
LODI (PD).....	75
PIANA - PRESIDENTE .....	75
LODI (PD).....	75
PIANA - PRESIDENTE .....	76
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE.....	76
PIANA - PRESIDENTE .....	76
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE.....	76
PIANA - PRESIDENTE .....	77
LODI (PD).....	77
PIANA - PRESIDENTE .....	77
TERRILE (PD).....	77
PIANA - PRESIDENTE .....	77
TERRILE (PD).....	78
PIANA - PRESIDENTE .....	78
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	78
PIANA - PRESIDENTE .....	78
TERRILE (PD).....	78
PIANA - PRESIDENTE .....	78
GRILLO (FORZA ITALIA).....	79
PIANA - PRESIDENTE .....	79
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE.....	79



## SEDUTA DEL 05/05/2020

PIANA - PRESIDENTE .....	79
TERRILE (PD).....	80
PIANA - PRESIDENTE .....	80
TERRILE (PD).....	80
PIANA - PRESIDENTE .....	80
PANDOLFO (PD).....	80
PIANA - PRESIDENTE .....	81
LODI (PD).....	81
PIANA - PRESIDENTE .....	82
LODI (PD).....	82
PIANA - PRESIDENTE .....	82
PANDOLFO (PD).....	82
PIANA - PRESIDENTE .....	83
PANDOLFO (PD).....	83
PIANA - PRESIDENTE .....	84
TERRILE (PD).....	84
PIANA - PRESIDENTE .....	85
BERNINI (PD) .....	86
PIANA - PRESIDENTE .....	86
BERNINI (PD) .....	86
PIANA - PRESIDENTE .....	87
BERNINI (PD) .....	87
PIANA - PRESIDENTE .....	87
VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA) .....	87
OTTONELLO - (VINCE GENOVA) .....	87
PIANA - PRESIDENTE .....	87
VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA) .....	88
PIANA - PRESIDENTE .....	88
VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA) .....	89
PIANA - PRESIDENTE .....	89
OTTONELLO - (VINCE GENOVA) .....	89
PIANA - PRESIDENTE .....	90
PIANA - PRESIDENTE .....	90
LODI (PD).....	90
PIANA - PRESIDENTE .....	90
LODI (PD).....	91



## SEDUTA DEL 05/05/2020

PIANA - PRESIDENTE .....	91
LODI (PD).....	91
PIANA - PRESIDENTE .....	91
LODI (PD).....	91
PIANA - PRESIDENTE .....	91
SALEMI (ITALIA VIVA).....	91
PIANA - PRESIDENTE .....	91
SALEMI (ITALIA VIVA).....	91
PIANA - PRESIDENTE .....	92
SALEMI (ITALIA VIVA).....	93
PIANA - PRESIDENTE .....	93
SALEMI (ITALIA VIVA).....	93
PIANA - PRESIDENTE .....	93
SALEMI (ITALIA VIVA).....	93
PIANA - PRESIDENTE .....	93
SALEMI (ITALIA VIVA).....	93
PIANA - PRESIDENTE .....	93
SALEMI (ITALIA VIVA).....	93
PIANA - PRESIDENTE .....	93
LODI (PD).....	94
GRILLO (FORZA ITALIA).....	94
PIANA - PRESIDENTE .....	94
LODI (PD).....	94
PIANA - PRESIDENTE .....	95
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	95
PIANA - PRESIDENTE .....	96
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	96
PIANA - PRESIDENTE .....	96
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	96
PIANA - PRESIDENTE .....	97
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	97
PIANA - PRESIDENTE .....	98
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	98
PIANA - PRESIDENTE .....	98
VILLA (PD).....	98
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	99
PIANA - PRESIDENTE .....	99
VILLA (PD).....	99



## SEDUTA DEL 05/05/2020

PIANA - PRESIDENTE .....	100
VILLA (PD).....	100
PIANA - PRESIDENTE .....	100
VILLA (PD).....	100
PIANA - PRESIDENTE .....	100
VILLA (PD).....	100
PIANA - PRESIDENTE .....	101
VILLA (PD).....	101
PIANA - PRESIDENTE .....	101
VILLA (PD).....	101
PIANA - PRESIDENTE .....	101
VILLA (PD).....	101
PIANA - PRESIDENTE .....	101
MASCIA (FORZA ITALIA) .....	101
PIANA - PRESIDENTE .....	101
MASCIA (FORZA ITALIA) .....	101
PIANA - PRESIDENTE .....	103
GRILLO (FORZA ITALIA).....	103
PIANA - PRESIDENTE .....	103
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER) .....	103
PIANA - PRESIDENTE .....	104
DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA) .....	104
BERNINI (PD) .....	105
DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA) .....	105
PIANA - PRESIDENTE .....	105
DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA) .....	105
PIANA - PRESIDENTE .....	105
CORSO (LEGA SALVINI PREMIER) .....	106
PIANA - PRESIDENTE .....	106
INTERVENTO.....	107
PIANA - PRESIDENTE .....	107
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....	107
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	108
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....	108
PIANA - PRESIDENTE .....	108
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....	108



## SEDUTA DEL 05/05/2020

PIANA - PRESIDENTE .....	108
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....	109
PIANA - PRESIDENTE .....	109
TERRILE (PD).....	109
PIANA - PRESIDENTE .....	110
BUCCI - SINDACO.....	110
PIANA - PRESIDENTE .....	114
PIANA - PRESIDENTE .....	121
AVVENENTE (ITALIA VIVA) .....	121
PIANA - PRESIDENTE .....	121
AVVENENTE (ITALIA VIVA) .....	121
PIANA - PRESIDENTE .....	122
AVVENENTE (ITALIA VIVA) .....	122
PIANA - PRESIDENTE .....	122
BRUSONI (VINCE GENOVA).....	122
PIANA - PRESIDENTE .....	123
LODI (PD).....	123
PIANA - PRESIDENTE .....	123
PANDOLFO (PD).....	123
PIANA - PRESIDENTE .....	123
PANDOLFO (PD).....	123
PIANA - PRESIDENTE .....	123
AVVENENTE (ITALIA VIVA) .....	123
PIANA - PRESIDENTE .....	124
PANDOLFO (PD).....	124
PIANA - PRESIDENTE .....	124
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	124
PIANA - PRESIDENTE .....	125
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	125
PIANA - PRESIDENTE .....	125
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	125
PIANA - PRESIDENTE .....	126
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER) .....	126
PIANA - PRESIDENTE .....	126
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	126
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	126



## SEDUTA DEL 05/05/2020

PIANA - PRESIDENTE .....	127
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	127
PIANA - PRESIDENTE .....	127
LAURO (CAMBIAMO) .....	127
PIANA - PRESIDENTE .....	128
SANTI (GRUPPO MISTO).....	128
PIANA - PRESIDENTE .....	129
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	129
PIANA - PRESIDENTE .....	130
MASCIA (FORZA ITALIA) .....	130
PIANA - PRESIDENTE .....	131
CXCVII°                    INTERPELLANZA 15/2020 (RINVIATA).....	135
INTERPELLANZA 17/2020 (RINVIATA) .....	135
INTERPELLANZA 36/2020 (RINVIATA) .....	135
INTERPELLANZA 38/2020 (RINVIATA) .....	135
PIANA - PRESIDENTE .....	135

